

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2018



**ARTIGIANCASSA**  
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca  
per un mondo  
che cambia

**ARTIGIANCASSA S.p.A.**

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede Legale: Via Cristoforo Colombo, 283/A – 00147 Roma Capitale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Reg. Imprese di Roma 10251421003

Società appartenente al gruppo bancario Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A. – Parigi e di

Banca Nazionale del Lavoro

**[www.artigiancassa.it](http://www.artigiancassa.it)**



# **BILANCIO D'ESERCIZIO 2018**







**Indice**

<b>Cariche Sociali e di Controllo</b>	pag. 007
<b>Sedi della Banca</b>	pag. 009

---

<b>Relazione degli Amministratori sulla gestione</b>	pag. 011
Premessa	pag. 013
I risultati della gestione	pag. 016
Operatività della Banca	pag. 020
Informazioni qualitative e quantitative sui rischi di credito	pag. 024
Rapporti verso le Società del Gruppo	pag. 025
Le attività di ricerca e sviluppo	pag. 025
L'assetto organizzativo	pag. 025
L'evoluzione prevedibile della gestione	pag. 026
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 026
Proposta di destinazione del risultato di esercizio	pag. 027

---

<b>Bilancio al 31 Dicembre 2016</b>	pag. 029
<b>I Prospetti Contabili</b>	pag. 031
Stato Patrimoniale	pag. 033
Conto Economico	pag. 035
Prospetto della Redditività Complessiva	pag. 036
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto 2018	pag. 037
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto 2017	pag. 038
Rendiconto Finanziario (metodo diretto)	pag. 039

---

<b>Nota Integrativa</b>	pag. 041
<b>PARTE A - Politiche contabili</b>	pag. 043
A.1 - Parte Generale	pag. 045
A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio	pag. 049
Principi utilizzati per la redazione del bilancio 2018	pag. 049
Principi utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 relativamente alle sole voci modificate nel 2018 a seguito dell'introduzione dell'ifrs 9 e dell'ifrs 15.	pag. 059
Informazioni di natura qualitativa	pag. 059
Informazioni di natura quantitativa	pag. 061
Bilancio 2017	pag. 063

---

<b>PARTE B - Informazione sullo stato patrimoniale</b>	pag. 065
Attivo	pag. 067
Passivo	pag. 085
Altre informazioni	pag. 094

<b>PARTE C - Informazioni sul conto economico</b>	pag. 099
Sezione 1 - Gli interessi - voci 10 e 20	pag. 101
Sezione 2 - Le commissioni - voci 40 e 50	pag. 103

---

<b>PARTE D - Redditività complessiva</b>	pag. 111
Prospetto analitico della redditività complessiva	pag. 113

---

<b>PARTE E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura</b>	pag. 115
Sezione 1 - Rischio di credito	pag. 117
Sezione 2 - Rischi di mercato	pag. 132
Sezione 3 - Strumenti derivati e politiche di copertura	pag. 134
Sezione 4 - Rischio di liquidità	pag. 134
Sezione 5 - Rischi operativi	pag. 135

---

<b>PARTE F - Informazioni sul patrimonio</b>	pag. 137
Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa	pag. 139
Sezione 2 - I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza	pag. 142

---

<b>PARTE G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda</b>	pag. 147
--	----------

---

<b>PARTE H - Operazioni con parti correlate</b>	pag. 151
---	----------

---

<b>PARTE I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali</b>	pag. 155
---	----------

---

<b>PARTE L - Informativa di settore</b>	pag. 159
---	----------

---

<b>PARTE M - Contributi ricevuti dalla PA</b>	pag. 163
---	----------

---

<b>PARTE N - Dati di bilancio della controllante BNP Paribas S.A. E di BNL SPA</b>	pag. 167
Prospetti contabili	pag. 170
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 175
Relazione della Società di Revisione	pag. 180
Deliberazioni dell'Assemblea	pag. 184



## Cariche sociali e di controllo

### Consiglio di Amministrazione

Fabio Petri - Presidente  
Mario Girotti - Vice Presidente Vicario  
Ferrer Vannetti - Vice Presidente  
Luigi Abete - Consigliere  
Luca Bonansea - Consigliere  
Nicola Molfese - Consigliere  
Fabio Montena - Consigliere  
Angelo Novati - Consigliere  
Francesco Sgherza - Consigliere

### Collegio Sindacale

Enzo Giancontieri - Presidente  
Andrea Perrone - Sindaco Effettivo  
Giuseppe Ripa - Sindaco Effettivo  
Antonio Baldelli - Sindaco Supplente  
Carlo Cinotti - Sindaco Supplente

### Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

### Direttore Generale

Francesco Simone

### Segretario del Consiglio

Mary Anna Serrelli





## Sedi della Banca

### Sede legale e Direzione Generale

Via Cristoforo Colombo 283/A, - 00147 ROMA (06/58451)

### Sedi Regionali

**PIEMONTE:** Via San Francesco da Paola, 15 - 10123 TORINO (011/542210)

**LOMBARDIA:** Via Filippo Turati, 29 - 20121 MILANO (02/54251301)

**LIGURIA:** L.go Eros Lanfranco, 2 - 16121 GENOVA (010/584566)

**VENETO e FRIULI V.G.:** C.so del Popolo, 23 - 30172 MESTRE VENEZIA (041/986174)

**EMILIA ROMAGNA:** Via Marconi, 9 - 40122 BOLOGNA (051/227274)

**TOSCANA:** Via Giuseppe Verdi, 16 - 50122 FIRENZE (055/242796)

**MARCHE:** Via Sandro Totti, 12/A Zona Baraccola - 60131 ANCONA (071/205851)

**UMBRIA:** Via del Macello, snc - 06128 PERUGIA (075/5001283)

**LAZIO:** Via Cristoforo Colombo 283/A, - 00147 ROMA (06/5845477)

**ABRUZZO:** Corso Vittorio Emanuele, 148 - 65121 PESCARA (085/9432251)

**MOLISE:** V.le Regina Elena, 44b - 86100 CAMPOBASSO (0874/96955)

**CAMPANIA:** Via Francesco Baracca, 4 - 80134 NAPOLI (081/291006)

**PUGLIA:** Via Sparano da Bari, 126 - 70121 BARI (080/5481900)

**BASILICATA:** Via del Gallitello, 116/i - 85100 POTENZA (0971/470573)

**CALABRIA:** Piazza Giacomo Matteotti, 12 - 88100 CATANZARO (0961/741576)

**SICILIA:** Via Roma, 299 - 90133 PALERMO (091/7495511)

**SARDEGNA:** Via Semelia angolo V.le Elmas, 33/35 - 09123 CAGLIARI (070/674009)







# **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**



Signori Soci,

L'economia mondiale ha chiuso il 2018 con una crescita reale del 3,7%, consuntivo quasi analogo a quello dell'anno precedente. Nell'ultima parte dell'anno si è manifestato un rallentamento, in particolare nell'area euro e in alcuni importanti paesi emergenti.

Dopo il rilevante incremento del 2017 il commercio internazionale è cresciuto in misura più contenuta. La dinamica dei prezzi delle materie prime non energetiche ha subito un evidente rallentamento mentre quello del petrolio, dopo essere cresciuto considerevolmente nei primi tre trimestri, ha registrato una decisa flessione chiudendo l'anno al di sotto dei valori di gennaio.

L'Asia si conferma come l'area più dinamica del mondo, con il contenuto rallentamento della Cina compensato dal brillante andamento dell'India.

Gli Stati Uniti hanno registrato una crescita robusta (+3%). Un contenuto incremento dei salari reali si è accompagnato ad un'ulteriore flessione del tasso di disoccupazione sceso al minimo degli ultimi 50 anni. Ne è derivata una lievitazione della spesa per consumi che ha affiancato la robusta progressione degli investimenti. Valutando complessivamente soddisfacente lo stato dell'economia nazionale, la Federal Reserve ha proseguito il programma di graduale normalizzazione della politica monetaria. Nel corso dell'anno il principale tasso di riferimento è stato corretto al rialzo per quattro volte, con un incremento complessivo di un punto percentuale (Fed funds rate al 2,50%). L'area dell'euro ha registrato nel 2018 un graduale rallentamento conseguendo nell'ultimo trimestre una crescita annua pari a solo l'1,2%, meno della metà di quanto conseguito nel corrispondente trimestre del 2017.

La responsabilità di questo indebolimento congiunturale si deve a molte cause, tra cui in primo luogo la crescente diffusione di politiche protezionistiche. Non trascurabili anche le conseguenze delle difficoltà del settore automobilistico. La Banca Centrale Europea ha confermato anche nel 2018 il tono ampiamente accomodante della politica monetaria.

Come annunciato, alla fine del 2018 è cessato l'ampio programma di immissione di liquidità nell'economia realizzato attraverso l'acquisto di titoli sul mercato. Nei mesi futuri la Bce si limiterà a reinvestire quanto incassato per la scadenza dei titoli in portafoglio. La Banca Centrale Europea ha comunque comunicato che ancora per qualche tempo continuerà a mantenere i tassi di riferimento sui livelli fissati nel marzo 2016.

Nel 2018 l'Italia ha conseguito un consuntivo economico positivo (+0,8%), ma sensibilmente inferiore al dato medio dell'area dell'euro. Tuttavia, anche per l'influsso sfavorevole della congiuntura internazionale, negli ultimi due trimestri, la variazione congiunturale è risultata negativa.

\* \* \*

Prima di passare all'illustrazione dei risultati operativi ed economici conseguiti dalla Banca nel 2018, si riportano brevemente alcuni elementi di contesto che hanno influito sullo sviluppo della operatività riferiti, in particolare, alla congiuntura nazionale ed alle dinamiche di crescita delle imprese.



### **L'economia italiana**

La produzione del settore manifatturiero è risultata in progresso anche nel 2018, seppure in misura più contenuta nell'anno precedente. Dopo una crescita durata quasi cinque anni, nel 2018 le immatricolazioni di nuove autovetture hanno registrato una forte riduzione. La flessione, concentrata nella seconda metà dell'anno, ha interessato soprattutto i marchi nazionali. L'industria automobilistica e il suo indotto rappresentano in termini di valore aggiunto e di occupazione il 7-8% dell'industria manifatturiera nazionale. Da parte sua, l'industria delle costruzioni, pur rimanendo lontana dai valori precedenti la crisi del 2008-09, prosegue nel suo lento processo di recupero.

La dinamica delle esportazioni si mantiene positiva ma in rallentamento, per effetto della difficile evoluzione dello scenario internazionale su cui pesa la guerra tariffaria tra Stati Uniti e Cina. Diversamente dall'anno precedente le vendite nei paesi della Ue hanno registrato un andamento più brillante di quelle realizzate nel resto del mondo.

La rilevante flessione dei corsi petroliferi ha spinto a fine anno il tasso ufficiale d'inflazione a ridosso dell'1%. La cosiddetta inflazione core (quella calcolata al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi) continua a posizionarsi su valori contenuti (+0,6%), largamente simili a quelli registrati alla fine dell'anno precedente.

### **L'attività creditizia in Italia**

In Italia l'attività creditizia ha mostrato nel 2018 segni di ripresa, seppure di entità molto contenuta. I prestiti al settore privato non finanziario (destagionalizzati e corretti per l'effetto contabile delle cartolarizzazioni) risultano incrementati dell'1,8% a/a (novembre 2018); quelli alla pubblica amministrazione del +1,4% a/a. Nell'ambito dei primi, la domanda di finanziamenti delle famiglie continua a mantenersi robusta (+2,7% a/a), quella proveniente dalle imprese rimane invece debole (+1,1% a/a).

La crescita dei prestiti alle imprese ha interessato le imprese manifatturiere (+2,1%) e le società di servizi (+2,3%). La flessione dei finanziamenti alle imprese di costruzioni ha registrato un certo ridimensionamento (-2,4% a novembre) mentre, viceversa la contrazione dei prestiti alle imprese di minore dimensione si è ulteriormente accentuata (-3,2% a/a).

Il miglioramento della congiuntura economica nazionale sta determinando un visibile miglioramento della qualità del portafoglio prestiti. Il numero dei fallimenti ha raggiunto un nuovo minimo; la flessione ha riguardato tutti i settori ma non tutto il Paese.

Nel III trimestre il rapporto annualizzato tra il flusso dei nuovi crediti deteriorati e il totale dei finanziamenti vivi si è posizionato all'1,7%, dato che sintetizza una condizione non ancora normalizzata dal lato dei prestiti alle imprese (al 2,8%) e parallelamente il ritorno del fenomeno su livelli fisiologici nel caso dei prestiti alle famiglie (all'1,1%).

Guardando alle consistenze, la qualità del portafoglio prestiti risulta migliorata dal perfezionamento di operazioni di cessione di rilevante importo da parte di numerosi istituti, operazioni che hanno riguardato soprattutto finanziamenti non regolari erogati alle imprese. Nei primi nove mesi del 2018 la consistenza dei crediti deteriorati (al lordo delle rettifiche di valore) è diminuita di quasi un quinto (a 216 miliardi), un ammontare che fa scendere l'incidenza sul totale dei finanziamenti al di sotto del 10%. Al netto delle svalutazioni effettuate l'incidenza sul totale dei finanziamenti si colloca al 4,8%.

Nel corso del 2018 è tornata ad aumentare la consistenza del portafoglio di titoli pubblici. La sua quota sul totale delle attività (poco meno del 10%) è sensibilmente superiore a quanto rilevabile nel resto dell'eurozona.

Dal lato della raccolta continua la crescita delle giacenze in conto corrente (poco al di sopra l'8% nella media dell'anno), in parte alimentata dall'indebolimento di altre forme di deposito. All'opposto, non si attenua la contrazione delle obbligazioni (-13,4% nella media dell'anno).

L'attività di gestione del risparmio ha beneficiato anche nel 2018 di una raccolta netta positiva (7 miliardi) ma largamente inferiore a quella registrata nel 2017 (quasi 100 miliardi). Il patrimonio gestito totale supera di poco i 2 trilioni di euro.

### **Il contesto delle micro-imprese**

A fronte di una contrazione contenuta dell'attività creditizia con riferimento alle piccole imprese (-0,8%), si registra un trend negativo per il comparto delle microimprese e delle imprese artigiane in particolare, con una contrazione di oltre il 7% che evidenzia come tale settore sia ancora fortemente penalizzato dal processo di selezione del credito. La riduzione ha interessato in maniera diffusa tutte le regioni e ha riguardato soprattutto i prestiti a breve termine mentre per il medio lungo è stata del 5% circa.

La vulnerabilità emersa nella lunga fase recessiva e le stringenti misure regolamentari sul trattamento dei crediti deteriorati hanno reso difficile infatti il ricorso al credito bancario da parte di tali aziende. Per tali realtà, attualmente ai margini del mercato, saranno cruciali strumenti pubblici di recente emanazione quali ad esempio le garanzie rilasciate dal Fondo Centrale di Garanzia e dai Confidi.

Le nuove modalità di valorizzazione delle garanzie determineranno infatti vantaggi commerciali oltre che garantire un contenimento del rischio connesso alla riduzione di RWA.

Inoltre le piccole aziende capaci di competere ed innovare potranno servirsi di strumenti resi disponibili dallo sviluppo delle tecnologie digitali, il che aprirà il mercato del credito e dei servizi finanziari alla concorrenza di nuovi operatori non bancari.

\*\*\*\*

In questo contesto, Artigiancassa ha proseguito la propria attività nell'ambito delle linee di business previste dal Piano Industriale 2016-2020 contribuendo a creare valore e a sostenere le imprese artigiane e le PMI, attraverso la ricerca di opportunità di business innovative e avanzate accanto all'offerta di servizi agevolativi e alla distribuzione dei prodotti BNL/BNPP.

### **Compagine azionaria**

Al 31 dicembre 2018, il capitale sociale di Artigiancassa, pari a € 10.000.000,00 (euro dieci milioni virgola zero zero), interamente versati (azioni del valore nominale di 1 euro), risulta così ripartito:

- per il 73,8562% da BNL S.p.A. (7.385.620 azioni);
- per il 26,1438% da AGART S.p.A., in rappresentanza delle Confederazioni Artigiane e Fedart Fidi (2.614.380 azioni).



## I RISULTATI SULLA GESTIONE

### Premessa

Al fine di garantire la necessaria chiarezza dei dati contabili, nella Relazione sulla gestione vengono di seguito presentati schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e di conto economico.

*(migliaia di euro)*

	31/12/2018	31/12/2017	Var. %
Crediti verso banche	263.138	204.578	+28,6
Crediti verso clientela	11.283	10.210	+10,5
Attività Finanziarie	10.910	10.692	+2,0
Attività materiali e immateriali	27.209	25.579	+6,4
Attività fiscali e altre attività	19.254	9.510	+102,5
Debiti verso banche	2.000	2.000	-
Debiti verso clientela	302.571	235.140	+28,7
Passività fiscali e altre passività	13.369	9.341	+43,1
Fondo TFR e altri fondi per rischi e oneri	2.432	2.601	-6,5
Patrimonio netto	11.421	11.487	-0,6

### Dati economici

*(migliaia di euro)*

	31/12/2018	31/12/2017	Var %
<b>Margine di interesse</b>	<b>272</b>	<b>436</b>	<b>-37,6</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>16.871</b>	<b>15.969</b>	<b>+5,6</b>
Costi operativi	(16.822)	(15.871)	+6,0
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>48</b>	<b>98</b>	<b>-50,5</b>
Imposte dirette	(153)	(55)	+180,2
<b>Utile/Perdita d'esercizio netto</b>	<b>(105)</b>	<b>43</b>	<b>-344,9</b>



## Sintesi dei risultati conseguiti

### Stato Patrimoniale

Il totale attivo è pari a 331,8 milioni di euro ed è costituito da:

- Attività finanziarie (10,9 milioni di euro) riconducibili a fondi di investimento, titoli di capitale, titoli di Stato (BTP) e alla partecipazione in SwizzlyLab;
- Crediti verso clientela (11,3 milioni di euro) costituiti dai crediti verso lo Stato e verso le Regioni a fronte di commissioni per la gestione degli interventi agevolativi;
- Crediti verso banche (263,1 milioni di euro) che corrispondono all'investimento della liquidità aziendale allocata principalmente nella tesoreria di gruppo;
- Attività materiali per 24 milioni di euro e immateriali per 3 milioni di euro;
- Altre attività per 18 milioni di euro;
- Attività fiscali per 1,3 milioni di euro.

Dal lato del passivo, la voce principale si riferisce ai debiti verso la clientela (302,6 milioni di euro) corrispondenti in gran parte a depositi attivati a fronte di convenzioni per la gestione delle agevolazioni. I debiti verso banche per 2 milioni di euro sono relativi al prestito subordinato sottoscritto con la Capogruppo BNL.

Il capitale sociale della banca alla data del 31 dicembre 2018 ammonta a 10 milioni di euro interamente versato.

### Conto Economico

L'esercizio chiude con un utile al lordo delle imposte di 48 mila euro e con una perdita netta di 105 mila euro.

Si precisa che la Banca non ha effettuato nell'esercizio operazioni atipiche o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob N. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, che possono aver avuto un impatto significativo nel conto economico.

Il **marginale di intermediazione** raggiunge i 17 milioni di euro in aumento rispetto ai 16 milioni dello scorso esercizio (+5,6%). Di seguito, nel dettaglio le principali componenti reddituali.

- **marginale di interesse**, pari a 272 mila euro, riflette la scelta strategica operata dalla Capogruppo BNL nel 2009 di allocare presso i propri libri contabili i crediti di finanziamento a clientela ordinaria presenti nel portafoglio della old Artigiancassa e quindi la relativa remunerazione attiva delle attività di impiego creditizio e il costo relativo al rischio di credito. L'attuale margine è composto dalla remunerazione dei depositi liquidi non utilizzati da Artigiancassa e dal costo della raccolta sulle passività rappresentate dai depositi attivati per la gestione delle agevolazioni.
- Le **commissioni nette**, passate da 15,5 a 16,7 milioni di euro +7% rispetto al 2017, rappresentano la parte preponderante del margine di intermediazione, in considerazione dell'attività tipica di Artigiancassa di gestione di fondi pubblici per interventi agevolativi e di attività connesse al collocamento di prodotti del Gruppo BNL/BNPP.



Nell'analisi di dettaglio, le **commissioni attive** che raggiungono 17,5 milioni (+4,8% sul 2017) sono riferite per 9,5 milioni (+11%) a servizi agevolativi, per 7,9 milioni (-3%) all'attività connessa al collocamento di prodotti del Gruppo BNL/BNPP e per 150 mila euro ai ricavi rivenienti da nuovi business attivati nella seconda parte dell'anno.

Le commissioni passive ammontano a 1 milione circa e sono costituite dai compensi riconosciuti ai canali distributivi per l'attività di distribuzione dei prodotti.

### Composizione del margine di intermediazione

	<i>(migliaia di euro)</i>			
	esercizio 2018	% incidenza	esercizio 2017	% incidenza
<b>Margine di interesse</b>	<b>272</b>	<b>1,6%</b>	<b>436</b>	<b>2,7%</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>16.652</b>	<b>98,7%</b>	<b>15.533</b>	<b>97,3%</b>
- commissioni attive per servizi agevolativi	9.528	56,5%	8.555	53,6%
- commissioni attive per distribuzione prodotti BNL/BNPP	7.931	47,0%	8.186	51,3%
- commissioni attive per nuovi business	150	0,9%	-	-
- commissioni passive	(956)	-5,7%	(1.209)	-7,6%
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(54)	-0,3%	-	-
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>16.871</b>	<b>100,0%</b>	<b>15.969</b>	<b>100,0%</b>

### Costi Operativi

Le spese per il personale sono pari a 9,8 milioni di euro e risultano in diminuzione rispetto al 2017 (-4%). Tali spese, oltre alla componente stipendi e oneri sociali (74% del totale), comprendono i compensi ad Amministratori e Sindaci (3% del totale delle spese per il personale), i costi per il personale distaccato presso Artigiancassa (19% del totale) ed altri costi variabili (4% del totale).

Le altre spese amministrative, ammontano a 7,2 milioni di euro. Nonostante, nel corso del 2018 sia proseguita l'azione di contenimento dei costi, che ha riguardato tutte le componenti, la lievitazione dei costi informatici a seguito degli investimenti previsti dal Piano Industriale ma soprattutto delle attività mandatory per adeguamento alle nuove normative e la crescita delle spese immobiliari a causa del trasferimento temporaneo della Società, hanno determinato un aumento di tale voce rispetto al 2017 (+5%).

Gli ammortamenti delle attività materiali ed immateriali si attestano a 1,1 milioni di euro e riguardano per 206 mila euro le attività materiali e 881 mila euro le attività immateriali.



## Composizione dei Costi Operativi

*(migliaia di euro)*

	<b>esercizio 2018</b>	<b>% incidenza</b>	<b>esercizio 2017</b>	<b>% incidenza</b>
Spese per il personale	(9.842)	58,5%	(10.279)	64,8%
Altre spese amministrative	(7.221)	42,9%	(6.885)	43,4%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(40)	0,2%	(12)	0,1%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(1.087)	6,5%	(1.417)	8,9%
Altri oneri/ proventi di gestione	1.367	-8,1%	2.723	-17,2%
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(16.822)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(15.871)</b>	<b>100,0%</b>

Per quanto riguarda l'assetto del personale dipendente, nel corso del 2018, l'organico è stato ridotto complessivamente di 3 unità. Si è proceduto all'assunzione di 9 unità e sono intervenute 12 cessazioni di cui 3 cessazioni verso la capogruppo. A fine 2018 sono state stabilizzate 8 risorse precedentemente assunte con contratto a tempo determinato.

L'organico al 31 dicembre 2018 è pari a 128 risorse, di cui 108 dipendenti e 20 risorse distaccate dalla Capogruppo.

Nell'ambito dell'organico complessivo, 119 risorse hanno un contratto a tempo pieno e 9 un contratto part-time; nel dettaglio, l'organico a libro paga, al netto quindi del personale distaccato, è composto 49 quadri direttivi e 59 appartenenti alle aree professionali.

Le politiche aziendali in materia di assunzione e gestione del personale sono allineate con quelle in vigore per il Gruppo BNL/BNPP.

## OPERATIVÀ DELLA BANCA

### A) AGEVOLATO

Nell'esercizio 2018 a seguito della chiusura del ciclo di formalizzazione delle rendicontazioni agli Enti Commit-  
tenti, Artigiancassa ha gestito in regime di contabilità separata un totale di 87 milioni di euro di fondi agevolativi.

In particolare nella tabella allegata sono indicati gli Enti con i quali Artigiancassa opera nella gestione delle  
misure agevolative di cui ai sopracitati fondi:

Enti Committenti
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Regione Piemonte
Regione Valle d'Aosta
Regione Lombardia
Regione Liguria
Regione Veneto
Regione Emilia Romagna
Regione Toscana
Regione Marche
Regione Lazio
Regione Abruzzo
Regione Molise
Regione Campania
Regione Puglia
Regione Basilicata
Regione Calabria
Regione Sicilia
Regione Sardegna

Nel corso dell'anno 2018 l'attività svolta da Artigiancassa, nell'ambito delle agevolazioni pubbliche, si è artico-  
lata in tre pillars:

- Interventi "tradizionali"
- Interventi "non tradizionali" di Ingegneria Finanziaria
- "Filiera della garanzia"

Riguardo agli Interventi "tradizionali" di cui alle leggi 949/52 e 240/81, nel corso del 2018 sono state gestite  
operazioni per circa 39 milioni di euro pari a 959 nuove operazioni ammesse alle agevolazioni. In particolare le  
nuove concessioni hanno riguardato le Regioni Liguria, Sardegna e Basilicata.

Riguardo alla gestione degli Interventi "non tradizionali", la Banca ha svolto nel 2018 il ruolo di Ente gestore/  
erogatore (anche in RTI) delle seguenti misure:

- Regione Toscana – Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finan-



ziaria in RTI con Fidi Toscana ed Artigiancredito Toscano: nel corso dell'anno 2018 sono stati attivati 3 nuovi bandi per la concessione di prestiti a tasso zero per gli investimenti delle PMI.

- Fondo per la Crescita Sostenibile DL 83/2012: nell'esercizio 2018 è proseguita l'attività di gestione di 11 interventi.
- Lazio Innova – Fare Lazio: nel corso del 2018 è proseguita l'attività di gestione dei bandi della Regione Lazio, volti a favorire l'accesso al credito delle imprese del territorio. (Contratto siglato da Artigiancassa, per conto del RTI aggiudicatario della gara europea, il 29/05/2017). Nel corso del 2018 sono proseguite, a cura del RTI, le attività di ricezione, protocollo, archiviazione delle domande di agevolazione, di istruttoria amministrativa, di delibera di concessione e di diniego; di perfezionamento dei contratti riferiti a ciascun intervento agevolativo; di monitoraggio e verifica degli eventuali adempimenti previsti dai contratti, posti come condizione per l'erogazione dei prestiti (Fondo Rotativo Piccolo Credito), dei contributi (Voucher di Garanzia), del rilascio delle garanzie (Fondo di Riassicurazione e Garanzia Equity); di erogazione delle posizioni deliberate.
- Regione Marche – Fondo Energia e Mobilità: costituito dalla Regione Marche con l'obiettivo di favorire, tramite la concessione di finanziamenti agevolati, lo sviluppo dell'efficienza energetica e, quindi, la riduzione delle emissioni climateranti. Nel 2018 si è avviata l'attività di gestione delle singole linee di intervento del Fondo (Marte; TPL – Trasporto Pubblico di Linea; Energia Imprese).
- Fondo per il Microcredito e la Microfinanza della Regione Lazio: nel corso del 2018 è proseguita l'attività di gestione, relativamente alla seconda edizione della misura.
- Legge 488/92 – Artigianato: strumento agevolativo per lo sviluppo delle imprese artigiane che realizzano investimenti nell'ambito di proprie unità produttive ubicate nelle aree depresse che necessitano di un maggior sostegno economico.
- Regione Basilicata - Programma Operativo Val d'Agri – Melandro Sauro – Camastra, DGR 30/12/2005 n. 2815 – 2816 – 2817 - 574": finalizzato allo sviluppo economico-produttivo del Comprensorio della Val d'Agri, improntato su diverse aree di intervento.
- Altre misure con operatività residuale ("Legge 215 del 25/02/1992", "Regione Sardegna L.R. 1 del 24/02/2006", "Regione Sardegna L.R. 9 del 21/05/2002", "Regione Sardegna L.R. 37 del 1998").
- Regione Friuli Venezia Giulia: Nuova Sabatini Friuli Venezia Giulia– Investimenti in Beni strumentali: attivata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e finalizzata ad accrescere la competitività del sistema produttivo e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese .
- Regione Umbria – Umbria Innova: Servizio di Gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria in RTI con Gepafin Spa: nel corso del 2018 è stata condotta l'attività di ingegnerizzazione delle singole linee di intervento del Fondo ed è stata avviata l'attività di gestione di strumenti finanziari relativamente: all'acquisizione di garanzie per facilitare l'accesso al credito per le PMI, all'acquisizione di controgaranzie per i Confidi e interventi a sostegno del capitale di rischio per imprese di piccola/media dimensione.

Inoltre nell'esercizio 2018 è proseguita l'attività di Artigiancassa inerente la gestione di altre agevolazioni con la creazione di prodotti ad hoc collegati ad un'attività di service, volta a semplificare le modalità di accesso alle agevolazioni da parte delle imprese. In particolare si segnalano le attività svolte per la gestione della misura Nuova Sabatini – Investimenti in Beni strumentali D.L. 69/2013, attivata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel marzo 2014 e finalizzata ad accrescere la competitività del sistema produttivo e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese .

Artigiancassa, nel 2018, ha continuato a sviluppare e ad ampliare le attività connesse alla Filiera della garanzia sia in qualità di Ente gestore di misure agevolative sia nello svolgimento dell'attività di Service. Di seguito si riporta il dettaglio degli interventi coinvolti:

- Fondo di Garanzia per le PMI L. 662/1996, in RTI con Mediocredito Centrale (Mandataria) e DEPO Bank, Mediocredito Italiano e MPS Capital Services
- Service: nell'esercizio 2018 è proseguita l'attività di "Service" di Artigiancassa verso la Capogruppo BNL, per l'invio e la gestione delle operazioni assistite dalla Garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI e dei consorzi di Garanzia Fidi. Nel corso del 2018 la Capogruppo ha affidato ad Artigiancassa anche la gestione delle pratiche "Stock" per le quali la richiesta di garanzia (al Fondo o ai Consorzi fidi) era stata avanzata in autonomia da parte di BNL o comunque prima dell'avvio del Service.
- Portafogli: nel 2018 Artigiancassa ha richiesto per conto della Capogruppo la garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti.

\*\*\*\*

In linea con gli indicatori previsti dalle procedure di qualità, sono state eseguite n. 67 visite in loco presso le imprese beneficiarie di misure del comparto tradizionale (ex LL.949/52 e 240/81).

Sono stati effettuati anche 44 accertamenti presso le imprese toscane beneficiarie delle agevolazioni dei bandi Toscana Muove e 1 sopralluogo presso una impresa beneficiaria delle agevolazioni del PO Val d'Agri.



## **B) DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI IN SINERGIA CON LE ASSOCIAZIONI ARTIGIANE E IL GRUPPO BNPP**

L'attività distributiva nel corso del 2018, ha risentito di alcuni eventi che hanno determinato una riduzione dell'operatività. In particolare le cause che hanno indebolito la distribuzione possono riscontrarsi nella sospensione dei finanziamenti Microcredito, nelle nuove policy creditizie del Gruppo BNPP nonché la scelta della banca di svolgere un'attività fortemente selettiva nei confronti dei Mediatori Creditizi, che hanno minor capacità di valutare il merito di credito delle PMI rispetto alle Associazioni di categoria ed i Confidi.

Pertanto, nonostante uno scenario macroeconomico sostanzialmente stabile, il numero delle operazioni deliberate si è ridotto del 30,3 per cento rispetto al precedente esercizio. Sono invece stati originati volumi deliberati per circa 236 milioni di euro (in linea con il 2017).

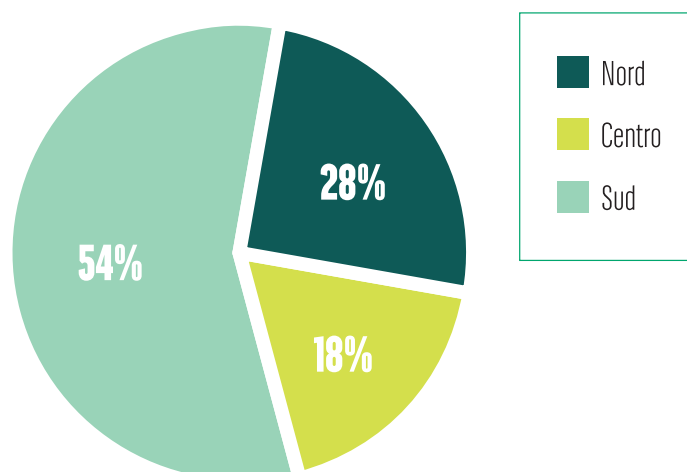
L'azienda ha comunque continuato ad investire per migliorare il livello di servizio offerto ai canali associativi. Nel corso del 2018 ha preso avvio l'implementazione di un nuovo modello distributivo, da affiancare a quello attuale, che attraverso un colloquio video diretto con gli imprenditori, consentirà di fornire agli stessi un servizio di advisory creditizia più rispondente alle loro esigenze. L'avvio del nuovo modello è previsto nel corso del 2019.

Lo sviluppo dell'attività distributiva della banca e delle sinergie infragruppo continua a rafforzarsi. Nell'ultimo quadrimestre dell'anno è stato ampliato il catalogo prodotti della WAA con il servizio Telepass X BIZ dedicato a tutte le PMI.

L'avvio operativo a settembre 2018, dopo una prima fase pilota, ha consentito di collocare 339 richieste al 31/12/2018.

Inoltre, con l'obiettivo di sostenere l'attività di sviluppo dei prodotti e servizi, nel 2018 sono state sottoscritte 11 nuove convenzioni, principalmente con Associazione di Categoria e Confidi.

Le imprese artigiane hanno presentato, nel corso dell'anno, presso le sedi operative dei canali associativi, oltre 12 mila richieste di finanziamento ripartite territorialmente in maniera percentuale come mostrato nel grafico di seguito riportato:





### **C) BUSINESS INNOVATION – La frontiera digitale nel futuro della Banca**

Nel 2018, è continuata l'attività di sviluppo in ambito digitale per la diversificazione del business attraverso l'offerta di servizi specialistici con distribuzione diretta e mediata (associazioni, confidi, e sistema bancario) alle imprese artigiane.

In particolare, è opportuno citare:

- l'acquisizione a fine febbraio della partecipazione del 48% di SwizzyLab srl, neonata fintech dedicata allo sviluppo di prodotti e servizi digitali per il mondo artigiano. L'acquisizione ha consentito una razionalizzazione delle attività tecniche, gestionali e commerciali relative alle due App (Swizzy e Confapp) che ne costituivano l'asset al momento dell'ingresso nel capitale e un completamento dell'offerta con servizi di branding e di web e social marketing. La gestione della frazione d'anno ha prodotto un reddito positivo di alcune decine di migliaia di euro e un buon equilibrio monetario.
- l'avvio operativo a fine marzo della piattaforma "mobile" Virtual CFO, con il collocamento del servizio presso i consulenti delle confederazioni artigiane e le Associazioni locali di categoria. La pianificazione originariamente effettuata con riferimento all'estensione del servizio e al connesso conseguimento di ricavi ha subito nell'anno un rallentamento, prevalentemente a causa della manifestata non percorribilità da parte delle Associazioni locali interessate, in un particolare momento dedicato interamente ai preparativi resi necessari dall'introduzione l'1/1/2019 dell'obbligo di fatturazione elettronica, dello sviluppo interno del software necessario per la connessione del gestionale utilizzato per la contabilità delle aziende associate e il VCFO.
- la prosecuzione dello sviluppo della piattaforma evoluta FIDINRETE che si propone lo scopo di aggregare i diversi Confidi ex-art 112 TUB promossi da Confartigianato nella gestione del processo di concessione delle garanzie in modalità totalmente digitale. Tale piattaforma è stata pensata per supportare anche diversi servizi a valore aggiunto collaterali alla concessione delle garanzie come, ad esempio, consulenze per i business plan o nel marketing per lo sviluppo di campagne commerciali.

Nell'ultimo trimestre dell'anno è stata curata l'integrazione della convenzione in essere con Axepta spa (già Positivity) per i nuovi servizi di pagamento che saranno implementati nel corso del 2019.

### **INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE SUI RISCHI DI CREDITO**

Artigiancassa non svolge direttamente attività creditizia verso la clientela, ma opera a beneficio del settore artigiano assumendo il ruolo di collegamento tra gli operatori del settore, la Capogruppo BNL e le altre società del Gruppo BNPP.

Lo stato patrimoniale di Artigiancassa include pertanto esclusivamente:

- Crediti verso banche, per un importo pari a 263,1 milioni di euro per depositi in conto corrente e per la riserva obbligatoria detenuti principalmente presso la Capogruppo BNL e presso ICCREA.
- Crediti verso la clientela, per un importo di 11,3 milioni riferibili a crediti derivanti da fatture emesse per commissioni per servizi di gestione dei fondi pubblici destinati a interventi di agevolazione alle imprese.

Non si evidenziano crediti problematici e di conseguenza non sono state apportate rettifiche di valore ai suddetti assets.



## **RAPPORTI VERSO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO**

I rapporti attivi con le società del Gruppo BNPP ammontano a complessivi 273,4 milioni di euro e sono rappresentati da operazioni in essere con BNL S.p.A., che, per 257 milioni di euro, si riferiscono al saldo dei conti di tesoreria e reciproci e, per 16,4 milioni di euro, sono relativi a crediti per servizi resi.

Per contro, le passività ammontano a 3,3 milioni di euro, e sono riferiti a rapporti con BNL S.p.A. per il debito per il prestito subordinato pari al 2 milioni di euro e debiti per servizi resi (1,3 milioni di euro).

Per quanto riguarda i rapporti di natura economica e patrimoniale con le società del Gruppo, si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa parte H – Operazioni con parti correlate.

## **LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Durante l'anno 2018 sono stati avviati e completati diversi progetti secondo le linee strategiche definite dalla Banca:

- Progetto TELEPASS, per la distribuzione del prodotto sia presso gli ArtigiancassaPoint che presso le agenzie BNL;
- Realizzazione del portale UMBRIAINNOVA, per la gestione delle domande di agevolazione rivenienti dall'aggiudicazione del bando in RTI con Gepafin;
- Realizzazione del portale FIDINRETE, a disposizione della rete di Confidi di Confartigianato;
- Adeguamento delle applicazioni aziendali ai nuovi requisiti in materia di Informativa Privacy e recepimento consensi definiti dalla nuova normativa GDPR;
- Adeguamenti del portale FARELAZIO per la gestione di nuove misure agevolative (Voucher Garanzia, Garanzia Equity) e per la rendicontazione da parte delle imprese beneficiarie dei finanziamenti agevolati ricevuti;
- Processo KYI – Know Your Intermediary;
- Gestione della misura agevolativa Fondo Futuro 2.0;
- Avvio del processo Visual Credit Inquiry;
- Implementazione delle attività progettuali definite nell'ambito dell'iniziativa Cyber Security Transformation.

## **L'ASSETTO ORGANIZZATIVO**

La struttura organizzativa della Banca al 31 Dicembre 2018 è articolata, nel pieno rispetto delle logiche ispirate al principio di segregation of duties, ed è costituita dal Direttore Generale, dalla Direzione Commerciale, da tre Funzioni di Business (Agevolazioni e Incentivi, Business Innovation e Service Garanzia Confidi) e da sei Funzioni di Staff (Affari Generali, Controlli Operativi e Verifiche, Pianificazione e Bilancio, IT, Organizzazione e Risorse Umane e Strategia Immobiliare e Suppliers), tutte a riporto dal Direttore Generale.

Nel corso del 2018 si è proceduto ad una modifica nell'assetto organizzativo aziendale con l'istituzione della «Direzione Commerciale» e della Funzione «Agevolazioni e Incentivi» che hanno garantito il presidio delle attività di business della precedente Direzione Agevolazioni e Sviluppo.

Si è altresì proceduto ad istituire la Funzione «Strategia Immobiliare e Suppliers» al fine di garantire il presidio delle attività di coordinamento delle attività connesse alla gestione del patrimonio immobiliare aziendale.

Con la piena applicazione del Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati personali n.679/2016, noto anche come GDPR, si è provveduto a recepire le indicazioni in esso contenute nel corpo normativo della Banca e

ad adeguare la documentazione in uso. Nel corso dell'anno sono state portate avanti attività di formazione e comunicazione interna per aumentare la sensibilità e la consapevolezza dei dipendenti nella gestione dei dati personali che vengono trattati nell'operatività quotidiana.

Si è, infine, proceduto ai necessari adempimenti in materia di responsabilità amministrativa degli Enti di cui al decreto legislativo n. 231/2001 e nelle altre materie di competenza della funzione di Compliance.

Per quanto riguarda i rischi operativi, si rimanda a quanto riportato nella sezione 4 della parte E della Nota integrativa al bilancio.

### **L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso del 2019, verrà intensificata l'attività tesa a promuovere e a distribuire i prodotti non finanziari con contenuto digitale al fine di proseguire sulla strada tracciata nel piano industriale della diversificazione dei ricavi e del contributo da fornire alla diffusione della cultura delle nuove tecnologie e la semplificazione dei processi. In particolare, al fine di incrementare l'ambito di azione e allargare il target dei fruitori finali dei servizi in catalogo, sempre maggiore attenzione sarà rivolta direttamente a associazioni, confidi e partner bancario, come principali interlocutori della nostra offerta.

Un contributo di notevole importanza in termini di competenze e di esperienze del difficile mercato nel quale si è scelto di competere verrà fornito dal rapporto con la partecipata SwizzlyLab che dopo aver consegnato conti in ordine e consolidato i processi interni nell'anno appena concluso, si propone l'ambizioso obiettivo nell'anno in corso di aumentare la propria autonomia incrementando la propria offerta e conseguentemente i propri ricavi.

### **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il progetto di valorizzazione dell'immobile di proprietà della Banca di Via Crescenzo Del Monte, che vede la trasformazione da spazi ufficio a residenze e la riqualificazione degli spazi uffici con annessa creazione di spazi laboratori artigianali e uffici di pertinenza della stessa Artigiancassa, dopo tutte le attività propedeutiche messe in campo nel 2018, tra le quali la progettazione preliminare e quella esecutiva, lo strip out dell'immobile e le indagini strutturali per verifiche antisismiche, è ora alle fasi conclusive per l'ottenimento del Permesso di Costruire previsto per il 2019, come sono in fase finale l'esito delle gare per l'appalto principale della costruzione e quello per il rifacimento delle facciate che si prevede di deliberare entro il primo semestre 2019.

Inoltre, sono altresì in corso le attività necessarie per mettere a punto le iniziative destinate alla commercializzazione delle residenze, già a partire dal 2<sup>a</sup> semestre 2019.

Sotto il profilo economico, a conclusione del progetto, è prevista una importante creazione di valore riferita alla cessione della porzione residenziale.

Notevole rilevanza in termini economici e commerciali rivestono poi due progetti avviati operativamente nell'anno in corso finalizzati a facilitare l'accesso al credito:

- il Visual Credit Inquiry che, attraverso un nuovo modello distributivo volto a ottimizzare l'efficacia e l'efficienza del processo del credito, prevede l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nel processo istruttorio
- la valorizzazione delle garanzie nei processi di credito alle piccole imprese sfruttando le forme di supporto diretto ed indiretto pianificate dallo Stato attraverso il Fondo Centrale di Garanzia e tramite i Confidi.



**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

L'esercizio chiude con una perdita netta di € 105.355.

Si propone di riportare a nuovo la perdita rinviandone la copertura agli esercizi successivi.







# **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**





# **I PROSPETTI CONTABILI**





**STATO PATRIMONIALE**

		(euro)	
ATTIVO		31/12/2018	31/12/2017
10	Cassa e disponibilità liquide	183	89
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	10.158.000	
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;	-	
	b) attività finanziarie designate al fair value;	-	
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	10.158.000	
	<i>Attività finanziarie detenute per la negoziazione (ex voce 20 IAS 39)</i>		-
	<i>Attività finanziarie valutate al fair value (ex voce 30 IAS 39)</i>		-
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	454.000	
	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita (ex voce 40 IAS 39)</i>		10.691.721
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	274.421.243	
	a) crediti verso banche	263.138.476	
	b) crediti verso clientela	11.282.767	
	<i>Attività finanziarie detenute sino alla scadenza (ex voce 50 IAS 39)</i>		-
	<i>Crediti verso banche (ex voce 60 IAS 39)</i>		204.577.520
	<i>Crediti verso clientela (ex voce 70 IAS 39)</i>		10.210.004
50	Derivati di copertura	-	-
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70	Partecipazioni	298.000	-
80	Attività materiali	24.267.005	23.218.316
90	Attività immateriali	2.942.063	2.360.786
	di cui: avviamento	-	
100	Attività fiscali	1.331.935	1.262.822
	a) correnti	710.935	707.113
	b) anticipate	621.000	555.709
	<i>di cui alla Legge 214/2011</i>		41.264
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120	Altre attività	17.922.182	8.247.902
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>331.794.611</b>	<b>260.569.160</b>



**STATO PATRIMONIALE**

		(euro)	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31/12/2018	31/12/2017
<b>10</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	304.571.491	
	<i>a) debiti verso banche</i>	2.000.000	
	<i>b) debiti verso la clientela</i>	302.571.491	
	<i>c) titoli in circolazione</i>	-	
	<i>Debiti verso banche (ex voce 10 IAS 39)</i>		2.000.000
	<i>Debiti verso clientela (ex voce 20 IAS 39)</i>		235.140.038
	<i>Titoli in circolazione (ex voce 30 IAS 39)</i>		-
<b>20</b>	Passività finanziarie di negoziazione	-	
	<i>Passività finanziarie di negoziazione (ex voce 40 IAS 39)</i>		-
<b>30</b>	Passività finanziarie designate al fair value	-	
	<i>Passività finanziarie valutate al fair value (ex voce 50 IAS 39)</i>		-
<b>40</b>	Derivati di copertura	-	-
<b>50</b>	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
<b>60</b>	Passività fiscali	4.487.870	4.568.754
	<i>a) correnti</i>	248.553	336.677
	<i>b) differite</i>	4.239.317	4.232.077
<b>70</b>	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
<b>80</b>	Altre passività	8.882.230	4.772.317
<b>90</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	1.853.900	2.104.000
<b>100</b>	Fondi per rischi e oneri:	577.763	497.250
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	-	-
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	577.763	497.250
<b>110</b>	Riserve da valutazione	(377.478)	(473.662)
<b>120</b>	Azioni rimborsabili	-	-
<b>130</b>	Strumenti di capitale	-	-
<b>140</b>	Riserve	1.904.190	1.917.602
<b>150</b>	Sovrapprezzi di emissione	-	-
<b>160</b>	Capitale	10.000.000	10.000.000
<b>170</b>	Azioni proprie (-)	-	-
<b>180</b>	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(105.355)	42.861
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>331.794.611</b>	<b>260.569.160</b>



**CONTO ECONOMICO**

		(euro)	
CONTO ECONOMICO		31/12/2018	31/12/2017
10	Interessi attivi e proventi assimilati	571.503	
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	571.503	
	<i>Interessi attivi e proventi assimilati (ex Voce 10 IAS39)</i>		717.463
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(299.053)	
	<i>Interessi passivi e oneri assimilati (ex Voce 20 IAS39)</i>		(281.180)
30	<b>Margine di interesse</b>	<b>272.450</b>	<b>436.283</b>
40	Commissioni attive	17.607.971	16.741.157
50	Commissioni passive	(955.680)	(1.208.572)
60	<b>Commissioni nette</b>	<b>16.652.291</b>	<b>15.532.585</b>
70	Dividendi e proventi simili	-	-
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	
	<i>Risultato netto dell'attività di negoziazione (ex Voce 80 IAS39)</i>		-
90	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-	
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	
	c) passività finanziarie	-	
	<i>Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di: (ex Voce 100 IAS 39)</i>		-
	a) crediti		-
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		-
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		-
	d) passività finanziarie		-
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(54.172)	
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(54.172)	
	<i>Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value (ex Voce 110 IAS 39)</i>		-
120	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>16.870.569</b>	<b>15.968.868</b>
130	Rettifiche di valore nette per rischio di credito di:	-	
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	
	<i>Rettifiche di valore nette per deterioramento di: (ex Voce 130 IAS 39)</i>		-
	a) crediti		-
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		-
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		-
	d) altre operazioni finanziarie		-
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>16.870.569</b>	<b>15.968.868</b>
160	Spese amministrative:	(17.063.195)	(17.164.740)
	a) spese per il personale	(9.842.256)	(10.279.341)
	b) altre spese amministrative	(7.220.939)	(6.885.399)
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(39.500)	
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	
	b) altri accantonamenti netti	(39.500)	
	<i>Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (ex Voce 160 IAS 39)</i>		(12.398)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(205.584)	(685.592)
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(881.098)	(731.759)
200	Altri oneri/proventi di gestione	1.366.743	2.723.180
210	<b>Costi operativi</b>	<b>(16.822.634)</b>	<b>(15.871.309)</b>
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
240	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
260	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>47.935</b>	<b>97.559</b>
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(153.290)	(54.698)
280	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(105.355)</b>	<b>42.861</b>
290	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(105.355)</b>	<b>42.861</b>



**PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

(euro)

	Voci	Esercizio 2018	Esercizio 2017
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	(105.355)	42.861
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico connesse con:</b>	<b>51.960</b>	<b>(83.143)</b>
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	51.960	(83.143)
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico connesse con:</b>	<b>(12.049)</b>	<b>(63.932)</b>
100.	Coperture di investimenti esteri <i>Attività finanziarie disponibili per la vendita (EX Voce 100 dell'Attivo IAS 39)</i>	-	(63.932)
110.	Differenze di cambio	-	-
120.	Coperture dei flussi finanziari	-	-
130.	Strumenti di copertura [elementi non designati]	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(12.049)	-
150.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170.	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>39.911</b>	<b>(147.075)</b>
180.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>(65.444)</b>	<b>(104.214)</b>





**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2018**

	Esistenze al 31.12.2017		Modifica saldi di apertura		Esistenze al 01.01.2018		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2018			
									Operazioni sul patrimonio netto										
<b>Capitale:</b>	<b>10.000.000</b>	<b>10.000.000</b>	-	-	<b>10.000.000</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>10.000.000</b>
a) azioni ordinarie	10.000.000	10.000.000	-	-	10.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve:</b>	<b>1.917.601</b>	<b>1.310.924</b>	<b>(56.273)</b>	<b>(56.273)</b>	<b>1.861.328</b>	<b>42.861</b>	<b>42.861</b>	<b>42.861</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>1.904.189</b>
a) di utili	1.310.924	1.310.924	-	-	1.310.924	42.861	42.861	42.861	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.353.785
b) altre	606.677	606.677	(56.273)	(56.273)	550.404	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	550.404
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>(473.662)</b>	<b>(473.662)</b>	<b>56.273</b>	<b>56.273</b>	<b>(417.389)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>(377.478)</b>
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>42.861</b>	<b>42.861</b>	-	-	<b>42.861</b>	<b>(42.861)</b>	<b>(42.861)</b>	<b>(42.861)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>(105.355)</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>11.486.800</b>	<b>11.486.800</b>	-	-	<b>11.486.800</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>11.421.356</b>

(euro)



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2017

	Esistenze al 31.12.2016		Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2017		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2017	
						Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto								
								Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		Redditività complessiva esercizio 2017
<b>Capitale:</b>	10.000.000	10.000.000	-	10.000.000	10.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000
a) azioni ordinarie	10.000.000	10.000.000	-	10.000.000	10.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve:</b>	1.505.287	1.505.287	-	1.505.287	412.314	412.314	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.917.601
a) di utili	970.566	970.566	-	970.566	340.358	340.358	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.310.924
b) altre	534.721	534.721	-	534.721	71.956	71.956	-	-	-	-	-	-	-	-	-	606.677
<b>Riserve da valutazione</b>	(326.587)	(326.587)	-	(326.587)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(473.662)
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	412.314	412.314	-	412.314	(412.314)	(412.314)	-	-	-	-	-	-	-	-	42.861	42.861
<b>Patrimonio netto</b>	11.591.014	11.591.014	-	11.591.014	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(104.214)	11.486.800

(euro)



## RENDICONTO FINANZIARIO (METODO DIRETTO)

(euro)		
A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2018	31/12/2017
<b>1. Gestione</b>	<b>844.322</b>	<b>1.158.905</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	(105.355)	42.860
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	54.172	-
<i>plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (+/-) (ex IAS 39)</i>	-	-
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	-	-
<i>rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-) (ex IAS 39)</i>	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	1.086.683	1.417.351
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	39.500	12.398
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	(230.678)	(313.704)
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
<i>rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-) (ex IAS 39)</i>	-	-
- altri aggiustamenti (+)	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(69.387.485)</b>	<b>(79.343.653)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	9.191	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	145	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(59.633.719)	-
- altre attività	(9.763.102)	-
<i>attività finanziarie detenute per la negoziazione (ex IAS 39)</i>	-	-
<i>attività finanziarie valutate al fair value (ex IAS 39)</i>	-	-
<i>attività finanziarie disponibili per la vendita (ex IAS 39)</i>	-	(9.998.884)
<i>crediti verso banche a vista (ex IAS 39)</i>	-	-
<i>crediti verso banche altri crediti (ex IAS 39)</i>	-	(81.381.368)
<i>crediti verso clientela (ex IAS 39)</i>	-	4.662.090
<i>altre attività (ex IAS 39)</i>	-	7.374.509
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>71.557.906</b>	<b>79.270.768</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	67.431.453	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	4.126.453	-
<i>debiti verso banche a vista (ex IAS 39)</i>	-	-
<i>debiti verso banche altri debiti (ex IAS 39)</i>	-	-
<i>debiti verso clientela (ex IAS 39)</i>	-	81.733.402
<i>titoli in circolazione (ex IAS 39)</i>	-	-
<i>passività finanziarie di negoziazione (ex IAS 39)</i>	-	-
<i>passività finanziarie valutate al fair value (ex IAS 39)</i>	-	-
<i>altre passività (ex IAS 39)</i>	-	(2.462.634)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>3.014.743</b>	<b>1.086.020</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(3.014.649)</b>	<b>(1.086.109)</b>
- acquisti di partecipazioni	(298.000)	-
- acquisti di attività materiali	(1.254.274)	(19.441)
- acquisti di attività immateriali	(1.462.375)	(1.066.668)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(3.014.649)</b>	<b>(1.086.109)</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>94</b>	<b>(89)</b>

## RICONCILIAZIONE

(euro)		
Voci di bilancio	31/12/2018	31/12/2017
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>89</b>	<b>178</b>
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	94	(89)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>183</b>	<b>89</b>





# NOTA INTEGRATIVA





# PARTE A

# POLITICHE CONTABILI





## A.1 – PARTE GENERALE

### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2018 di Artigiancassa S.p.A. è conforme ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS e International Financial Reporting Standard – IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board – IASB e adottati dalla Commissione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. n. 38/2005. Esso è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale non rilevandosi, nella struttura patrimoniale, finanziaria ed economica e nell'andamento operativo, significativi sintomi che possano indurre incertezze in merito alla ragionevolezza di tale prospettiva.

La perdita di periodo risulta di natura transitoria ed è dovuta all'avvio delle operazioni preliminari necessarie per la realizzazione dell'operazione immobiliare che genererà effetti reddituali positivi nei prossimi esercizi; tali operazioni hanno determinato la rinuncia temporanea ai redditi da affitti e il sostenimento dei costi di locazione della attuale sede, per permettere la riqualificazione dell'immobile di proprietà.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei criteri contabili si è fatto, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements emanato dallo IASB;
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions ed altri documenti interpretativi degli IAS/IFRS adottati dallo IASB o dall'IFRSIC (International Financial Reporting Standard Interpretations Committee);
- documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI);
- documenti predisposti dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi).
- i documenti ESMA (European Securities and Markets Authority) e Consob che richiamano l'applicazione di specifiche disposizioni negli IFRS.

Per quanto riguarda, infine, gli schemi e le regole di compilazione, il bilancio è redatto in applicazione a quanto previsto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 262/2005 e successive modificazioni e integrazioni.

### Sezione 2 – Principi generali di redazione

#### *I contenuti del bilancio*

Il Bilancio corredato della relativa Relazione sulla gestione, è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Prospetto della redditività complessiva;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa.

I suddetti prospetti sono predisposti, in maniera veritiera e corretta, in conformità alle disposizioni di legge ed a quanto previsto dalla citata Circolare 262/2005 della Banca d'Italia e successive modificazioni ed integrazioni. Il bilancio è redatto in unità di euro, a eccezione della nota integrativa che è esposta in migliaia di euro (se non diversamente indicato).



A partire dal 1° gennaio 2018 sono entrati in vigore i seguenti i due seguenti nuovi principi contabili:

- IFRS 9 – Strumenti finanziari, che sostituisce lo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione;
- IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti che sostituisce lo IAS 18 Ricavi.

In particolare, per la rappresentazione in bilancio della prima applicazione dell'IFRS 9, la Banca si avvale del cosiddetto "transitional relief" e pertanto i dati a confronto sono quelli predisposti nell'anno precedente senza tenere conto dell'introduzione dei nuovi standard.

Pertanto, per le voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico impattate dal suddetto principio:

- negli schemi di bilancio saranno esposte su righe separate le risultanze del bilancio 2018 redatte con il nuovo principio rispetto a quelle del bilancio 2017 predisposte con il precedente principio;
- nella nota integrativa saranno presentate, per ogni Voce, prima la Sezione previste dal 5° aggiornamento della Circolare 262/2005 della Banca d'Italia compilata con le risultanze del bilancio 2018 (senza raffronto diretto) e, a seguire, la corrispondente Sezione prevista nel precedente 4° aggiornamento della suddetta Circolare, redatta con le risultanze del bilancio 2017 (senza raffronto) e pubblicate nel bilancio di Artigiancassa dello scorso anno.

### **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Dalla data del 31/12/2018 non sono intervenuti fatti di rilievo per quanto formalmente a conoscenza della Società.

### **Sezione 4 – Altri Aspetti**

#### **Rischi e incertezze legati all'utilizzo di stime**

In conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi di attività/passività e di costi/ricavi rilevati in bilancio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non sia facilmente desumibile da altre fonti.

Il processo valutativo risulta particolarmente complesso in considerazione della presenza di elementi di incertezza nel contesto macroeconomico e di mercato. I parametri e le informazioni utilizzati per la verifica dei valori prima menzionati sono quindi significativamente influenzati da detti fattori che potrebbero registrare rapidi mutamenti ad oggi non prevedibili, talché non si possono escludere conseguenti effetti sui futuri valori di bilancio.

#### **Evoluzione normativa**

Nel corso del 2018 sono entrati in vigore nuovi principi contabili, interpretazioni o revisioni degli stessi:

- IFRS9 - Strumenti finanziari (Reg. UE 2016/2067);
- IFRS15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti (Reg. UE 2016/1905);
- IFRIC Interpretazione 22 Operazioni in valuta estera e anticipi (Reg. UE 2018/519);
- Modifiche allo IAS40: Cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari ( Reg. UE 2018/400);
- Modifiche all'IFRS2: Pagamenti basati su azioni (Reg. UE 2018/289);

- Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2014 - 2016 (Reg. UE 2018/182);
- Modifiche all'IFRS4: Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi (Reg. UE 2017/1988);
- Chiarimenti dell'IFRS15: Ricavi provenienti da contratti con i clienti (Reg. UE 2017/1987).

La Commissione europea nel corso del 2018 ha omologato i seguenti principi contabili aventi entrata in vigore a partire dai bilanci 2019:

- Modifiche all'IFRS 9: Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa (Reg. UE 2018/498).
- IFRS16 - Leasing (Reg. UE 2017/1986). Il principio, subordinatamente al completamento del processo di omologazione da parte dell'Unione europea, modifica l'attuale set di principi contabili internazionali e interpretazioni sul leasing e, in particolare, lo IAS17 introducendo una nuova definizione di leasing. Conferma, invece, l'attuale distinzione tra le due tipologie di leasing (operativo e finanziario) con riferimento al modello contabile che il locatore deve applicare. Con riferimento al modello contabile da applicarsi da parte del locatario, il nuovo principio prevede che, per tutte le tipologie di leasing, debba essere rilevata un'attività, che rappresenta il diritto di utilizzo (right of use) del bene oggetto di locazione e, contestualmente, il debito relativo ai canoni previsti dal contratto di leasing.

Al fine di garantire la conformità con questo principio contabile, la Banca ha effettuato, nel corso del 2018, attività finalizzate ad analizzare gli effetti derivanti dall'adozione del nuovo principio e ad approntare necessarie soluzioni implementative. L'impatto di prima applicazione del nuovo principio è stimato in 4,8 mila euro (al lordo delle imposte) e sarà contabilizzato in riduzione delle riserve di patrimonio netto.

Nel 2018, infine, lo IASB ha emanato i seguenti principi e interpretazioni contabili o revisioni degli stessi, la cui applicazione è tuttavia subordinata al completamento del processo di omologazione da parte degli organi competenti dell'Unione europea:

- IFRS17 - Contratti Assicurativi (maggio 2017);
- IFRIC Interpretazione 23 Uncertainty over Income Tax Treatments (giugno 2017);
- Modifiche allo IAS28: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (ottobre 2017);
- Ciclo annuale di miglioramenti 2015 - 2017 dei principi contabili internazionali (dicembre 2017);
- Modifiche allo IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement (febbraio 2018);
- Modifiche dei riferimenti al Conceptual Framework negli Standard IFRS (marzo 2018).

## **Impatti di First Time Adoption per i nuovi principi applicati dall'1/1/2018**

### **1) IFRS 9**

Per quanto riguarda il cantiere "Classification & Measurement", anche se le definizioni introdotte del nuovo IFRS 9 differiscono da quelle previste dell'attuale IAS9, non si evidenziano impatti rilevanti dall'introduzione delle nuove regole contabili in tema di classificazione e valutazione. La quasi totalità delle attività finanziarie è stata classificata nelle nuove categorie introdotte dall'IFRS 9, senza cambiamento del metodo di valutazione. Costituisce un'eccezione l'iscrizione degli strumenti di capitale nei nuovi portafogli che evidenzia impatti sul patrimonio netto della Banca in sede FTA. In particolare, gli strumenti di capitale, precedentemente iscritti nel portafoglio AfS (disponibili per la vendita), sono stati classificati a FVTPL, ovvero al fair value con contropartita il conto economico. In sede di FTA si è proceduto, quindi, a riclassificare la corrispondente riserva AFS negativa,



pari a 56 mila euro al lordo delle imposte (per circa 14 mila euro).

Con riferimento al cantiere "impairment", non si è registrato alcun impatto derivante dall'applicazione di rettifiche a portafogli precedentemente non assoggettati a impairment (crediti vs banche e pubblica amministrazione, titoli di stato). Nessun impatto si è rilevato anche con riferimento all'hedge accounting.

## **2) IFRS 15**

Gli impatti per la Banca sono rappresentati esclusivamente dalla maggior richiesta di informativa, il principio, infatti, prescrive un ampio set informativo sulla natura, l'ammontare, la tempistica ed il grado di incertezza dei ricavi, nonché sui flussi di cassa rivenienti dai contratti con la clientela.



## A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

I principi contabili adottati per il bilancio 2018 di Artigiancassa sono gli stessi utilizzati per il Bilancio 2017, fatta eccezione per quelli impattati dall'introduzione dall'IFRS 9 e dall'IFRS 15 a partire dal 1° gennaio 2018. Di seguito si riportano le voci dello stato patrimoniale modificate a seguito dell'introduzione dei suddetti standard. Per le altre voci non interessate, come innanzi detto, i principi adottati sono quelli utilizzati per il Bilancio 2017.

IAS 39 Voci dello stato patrimoniale eliminate o modificate	IFRS 9 Voci dello stato patrimoniale introdotte
<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Attività finanziarie detenute per la negoziazione</li><li>✓ Attività finanziarie disponibili per la vendita</li><li>✓ Attività finanziarie detenute fino alla scadenza</li><li>✓ Crediti</li><li>✓ Attività finanziarie valutate al fair value</li><li>✓ Operazioni di copertura</li><li>✓ Debiti e titoli in circolazione</li><li>✓ Passività finanziarie valutate al fair value</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico</li><li>✓ Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</li><li>✓ Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</li><li>✓ Operazioni di copertura</li><li>✓ Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</li><li>✓ Passività finanziarie designate al fair value</li></ul>

Come innanzi detto, la Banca si avvale del cosiddetto "transitional relief" e pertanto i dati a confronto sono quelli predisposti nell'anno precedente non tenendo conto dell'introduzione dei nuovi standard. Di seguito si riportano, quindi:

- a. i principi utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018;
- b. i principi utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 relativamente alle sole voci modificate nel 2018 a seguito dell'introduzione dell'IFRS 9 e dell'IFRS 15.

## PRINCIPI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO 2018

### 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie non classificate nel portafoglio attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e nel portafoglio attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. In particolare, formano oggetto di rilevazione nella presente voce:

- a. le attività finanziarie detenute per la negoziazione (titoli di debito, titoli di capitale, finanziamenti, quote di OICR e derivati);
- b. le attività obbligatoriamente designate al fair value (titoli di debito e finanziamenti) con i risultati valutativi iscritti nel conto economico sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. fair value option) dall'IFRS 9;
- c. le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value (titoli di debito, titoli di capitale, quote di OICR e finanziamenti), ossia le attività finanziarie, diverse quelle designate al fair value con impatto a



conto economico, che non soddisfano i requisiti per la classificazione al costo ammortizzato, al fair value con impatto sulla redditività complessiva o che non hanno finalità di negoziazione.

L'iscrizione iniziale avviene alla data di negoziazione per tutte le attività finanziarie. Il valore di prima iscrizione è il fair value. Successivamente alla prima iscrizione, il portafoglio è valutato al fair value, a eccezione degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono quotati in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile. Se il fair value di un'attività finanziaria diventa negativo, tale attività viene contabilizzata come una passività finanziaria di negoziazione.

Figura convenzionalmente tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico il saldo derivante dalla compensazione effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 tra i contratti derivati allocati nel portafoglio di negoziazione e i contratti derivati di copertura, qualora il valore assoluto del fair value dei derivati allocati nel portafoglio di negoziazione sia superiore al valore assoluto del fair value dei derivati di copertura e sia di segno positivo. Tale compensazione viene registrata contabilmente esclusivamente se la Banca:

- (a) ha correntemente un diritto esercitabile per la compensazione degli importi rilevati contabilmente; e
- (b) intende regolare le partite al netto, o realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

Gli interessi maturati vengono iscritti nella voce 10 interessi attivi o 20 interessi passivi, a eccezione dei differenziali sui derivati non di copertura che sono ricondotti nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del fair value del portafoglio in argomento, sono ricondotti nella voce "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione" per quanto riguarda le attività finanziarie detenute per la negoziazione e nella voce "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" per quanto attiene le attività designate al fair value e le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value. La determinazione del fair value delle attività finanziarie è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria. In relazione a quanto disposto nel documento congiunto Banca d'Italia/Consob/IVASS dell'8 marzo 2013 relativo al trattamento contabile di operazioni di "repo strutturati a lungo termine", si precisa che la Banca non effettua operazioni della specie.

## **2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva**

Sono classificate tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" tutte le attività finanziarie che hanno superato l'SPPI test che possono per qualunque motivo, quali esigenze di liquidità o variazioni nei tassi d'interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi delle azioni, essere oggetto di cessione; inoltre i titoli di capitale che sono detenuti per motivi strategici o che non sono contendibili sul mercato.

L'iscrizione iniziale avviene, per le attività finanziarie la cui consegna è regolata sulla base di convenzioni previste dal mercato di riferimento (contratti c.d. regular way), alla data di regolamento, mentre per le altre alla data di negoziazione. Il valore di prima iscrizione è per tutte il fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

La Banca valuta al fair value i suddetti strumenti finanziari, a eccezione degli investimenti in strumenti di capitale non quotati su mercati attivi per i quali non è possibile misurare il fair value in modo attendibile. La de-



terminazione del fair value dei titoli valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Sugli strumenti non di capitale, che hanno superato l'SPPI test, è calcolata la perdita attesa iscritta nella voce di conto economico "130. Rettifiche di valore nette per rischio di credito di: b) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva". Eventuali riprese di valore sono contabilizzate con contropartita la stessa voce di conto economico. Il valore degli investimenti azionari non quotati viene determinato applicando tecniche di valutazione riconosciute, tra le quali il metodo basato su osservazioni multiple sul mercato riguardanti società simili. Il valore degli investimenti azionari quotati è determinato sulla base del prezzo di mercato. Per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale tutte le variazioni di fair value positive e negative, anche se queste ultime sono significative o prolungate al di sotto del costo, vengono contabilizzate in contropartita del patrimonio netto.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività viene ceduta trasferendo la sostanzialità dei rischi e benefici connessi a essa, ovvero quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse. A seguito della cancellazione di un investimento in titoli obbligazionari, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata iscritta nel patrimonio netto, è trasferita nella voce "100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" del conto economico. Nel caso di cancellazione di uno strumento rappresentativo di capitale, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata viene riclassificata in una riserva disponibile sempre nell'ambito del patrimonio netto. I profitti e le perdite da alienazioni sono determinati con il metodo del costo medio.

### **3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

Nella presente voce figurano i titoli di debito e i finanziamenti allocati nel portafoglio valutato al costo ammortizzato. Formano oggetto di rilevazione sia i crediti verso banche, inclusi anche i crediti verso Banche Centrali diversi dai depositi a vista inclusi nella voce "Cassa e disponibilità liquide" e i crediti verso clientela, compresi i crediti verso gli Uffici Postali e la Cassa Depositi e Prestiti, nonché i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F. (ad esempio, attività di servicing).

I crediti sono iscritti in bilancio quando la Società diviene parte del contratto acquisendo in maniera incondizionata un diritto al pagamento delle somme pattuite e sono rilevati inizialmente al loro fair value, d'interesse applicato rispetto a quello del mercato di riferimento o a quello normalmente praticato a finanziamenti con caratteristiche simili, la rilevazione iniziale è effettuata per un importo pari all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un tasso appropriato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie classificate nel portafoglio crediti sono rilevate al "costo ammortizzato", utilizzando il "metodo dell'interesse effettivo". Il criterio dell'interesse effettivo è utilizzato per calcolare il costo ammortizzato e gli interessi attivi del finanziamento per la sua intera durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale.

Gli interessi sui crediti sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso ban-





che e clientela e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite attese di valore che potrebbero dar luogo a una riduzione del presumibile valore recuperabile del credito stesso. Si ritiene che un credito abbia subito una riduzione di valore quando è ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse classi di rischio si fa riferimento alla normativa di settore, integrata dalle disposizioni interne che fissano le regole di classificazione e trasferimento nell'ambito delle varie categorie previste.

La determinazione del valore recuperabile dei crediti tiene conto del valore temporale del denaro e delle eventuali garanzie che assistono le posizioni; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione dei recuperi stimati, dei relativi tempi e del tasso di attualizzazione da applicare. Per la stima dell'ammontare e del tempo di recupero dei suddetti crediti problematici si fa riferimento a determinazioni analitiche e, in mancanza, a valori stimati e forfetari. Queste stime vengono effettuate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentano difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti.

La svalutazione a fronte dei crediti problematici è successivamente oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito risulti migliorata al punto tale che esista una ragionevole certezza di un maggior recupero del capitale e degli interessi e/o siano intervenuti incassi in misura superiore rispetto al valore del credito iscritto nel precedente bilancio.

Recuperi di parte o di interi crediti precedentemente svalutati vengono iscritti in riduzione della voce "130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

Una cancellazione viene registrata quando non c'è più una ragionevole probabilità di recupero. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto dei fondi svalutazione precedentemente accantonati.

La Società effettua write off sia parziali, sia totali del credito. La tempistica relativa all'effettuazione del write off tiene in conto il sistema legale e giudiziario, le diverse tipologie di credito e i tempi medi di recupero, nonché le tempistiche dettate per l'accantonamento integrale dei crediti stessi. Sono state oggetto di concessione nei confronti di un debitore che si trova o è in procinto di affrontare difficoltà a rispettare i propri impegni finanziari. Tali esposizioni possono essere classificate sia tra le attività deteriorate ("non-performing exposures"), sia tra i crediti in bonis ("performing exposures"). Per quanto riguarda le valutazioni e gli accantonamenti delle esposizioni oggetto di concessioni, le politiche contabili seguono il criterio generale, in linea con le disposizioni dell'IFRS 9.

Per la valutazione dei crediti in bonis, il calcolo della ECL (Expected Credit Loss) è effettuato, secondo una metodologia definita a livello di Gruppo, sulla base di misure di rischio derivanti dai parametri regolamentari al netto, così come previsto dal principio contabile, dei margini conservativi di natura regolamentare e rappresentanti la misura del rischio di credito in ottica "Point in time".





#### **4. Operazioni di copertura**

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio operazioni di copertura.

#### **5. Partecipazioni**

La voce 70 Partecipazioni include le partecipazioni in società controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto, le quali sono iscritte al costo rilevato con il metodo del "costo medio ponderato" svalutato, ove necessario, per tener conto delle perdite di valore ritenute durevoli.

Qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione, le riprese di valore intervenute sulle rettifiche imputate nei progressi esercizi sono attribuite a conto economico soltanto fino al ripristino dell'originario valore di carico.

#### **6. Attività materiali**

La voce 80 Attività materiali include terreni, immobili a uso funzionale, immobili per investimento, mobili, impianti, altre macchine e attrezzature. Si definiscono immobili a uso funzionale quelli posseduti dalla Banca per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono immobili per investimento quelli posseduti dalla banca per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito. Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene. Nella categoria degli immobili, i terreni e gli edifici sono beni separabili e vengono trattati in modo distinto ai fini contabili, anche quando vengono acquistati congiuntamente. I terreni, di norma, hanno una vita illimitata e pertanto non sono ammortizzabili. I fabbricati hanno una vita limitata e, pertanto, sono ammortizzabili. Un incremento nel valore del terreno sul quale un edificio è costruito non influisce sulla determinazione della vita utile del fabbricato. Successivamente alla rilevazione iniziale, le altre attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore; tali beni vengono ammortizzati in ogni periodo di riferimento a quote costanti in relazione alle loro residue possibilità di utilizzazione. La vita utile delle attività materiali viene rivista almeno una volta all'anno ai fini del bilancio annuale e, se le attese differiscono rettificata. Le immobilizzazioni materiali sono cancellate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non si prevedono utili futuri.

#### **7. Attività immateriali**

Un'attività immateriale è iscritta nell'attivo patrimoniale se, e solo se:

- a. è probabile che affluiranno benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata;
- b. il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

Le attività immateriali, rappresentate da software, sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore accumulate. Tali attività sono ammortizzate in base alla stima effettuata della loro vita utile residua. Alla chiusura di ogni periodo di riferimento tale vita residua viene sottoposta a valutazione per verificare l'adeguatezza della stima. Le immobilizzazioni immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della cessione e qualora non siano attesi utili futuri.

#### **8. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione**

La banca non ha iscritto nel proprio bilancio attività correnti in via di dismissione.



## 9. Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita del periodo di riferimento. Le imposte correnti rappresentano l'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) del periodo. Le imposte differite raffigurano gli importi delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili (deducibili).

Le attività e le passività fiscali correnti rappresentano la posizione fiscale nei confronti dell'amministrazione finanziaria. In particolare, tra le attività fiscali correnti sono iscritti gli acconti e altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite o per crediti d'imposta per i quali si è chiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Le passività fiscali riflettono, invece, gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per le imposte sulla base della vigente normativa. La fiscalità differita è calcolata tenendo conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il loro valore fiscale, che determinano importi imponibili o deducibili nei periodi futuri. Una differenza temporanea si ha quando il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale è diverso dal valore fiscalmente riconosciuto.

Le differenze temporanee possono essere:

- a. imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- b. deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

In particolare, le attività fiscali differite riflettono gli importi delle imposte sul reddito ritenute recuperabili negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee deducibili. Le attività per imposte anticipate per differenze temporanee, che saranno deducibili negli esercizi futuri, sono rilevate al valore di presumibile recupero, in funzione dell'evoluzione attesa del reddito imponibile futuro, a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta sulla base delle aliquote fiscali stabilite dai provvedimenti in vigore alla data di riferimento del bilancio, e verranno compensate quando sono dovute alla stessa autorità fiscale e quando è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione. Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a poste il cui adeguamento di valore è rilevato in contropartita del patrimonio netto e per le quali gli effetti fiscali sono anch'essi rilevati tra le riserve del patrimonio netto.

## 10. Fondi per rischi ed oneri

La Banca rileva un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri (voce 100) esclusivamente quando:

- a. esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- b. è probabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- c. può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. L'accantonamento è rappresentato dalla migliore stima disponibile dell'obbligazione.



### **11. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

Sono classificati tra le Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato tutte le forme di provvista interbancaria e con clientela, nonché i debiti iscritti nell'ambito di operazioni di leasing finanziario passivo. Il loro valore di prima iscrizione è il fair value più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili alla provvista. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. I debiti vengono cancellati dal bilancio quando vengono estinti.

### **12. Passività finanziarie di negoziazione**

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio passività finanziarie di negoziazione.

### **13. Passività finanziarie designate al fair value**

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio passività finanziarie designate al fair value.

### **14. Operazioni in valuta**

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio operazioni in valuta.

### **15. Altre informazioni**

"Trattamento di fine rapporto del personale"

Il "trattamento di fine rapporto del personale" (voce 90) è iscritto fra le passività con riferimento all'ammontare che la banca deve corrispondere a ciascun dipendente ed è valutato su base attuariale come una "obbligazione a benefici definiti" considerando le scadenze future in cui si concretizzeranno gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

In particolare, a seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), l'ammontare rilevato nella voce "Trattamento di fine rapporto del personale" si riferisce alla sola obbligazione a benefici definiti relativa al TFR maturato fino al 31 dicembre 2006, valutata da un attuario indipendente senza tener conto del metodo del pro-rata del servizio prestato, in quanto le prestazioni da valutare possono considerarsi interamente maturate.

Il metodo attuariale di calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita dalla banca, l'evolversi di detta situazione con le seguenti ipotesi di base:

1. previsione di uscita dalla banca per le cessazioni del rapporto di lavoro per dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e al raggiungimento dei requisiti necessari per il pensionamento di vecchiaia o di anzianità;
2. per ciascun lavoratore che permane in azienda è anche considerata la possibilità di richiedere anticipazioni.

In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", le perdite e gli utili attuariali rilevati sul TFR sono stati rilevati nel fondo in contropartita del patrimonio netto e riportati nel "Prospetto della redditività complessiva".

### **Verifiche per riduzione di valore delle attività**

In relazione alle verifiche previste dallo IAS 36, dalle valutazioni effettuate, tenuto conto dei valori di libro e della specificità degli attivi iscritti in bilancio, non sono stati ravvisati indicatori di riduzione durevole di valore.



### **Giudizi importanti formulati ai fini dell'applicazione dell'IFRS 15**

In fase di prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 15, la Banca ha adottato il cosiddetto "cumulative effect method", che consiste nella rilevazione dell'effetto complessivo derivante dalle nuove regole contabili alla data di prima adozione del principio in contropartita del patrimonio netto senza riesporre in base all'IFRS 15 i dati comparativi.

Le performance obligation (promesse, esplicite o implicite, di trasferire beni o servizi distinti al cliente) sono identificate al momento dell'inception del contratto sulla base delle condizioni contrattuali e delle usuali pratiche commerciali.

Per la determinazione del corrispettivo che la Banca si aspetta di ricevere a fronte della fornitura di beni o servizi alla controparte ("transaction price") sono considerati:

- l'effetto di eventuali riduzioni e sconti;
- il valore temporale del denaro nel caso vengano concordati significativi termini di dilazione;
- le componenti variabili di prezzo.

Il transaction price di ogni contratto viene allocato alle singole performance obligation sulla base degli "stand-alone selling prices" (prezzi di vendita a sé stante) delle relative performance obligation.

I ricavi sono, quindi, iscritti nel conto economico nel momento in cui le performance obligation sono soddisfatte attraverso il trasferimento dei beni o servizi alla controparte, che ne ottiene il controllo. In particolare, i proventi sono stati contabilizzati "over the time" quando i servizi vengono forniti dalla Banca lungo l'intera durata del contratto e "point in time" quando la performance obligation è soddisfatta in un determinato momento.

I seguenti costi sostenuti per ottenere i contratti e per erogare le prestazioni previste sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita del contratto di riferimento se ne è previsto il recupero:

- costi incrementali che la Banca non avrebbe sostenuto se il contratto non fosse stato sottoscritto
- costi che fanno riferimento ad uno specifico contratto che generano risorse che verranno utilizzate per soddisfare le performance obligation previste.

L'ammontare residuo dei suddetti costi iscritto in bilancio viene periodicamente sottoposto al test di impairment.



**PRINCIPI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017 RELATIVAMENTE ALLE SOLE VOCI MODIFICATE NEL 2018 A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELL'IFRS 9 E DELL'IFRS 15.**

**A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio attività finanziarie per la negoziazione.

**2. Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Questi investimenti possono essere oggetto di cessione per esigenze di liquidità o per variazioni dei prezzi di mercato (ad es. tassi d'interesse, tassi di cambio o prezzi delle azioni). Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, direttamente attribuibili all'acquisizione delle stesse. Successivamente alla prima iscrizione, gli strumenti finanziari sono valutati al fair value. La determinazione del fair value dei titoli disponibili per la vendita non quotati in mercati attivi è basata su modelli di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria. Fanno eccezione gli investimenti in strumenti di capitale per i quali non è possibile misurare il fair value in modo attendibile che vengono valutati al costo. I profitti e le perdite non realizzati su titoli disponibili per la vendita sono registrati in un'apposita riserva di patrimonio, al netto dell'imposizione fiscale, fino al momento in cui l'investimento viene alienato o svalutato. Se un titolo disponibile per la vendita subisce una perdita durevole di valore, la perdita cumulata non realizzata e precedentemente iscritta nel patrimonio netto, viene registrata nella voce di conto economico "Rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita". Per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale, una diminuzione significativa o prolungata del loro fair value (valore equo) al di sotto del costo rappresenta una evidenza obiettiva di perdita durevole di valore. Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari classificati come disponibili per la vendita non sono contabilizzate con contropartita al conto economico, mentre eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito classificati come disponibili per la vendita, vengono contabilizzate con contropartita al conto economico. Con l'alienazione di un investimento in titoli disponibili per la vendita, i profitti o le perdite non realizzati iscritti nel patrimonio netto, sono trasferiti nella voce "Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita" del conto economico. Profitti e perdite da alienazioni sono determinati con il metodo del costo medio. Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività viene ceduta trasferendo la sostanzialità dei rischi e benefici connessi ad essa, ovvero quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse.

**3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

**4. Crediti**

I crediti rientrano nella più ampia categoria degli strumenti finanziari e sono costituiti da quei rapporti per i quali la banca detiene un diritto sui flussi di cassa derivanti dai contratti di finanziamento e da altri rapporti. I crediti sono caratterizzati da pagamenti fissi o determinabili e non sono quotati in un mercato attivo e sono iscritti in bilancio solo quando la banca diviene parte del contratto. I crediti sono rilevati inizialmente al loro fair value che, per quelli fruttiferi di interessi, generalmente corrisponde al loro valore nominale. Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti sono rilevati al "costo ammortizzato", utilizzando il "metodo dell'interesse effettivo". Il criterio dell'interesse effettivo è utilizzato per calcolare il costo ammortizzato e gli interessi attivi



del finanziamento per la sua intera durata. Gli interessi sui crediti, se è probabile il loro incasso, sono iscritti in base al principio della competenza temporale e sono classificati nel conto economico tra gli "interessi attivi e proventi assimilati". Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite di valore che potrebbero dar luogo a una riduzione del suo presumibile valore di realizzo. Si ritiene che un credito abbia subito una riduzione di valore quando è prevedibile che la banca non sia in grado di riscuotere l'ammontare dovuto sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o un valore equivalente. Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle varie classi di rischio si fa riferimento alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, integrata da regole interne adottate a livello di gruppo. I criteri per la determinazione delle svalutazioni individuali da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale e interessi al netto degli oneri di recupero, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni, e di eventuali anticipi ricevuti; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione dei recuperi stimati, dei relativi tempi e del tasso di attualizzazione da applicare. La valutazione dei crediti in bonis (performing) è effettuata su portafogli di attività per i quali vengono riscontrati elementi oggettivi di perdita a livello collettivo di portafoglio. Ai flussi di cassa stimati delle attività, aggregate in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, vengono applicati i tassi di perdita desumibili dai dati storici e analizzati considerando la situazione corrente. L'accantonamento a fronte di un credito deteriorato è oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito è migliorata al punto tale che esiste una ragionevole certezza del recupero tempestivo del capitale e degli interessi, secondo i termini contrattuali originari del credito. Una cancellazione viene registrata quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto dei fondi precedentemente accantonati. Recuperi di parte o di interi importi precedentemente svalutati sono iscritti nella voce di conto economico "rettifiche e riprese di valore nette per deterioramento dei crediti".

## **5. Attività finanziarie valutate al fair value**

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio attività finanziarie valutate al fair value.

## **6. Debiti e titoli in circolazione**

Sono classificati tra i "debiti verso banche" (voce 10) e tra i "debiti verso clientela" (voce 20) tutte le forme di provvista interbancaria e con clientela. I debiti sono inizialmente iscritti al loro fair value, comprensivo dei costi sostenuti per l'emissione. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti vengono cancellati dal bilancio quando vengono estinti.

## **7. Passività finanziarie valutate al fair value**

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio passività finanziarie valutate al fair value.

### **A.3 – Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie**

La Banca non ha effettuato trasferimenti tra portafogli

### **A.4 – Informativa sul fair value**

Il fair value è il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

Le valutazioni al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività

degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

**Livello 1:** valorizzazioni (senza aggiustamenti) rilevate sui mercati attivi delle quotazioni;

**Livello 2:** input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, ma riferiti comunque a parametri o prezzi osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

**Livello 3:** input che non sono basati su osservazioni di mercato.

## INFORMAZIONE DI NATURA QUALITATIVA

### A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La Banca non ha in portafoglio attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico classificate nel livello 2. Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value appartenenti al livello 3 si riferiscono alle seguenti partecipazioni non di controllo:

- Gepafin-Ati Prisma (pari a 247 mila come nel 2017);
- Attiva SpA (interamente svalutata);
- CO.SER.SCARL (interamente svalutata).

La loro valutazione viene effettuata utilizzando tecniche di stima diffuse nella pratica finanziaria che fanno riferimento, in particolare, alle consistenze patrimoniali desunte dai bilanci d'esercizio delle singole società. I titoli classificati tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva appartenenti al livello 1 sono rappresentati da BTP posti a garanzia della convenzione tra Artigiancassa e il Ministero delle attività produttive ai sensi dell'ART.5 del Decreto L.488. In base a tale Decreto, infatti, Artigiancassa assume il ruolo di banca concessionaria dell'attività di istruttoria delle domande di agevolazione.

Per la stima del fair value indicato nella Nota Integrativa al Bilancio degli strumenti finanziari rilevati al costo ammortizzato, sono stati applicati i seguenti metodi e assunzioni:

- per la cassa e disponibilità liquide il fair value è rappresentato dal valore nominale;
- per le attività finanziarie deteriorate il fair value è stato assunto pari al valore di presumibile realizzo utilizzato ai fini di bilancio;
- per gli strumenti finanziari, nonché per le al t r e poste attive e passive senza una specifica scadenza, il valore di bilancio approssima sostanzialmente il fair value.

### A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

I parametri non osservabili in grado di influenzare la valutazione degli strumenti classificati come livello 3 sono rappresentati dalle stime e assunzioni sottostanti ai modelli utilizzati per misurare gli investimenti in titoli di capitale. Per tali investimenti non è stata elaborata alcuna analisi quantitativa di sensitivity del fair value rispetto al cambiamento degli input non osservabili, in quanto o il fair value è stato attinto da fonti terze senza apportare alcuna rettifica oppure è frutto di un modello i cui input sono specifici dell'entità oggetto di valutazione (esempio valori patrimoniali della società) e per i quali non è ragionevolmente ipotizzabile prevedere valori alternativi.



#### **A.4.3 Gerarchia del fair value**

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate. In particolare, si distinguono i seguenti livelli:

**Livello 1:** valorizzazioni (senza aggiustamenti) rilevate sui mercati attivi delle quotazioni;

**Livello 2:** input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, ma riferiti comunque a parametri o prezzi osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

**Livello 3:** input che non sono basati su osservazioni di mercato.

La classificazione degli strumenti finanziari valutati al fair value e delle attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente viene effettuata sulla base delle suddette indicazioni. Tali parametri vengono utilizzati anche per i trasferimenti tra i vari livelli che si dovessero rendere necessari nel corso dell'anno.

#### **A.4.4 Altre informazioni**

La Banca non si avvale della possibilità prevista dall'IFRS 13, § 48 che consente di "valutare il fair value di un gruppo di attività e passività finanziarie sulla base del prezzo che si percepirebbe dalla vendita di una posizione netta lunga (ossia un'attività) per una particolare esposizione al rischio o dal trasferimento di una posizione netta corta (ossia una passività) per una particolare esposizione al rischio in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione, alle condizioni di mercato correnti."

Al 31 dicembre 2018, con riferimento alla circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'11 gennaio 2019 "Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129 "Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità", la Banca non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico dedicato agli aiuti di Stato risulta concesso ad Artigiancassa SpA l'importo di € 69.000 quale aiuto alla formazione ai sensi dell'art. 31 REG .CE 651/2014. Al 31 dicembre 2018, tale importo non è stato erogato.





**INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**

**A.4.5 Gerarchia del fair value**

*A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value*

(migliaia di euro)

Attività/Passività misurate al fair value	2018		
	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valute al fair value con impatto a conto economico	9.911	-	247
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	9.911	-	247
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	454	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-
4. Attività materiali	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.365</b>	<b>-</b>	<b>247</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
2. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Legenda: L1 = Livello 1 | L2 = Livello 2 | L3 = Livello 3

*A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
<b>1. Esistenze iniziali</b>								
<b>2. Aumenti</b>	-	-	-	256	-	-	-	-
2.1. Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2. Profitti imputati a:	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2.1 Conto Economico - di cui plusvalenze								
2.2.2 Patrimonio netto		X	X	X				
2.3. Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento				256				
<b>3. Diminuzioni</b>	-	-	-	(9)	-	-	-	-
3.1. Vendite				(9)				
3.2. Rimborsi								
3.3. Perdite imputate a:	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3.1 Conto Economico - di cui minusvalenze								
3.3.2 Patrimonio netto		X	X	X				
3.4. Trasferimenti ad altri livelli								
3.5. Altre variazioni in diminuzioni								
<b>4. Rimamenze finali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>247</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Le altre variazioni in aumento si riferiscono all'allocatione nei nuovi portafogli IFRS 9 delle risultanze al 31 dicembre 2017 effettuata il 1° gennaio 2018.



*A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

La Sezione non presenta importi.

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value*

(migliaia di euro)

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	2018			
	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	274.421		263.138	11.283
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	18.423		22.275	
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione				
<b>Totale</b>	<b>292.844</b>	<b>-</b>	<b>285.413</b>	<b>11.283</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	304.571			304.571
2. Passività associate ad attività in via di dismissione				
<b>Totale</b>	<b>304.571</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>304.571</b>

Legenda: VB = Valore di bilancio | L1 = Livello 1 | L2 = Livello 2 | L3 = Livello 3

**A.5 – Informativa sul c.d. “day one profit/loss”**

La società non ha effettuato operazioni che abbiano generato il c.d. “day one profit/loss”.



**BILANCIO 2017**

**Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value**

(migliaia di euro)

Attività/Passività misurate al fair value	2017		
	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.435		256
4. Derivati di copertura	-	-	-
5. Attività materiali			-
6. Attività immateriali			-
<b>Totale</b>	<b>10.435</b>	<b>-</b>	<b>256</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
2. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Legenda: L1 = Livello 1 | L2 = Livello 2 | L3 = Livello 3

**Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)**

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
1. Esistenze iniziali		-	289	-		-
2. Aumenti	-	-	-	-		-
2.1. Acquisti	-	-	-	-		-
2.2. Profitti imputati a:						
2.2.1. Conto Economico	-	-	-	-		-
- di cui plusvalenze	-	-	-	-		-
2.2.2. Patrimonio netto	X	X	-	-		-
2.3. Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-		-
2.4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-		-
3. Diminuzioni	-	-	33	-		-
3.1. Vendite	-	-	-	-		-
3.2. Rimborsi	-	-	-	-		-
3.3. Perdite imputate a:			33	-		-
3.3.1. Conto Economico	-	-	-	-		-
- di cui minusvalenze	-	-	-	-		-
3.3.2. Patrimonio netto	X	X	33	-		-
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-		-
3.5. Altre variazioni in diminuzioni	-	-	-	-		-
4. Rimaneze finali	-	-	256	-		-

**Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)**

La Sezione non presenta importi.



**Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value**

(migliaia di euro)

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	2017			
	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
2. Crediti verso banche	204.578	-	204.578	-
3. Crediti verso la clientela	10.210	-	-	10.210
4. Attività materiali detenute a scopi di investimento	17.631	-	22.275	-
5. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>232.419</b>	<b>-</b>	<b>226.853</b>	<b>10.210</b>
1. Debiti verso banche	2.000	-	-	2.000
2. Debiti verso clientela	235.140	-	-	235.140
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-
4. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>237.140</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>237.140</b>

Legenda: VB = Valore di bilancio | L1 = Livello 1 | L2 = Livello 2 | L3 = Livello 3

**Informativa sul c.d. "day one profit/loss"**

La società non ha effettuato operazioni che abbiano generato il c.d. "day one profit/loss" .



# **PARTE B**

# **INFORMAZIONE SULLO**

# **STATO PATRIMONIALE**





**ATTIVO**

**Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10**

*1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione*

(migliaia di euro)

	<b>Totale 31/12/2018</b>	<b>Totale 31/12/2017</b>
a) Cassa	-	-
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
<b>Totale</b>	-	-

La società ha iscritto in bilancio disponibilità liquide per 183 euro (89 euro nel 2017)

*2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica*

La Sezione non presenta importi.

*2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti*

La Sezione non presenta importi.

*2.3 Attività finanziarie designate al fair value: composizione merceologica*

La Sezione non presenta importi.

*2.4 Attività finanziarie designate al fair value: composizione per debitori/emittenti*

La Sezione non presenta importi

*2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica*

(migliaia di euro)

Voci/Valori	<b>Totale 31/12/2018</b>		
	L1	L2	L3
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-	-
1.1 Titoli strutturati			
1.2 Altri titoli di debito			
<b>2. Titoli di capitale</b>			247
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	9.911		
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-	-
4.1 Pronti contro termine			
4.2 Altri			
<b>Totale</b>	9.911	-	247

Legenda: L1= Livello 1, L2= Livello 2, L3= Livello 3

Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value sono costituite da OICR (9,9 milioni), da partecipazioni non di controllo (247 mila euro).

## 2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2018
<b>1. Titoli di capitale</b>	<b>247</b>
<i>di cui: banche</i>	-
<i>di cui: altre società finanziarie</i>	247
<i>di cui: società non finanziarie</i>	-
<b>2. Titoli di debito</b>	-
a) Banche Centrali	-
b) Amministrazioni pubbliche	-
c) Banche	-
d) Altre società finanziarie	-
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	-
e) Società non finanziarie	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>9.911</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	-
a) Banche Centrali	-
b) Amministrazioni pubbliche	-
c) Banche	-
d) Altre società finanziarie	-
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	-
e) Società non finanziarie	-
f) Famiglie	-
<b>Totale</b>	<b>10.158</b>

**ESERCIZIO 2017**
**Attività finanziarie detenute per la negoziazione (ex voce 20 IAS 39)**

La sezione non presenta importi.

**Attività finanziarie valutate al fair value (e x voce 30 IAS 39)**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30**

## 3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2018		
	L1	L2	L3
<b>1. Titoli di debito</b>	454	-	-
1.1 Titoli strutturati			
1.2 Altri titoli di debito	454		
<b>2. Titoli di capitale</b>			
<b>3. Finanziamenti</b>			
<b>Totale</b>	<b>454</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Legenda: L1= Livello 1, L2= Livello 2, L3= Livello 3





3.2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2018
<b>1. Titoli di debito</b>	454
a) Banche Centrali	
b) Amministrazioni pubbliche	454
c) Banche	
d) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione	
e) Società non finanziarie	
<b>2. Titoli di capitale</b>	-
a) Banche	
b) Altri emittenti:	-
- altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione	
- società non finanziarie	
- altri	
<b>3. Finanziamenti</b>	-
a) Banche Centrali	
b) Amministrazioni pubbliche	
c) Banche	
d) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione	
e) Società non finanziarie	
f) Famiglie	
<b>Totale</b>	454

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito	454	454						
Finanziamenti								
<b>Totale 2018</b>	454	454	-	-	-	-	-	-
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate	X	X			X			

\* Valore da esporre a fini informativi



**ESERCIZIO 2017**

**Attività finanziarie disponibili per la vendita (ex voce 40 IAS 39)**

Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2017		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1 Titoli di debito	470	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	470	-	-
2 Titoli di capitale	-	-	256
2.1 Valutati al fair value	-	-	256
2.2 Valutati al costo	-	-	-
3 Quote di O.I.C.R.	9.965	-	-
4 Finanziamenti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.435</b>	<b>-</b>	<b>256</b>

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono costituite da OICR (9,9 milioni), BTP con scadenza aprile 2023 (470 mila euro) e da partecipazioni non di controllo (256 mila euro) come dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	Sede	Quota %	Valore di bilancio (migliaia di euro)
ATTIVA SPA (*)	Conselve (PD)	1,78	-
CO.SE.R. CALABRIA Scarl (in liquidazione) (*)	Catanzaro	26,56	-
GEPAFIN - ATI PRISMA	Perugia	1,69	247
BUSINESS PARTNER ITALIA S.c.p.A.	Roma	0,16	9

(\*) integralmente svalutate

Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2017
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>470</b>
a) Governi e Banche Centrali	470
b) Altri Enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri emittenti	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>256</b>
a) Banche	-
b) Altri emittenti:	256
- imprese di assicurazione	-
- società finanziarie	256
- imprese non finanziarie	-
- altri	9
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>9.965</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri Enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>Totale</b>	<b>10.691</b>

**Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40**
**4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche**

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>2.826</b>	-	-		<b>2.826</b>	
1. Depositi a scadenza				X	X	X
2. Riserva obbligatoria	2.826			X	X	X
3. Pronti contro termine				X	X	X
4. Altri				X	X	X
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>260.312</b>	-	-	-	<b>260.312</b>	-
1. Finanziamenti	260.312	-	-		260.312	
1.1 Conti correnti e depositi a vista	260.312			X	X	X
1.2 Depositi a scadenza				X	X	X
1.3 Altri finanziamenti:				X	X	X
- Pronti contro termine attivi				\	X	X
- Leasing finanziario				X	X	X
- Altri				X	X	X
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli strutturati						
2.2 Altri titoli di debito						
<b>Totale</b>	<b>263.138</b>	-	-	-	<b>263.138</b>	-

Legenda: L1= Livello 1, L2= Livello 2, L3= Livello 3

**4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela**

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>	<b>11.283</b>	-	-			<b>11.283</b>
1.1 Conti correnti				X	X	X
1.2 Pronti contro termine attivi				X	X	X
1.3 Mutui				X	X	X
1.4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto				X	X	X
1.5 Leasing finanziario				X	X	X
1.6 Factoring				X	X	X
1.7 Altri finanziamenti	11.283			X	X	X
<b>2. Titoli di debito</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli strutturati						
2.2 Altri titoli di debito						
<b>Totale</b>	<b>11.283</b>	-	-	-	-	<b>11.283</b>

I crediti verso clientela sono riferiti prevalentemente alle commissioni per la gestione di fondi pubblici destinati a interventi di agevolazione alle imprese e sono composti, per 5.679 mila euro, da fatture emesse da Artigiancassa da incassare e, per 5.603 mila euro, da importi di competenza da fatturare.



#### 4.3 Leasing finanziario

La sezione non presenta importi.

#### 4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2018		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-	-
a) Amministrazioni pubbliche			
b) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>			
c) Società non finanziarie			
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>11.283</b>	-	-
a) Amministrazioni pubbliche	11.266		
b) Altre società finanziarie <i>Di cui: imprese di assicurazione</i>	17		
c) Società non finanziarie			
d) Famiglie			
<b>Totale</b>	<b>11.283</b>	-	-

#### 4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	<i>di cui: Strumenti con basso rischio di credito</i>	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	
Titoli di debito							
Finanziamenti	11.283						
<b>Totale 2018</b>	11.283	-	-	-	-	-	-
<i>di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate</i>	X	X			X		

\* Valore da esporre a fini informativi

**ESERCIZIO 2017**
**Attività finanziarie detenute sino alla scadenza (ex voce 50 IAS 39)**

La sezione non presenta importi.

**Crediti verso banche (ex voce 60 IAS 39)**

*Crediti verso banche: composizione merceologica.*

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2017			
	VB	FV		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>2.066</b>	-	<b>2.066</b>	-
1. Depositi vincolati	-	-	-	-
2. Riserva obbligatoria	2.066	-	2.066	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4. Altri	-	-	-	-
<b>B. Crediti verso Banche</b>	<b>202.512</b>	-	<b>202.512</b>	-
1. Finanziamenti	202.512	-	202.512	-
1.1 Conti correnti e depositi liberi	202.512	-	202.512	-
1.2 Depositi vincolati	-	-	-	-
1.3 Altri finanziamenti:	-	-	-	-
Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
Leasing finanziario	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-
2. Titoli di debito	-	-	-	-
2.1 - Titoli strutturati	-	-	-	-
2.2 - Altri titoli di debito	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>204.578</b>	-	<b>204.578</b>	-

Legenda: FV = fair value, VB = valore di bilancio

*Crediti verso banche oggetto di copertura specifica*

La sezione non presenta importi.

*Leasing finanziario*

La sezione non presenta importi.



**Crediti verso clientela (ex voce 70 IAS 39)**

*Crediti verso clientela: composizione merceologica*

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2017					
	Bonis	Deteriorati		Fair value		
		Acquistati	Altri	L1	L2	L3
Finanziamenti:						
1 Conti correnti	-	-	-	-	-	-
2 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
3 Mutui	-	-	-	-	-	-
4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-	-	-	-	-
5 Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
6 Factoring	-	-	-	-	-	-
7 Altri finanziamenti	10.210	-	-	-	-	10.210
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
8 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
9 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.210</b>	-	-	-	-	<b>10.210</b>

I crediti verso Clientela sono riferiti prevalentemente alle commissioni per la gestione di fondi pubblici destinati a interventi di agevolazione alle imprese e sono composti, per 5.407 mila euro, da fatture emesse da Artigiancassa da incassare e, per 4.803 mila euro, da importi di competenza da fatturare.

*Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti*

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2017		
	Bonis	Deteriorate	
		Acquistati	Altri
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-	-
a) Governi	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-
- imprese non finanziarie	-	-	-
- imprese finanziarie	-	-	-
- assicurazioni	-	-	-
- altri	-	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>10.210</b>	-	-
a) Governi	5.121	-	-
b) Altri Enti pubblici	5.072	-	-
c) Altri soggetti	17	-	-
- imprese non finanziarie	-	-	-
- imprese finanziarie	17	-	-
- assicurazioni	-	-	-
- altri	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.210</b>	-	-

*Crediti verso clientela attività oggetto di copertura specifica*

La sezione non presenta importi.

### Leasing finanziario

La sezione non presenta importi.

### Sezione 5 - Derivati di copertura - voce 50

La sezione non presenta importi.

### Sezione 6 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - voce 60

La sezione non presenta importi.

### Sezione 7 - Le partecipazioni - Voce 70

#### 7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione%	Disponibilità voti %
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>	n/a	n/a	n/a	n/a
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>	n/a	n/a	n/a	n/a
<b>C. Imprese sottoposte a influenza notevole</b>				
1. .... SwizzyLab srl	Milano Largo Richini 2A (c/o studio commerciale FiscalDrag)	Milano Largo Richini 2A (c/o studio commerciale FiscalDrag)	48%	48%

#### 7.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

(migliaia di euro)

Denominazioni	Valore di bilancio	Fair value	Dividendi percepiti
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>	n/a	n/a	n/a
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>	n/a	n/a	n/a
<b>C. Imprese sottoposte a influenza notevole</b>	<b>298</b>	<b>298</b>	-
1. SwizzyLab srl	298	298	-
<b>Totale</b>	<b>298</b>	<b>298</b>	-

#### 7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

(importi all'euro)

Denominazioni	Cassa e disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	Utile (Perdita) d'esercizio (1)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2)	Redditività complessiva (3) = (1) + (2)
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
<b>C. Imprese sottoposte a influenza notevole</b>		94.144	186.385	56.675	-	318.665			72.637	57.496		57.496		57.496
1. SwizzyLab srl	X	94.144	186.385	56.675	-	318.665	X	X	72.637	57.496		57.496		57.496



*7.4 Partecipazioni non significative*

La Sezione non presenta importi.

*7.5 Partecipazioni: variazioni annue*

(migliaia di euro)

	<b>Totale 31/12/2018</b>	<b>Totale 31/12/2017</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-
<b>B. Aumenti</b>	<b>298</b>	-
B1 Acquisti	298	-
B2 Riprese di valore	-	-
B3 Rivalutazioni	-	-
B4 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C1 Vendite	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-
C.3 Svalutazioni	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>298</b>	-
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	-	-
<b>F. Rettifiche totali</b>	-	-

*7.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto*

La sezione non presenta importi.

*7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole*

La sezione non presenta importi.

*7.8 Restrizioni significative*

La sezione non presenta importi.

*7.9 Altre informazioni*

La sezione non presenta importi.



**Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80**
*8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
<b>1. Attività di proprietà</b>	<b>5.844</b>	<b>5.587</b>
a) terreni	4.484	4.484
b) fabbricati	1.019	783
c) mobili	28	26
d) impianti elettronici	169	150
e) altre	144	144
<b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.844</b>	<b>5.587</b>
<i>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</i>	-	-

*8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo*

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 31/12/2018				Totale 31/12/2017			
	Valore di bilancio	Fair Value			Valore di bilancio	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>1. Attività di proprietà</b>	<b>18.423</b>	-	<b>22.274</b>	-	<b>17.631</b>	-	<b>22.275</b>	-
a) terreni	15.010	-	18.148	-	15.010	-	10.075	-
b) fabbricati	3.413	-	4.126	-	2.621	-	12.200	-
<b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b>	<b>-</b>	-	-	-	<b>-</b>	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>18.423</b>	-	<b>22.274</b>	-	<b>17.631</b>	-	<b>22.275</b>	-
<i>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</i>	-	-	-	-	-	-	-	-

Legenda: L1= Livello 1, L2= Livello 2, L3= Livello 3

*8.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate*

La sezione non presenta importi.

*8.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value*

La sezione non presenta importi.

*8.5 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: composizione*

La sezione non presenta importi.



8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>4.484</b>	<b>5.428</b>	<b>652</b>	<b>765</b>	<b>145</b>	<b>11.474</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(4.645)	(625)	(615)	(1)	(5.886)
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>4.484</b>	<b>783</b>	<b>27</b>	<b>150</b>	<b>144</b>	<b>5.588</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	267	7	85	1	360
B.1 Acquisti		267	7	85	1	360
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						-
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.5 Differenze positive di cambio						-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento			X	X	X	-
B.7 Altre variazioni						-
<b>C. Diminuzioni</b>		(31)	(6)	(66)	(1)	(104)
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		(31)	(6)	(66)	(1)	(104)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento			X	X	X	
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>4.484</b>	<b>1.019</b>	<b>28</b>	<b>169</b>	<b>144</b>	<b>5.844</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(4.676)	(528)	(681)	(2)	(5.887)
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>4.484</b>	<b>5.695</b>	<b>556</b>	<b>850</b>	<b>146</b>	<b>11.731</b>
<b>E. Valutazione al costo</b>	<b>4.484</b>	<b>1.019</b>	<b>28</b>	<b>169</b>	<b>144</b>	<b>5.844</b>

Le attività materiali ad uso funzionale sono tutte valutate al costo.

*8.7 Attività materiali detenute a scopo di investimento : variazioni annue*

(migliaia di euro)

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>15.010</b>	<b>2.621</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>894</b>
B.1 Acquisti		894
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive nette di fair value		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze positive di cambio		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.7 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>(103)</b>
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		(103)
C.3 Variazioni negative nette di fair value		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze negative di cambio		
C.6 Trasferimenti a:	-	-
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti e gruppo di attività in via di dismissione		
C.7 Altre variazioni		
<b>D Rimanenze finali</b>	<b>15.010</b>	<b>3.412</b>
<b>E. Valutazione al fair value</b>	<b>18.148</b>	<b>4.126</b>

Le attività materiali detenute a scopo di investimento sono tutte valutate al costo.

*8.8 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: variazioni annue*

La sezione non presenta importi.

*Attività materiali: percentuali di ammortamento*

Le aliquote di ammortamento riflettono la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferiscono

Categorie	Percentuali di ammortamento
Terreni	nessun ammortamento
Fabbricati	da 1,25% a 10%
Mobili	20%
Impianti elettronici	da 11,11% a 33,33%
Altre	da 14,29% a 25%
Altre : opere d'arte	nessun ammortamento

*8.9 Impegni per acquisto di attività materiali*

La Sezione non presenta importi



## Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

### 9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 31/12/2018		Totale 31/12/2017	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
<b>A.1 Avviamento</b>	X	-	X	-
<b>A.2 Altre attività immateriali</b>	<b>2.942</b>	-	<b>2.361</b>	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	<b>2.942</b>	-	<b>2.361</b>	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	2.942	-	2.361	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.942</b>	-	<b>2.361</b>	-

Le attività immateriali sono costituite da software ammortizzato con aliquota annua del 20%. L'aliquota di ammortamento riflette la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferisce.

### 9.2 Attività immateriali: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	-	-	-	<b>6.332</b>	-	<b>6.332</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	(3.971)	-	(3.971)
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	-	-	-	<b>2.361</b>	-	<b>2.361</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	<b>1.462</b>	-	<b>1.462</b>
B.1 Acquisti				1.462		1.462
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					
B.3 Riprese di valore	X					
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni</b>	-			<b>(881)</b>		<b>(881)</b>
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti	X			(881)		(881)
- Svalutazioni						
+ patrimonio netto	X					
+ conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	-	-	<b>2.942</b>	-	<b>2.942</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette				4.852		4.852
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	-	-	-	<b>7.794</b>	-	<b>7.794</b>
F. Valutazione al costo				<b>2.942</b>		<b>2.942</b>

Legenda: DEF: a durata definita, INDEF: a durata indefinita



9.3 Attività immateriali: altre informazioni

Attività immateriali: percentuali di ammortamento

Categorie	percentuale di ammortamento
Software	da 12,5% a 33,3%
Costi di trasformazione	12,5%
Costi di implementazione	33,3%
Costi per vincoli normativi	spesati direttamente a conto economico

**Sezione 10 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo**

10.1 Attività per imposte anticipate: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2018			31/12/2017		
	ires	irap	totale	ires	irap	totale
1. Svalutazioni di crediti eccedente la quota deducibile nell'anno	-	-	-	-	-	-
2. Altre svalutazioni di crediti non dedotte	41	-	41	41	-	41
3. Accantonamenti a fondi per il personale a prestazione definita	-	-	-	-	-	-
4. Accantonamenti a fondi rischi e oneri	245	37	282	167	24	191
5. Minusvalenze su derivati	-	-	-	-	-	-
6. Minusvalenze su titoli	-	-	-	-	-	-
7. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	155	-	155	163	-	163
8. Perdita fiscale	-	-	-	-	-	-
9. Altre imposte anticipate	143	-	143	161	-	161
<b>Totale</b>	<b>584</b>	<b>37</b>	<b>621</b>	<b>532</b>	<b>24</b>	<b>556</b>

10.2 Passività per imposte differite: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2018			31/12/2017		
	ires	irap	totale	ires	irap	totale
1. Plusvalenze su partecipazioni	-	-	-	-	-	-
2. Plusvalenze su immobili	-	-	-	-	-	-
3. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	3.447	690	4.137	3.448	690	4.138
4. Titoli classificati "disponibili per la vendita"	-	-	-	-	-	-
5. Partecipazioni classificate "disponibili per la vendita"	-	-	-	-	-	-
6. Riserva di AFS	-	-	-	1	1	2
7. Riserva positiva TFR	102	-	102	92	-	92
8. Altre imposte differite	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.549</b>	<b>690</b>	<b>4.239</b>	<b>3.541</b>	<b>691</b>	<b>4.232</b>



10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>396</b>	<b>264</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>92</b>	<b>146</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	92	146
a) relative a precedenti esercizi		-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	1	-
c) riprese di valore		-
d) altre	91	146
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		-
2.3 Altri aumenti		-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>8</b>	<b>14</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	8	14
a) rigiri	8	14
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		-
c) mutamento di criteri contabili		-
d) altre		-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		-
b) altre		-
<b>4. Importo finale</b>	<b>480</b>	<b>396</b>

10.3 bis Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>41</b>	<b>45</b>
<b>2. Aumenti</b>		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>-</b>	<b>4</b>
3.1 Rigiri		4
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta	-	-
a) derivante da perdite d'esercizio	-	-
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>41</b>	<b>41</b>



10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>4.230</b>	<b>4.223</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>10</b>	<b>7</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	10	7
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	10	7
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	1	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>4.239</b>	<b>4.230</b>

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>160</b>	<b>129</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>31</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	31
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre		31
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>19</b>	<b>-</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	19	-
a) rigiri	19	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>141</b>	<b>160</b>



10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>2. Aumenti</b>	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	2	1
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>-</b>	<b>2</b>

10.7 Altre informazioni

Le imposte anticipate e quelle differite sono state rilevate sulla base dello IAS 12 "Imposte sul reddito". Nel rispetto di tale principio, le attività per imposte anticipate sono state rilevate sulla base della probabilità del loro recupero. Le imposte differite sono state iscritte per il loro valore totale.

Al 31 dicembre 2018, le imposte correnti e quelle differite sono state determinate con le aliquote 27,5 (IRES) e 5,5% (IRAP).

**Sezione 11 – Attività non correnti e gruppo di attività in via di dismissione e passività associate – voce 110 dell'attivo e voce 70 del passivo**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 12 - Altre attività - Voce 120**

(migliaia di euro)

	31/12/2018	31/12/2017
Debitori diversi	833	599
Proventi da prestazione di servizi	17.073	7.632
Depositi cauzionali	16	17
<b>Totale</b>	<b>17.922</b>	<b>8.248</b>

La voce "proventi da prestazione di servizi" è riferita a fatture per commissioni connesse all'attività di distribuzione di prodotti BNL/BNPP.





**PASSIVO**

**Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10**

*1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche*

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2018			
	VB	Fair Value		
		L1	L2	L3
<b>1. Debiti verso Banche Centrali</b>		X	X	X
<b>2. Debiti verso banche</b>	2.000	X	X	2.000
2.1 Conti correnti e depositi a vista	-	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza	2.000	X	X	2.000
2.3 Finanziamenti	-	X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi	-	X	X	X
2.3.2 altri	-	X	X	X
2.4 Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X
2.5 Altri debiti	-	X	X	X
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>			<b>2.000</b>

Legenda: VB=Valore di bilancio, L1= Livello 1, L2= Livello 2, L3= Livello 3

*1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela*

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2018			
	VB	Fair Value		
		L1	L2	L3
1. Conti correnti e depositi a vista	302.571	X	X	302.571
2. Depositi a scadenza	-	X	X	X
3. Finanziamenti	-	X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi	-	X	X	X
3.2 Altri	-	X	X	X
4. Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X
5. Altri debiti	-	X	X	X
<b>Totale</b>	<b>302.571</b>			<b>302.571</b>

Legenda: VB=Valore di bilancio, L1= Livello 1, L2= Livello 2, L3= Livello 3

*1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione*

La sezione non presenta importi.

*1.4 Dettaglio dei debiti/titoli subordinati*

Tra i depositi a Banche vincolati si registra un mutuo concesso dalla Capogruppo BNL per 2 milioni di euro, della durata di dieci anni e con un tasso pari a Euribor 3 mesi più uno spread di 402 punti base per l'intera durata del prestito.

### 1.5 Dettaglio dei debiti strutturati

La sezione non presenta importi.

### 1.6 Debiti per leasing finanziario

La sezione non presenta importi.

## ESERCIZIO 2017

### Debiti verso banche (ex voce 10 IAS 39)

Debiti verso banche: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2017
<b>1. Debiti verso Banche Centrali</b>	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>2.000</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	-
2.2 Depositi vincolati	2.000
2.3 Finanziamenti	-
2.3.1 Pronti contro termine passivi	-
2.3.2 altri	-
2.4 Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-
2.5 Altri debiti	-
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>
Fair value - livello 1	-
Fair value - livello 2	-
Fair value - livello 3	2.000
<b>Totale fair value</b>	<b>2.000</b>

### Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti subordinati

Tra i depositi vincolati si registra un mutuo concesso dalla Capogruppo BNL per 2 milioni di euro, della durata di dieci anni e con un tasso pari a Euribor 3 mesi più uno spread di 402 punti base per l'intera durata del prestito.

### Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti strutturati

La sezione non presenta importi.

### Debiti verso banche: debiti oggetto di copertura specifica

La sezione non presenta importi.

### Debiti per leasing finanziario

La sezione non presenta importi.



**Debiti verso clientela (ex voce 20 IAS 39)**

*Debiti verso clientela: composizione merceologica*

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2017
1. Conti correnti e depositi liberi	235.140
2. Depositi vincolati	-
3. Finanziamenti	-
3.1 Pronti contro termine passivi	-
3.2 Altri	-
4. Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti	-
5. Altri debiti	-
<b>TOTALE</b>	<b>235.140</b>
Fair value - livello 1	-
Fair value - livello 2	-
Fair value - livello 3	235.140
<b>Totale fair value</b>	<b>235.140</b>

*Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati*

La sezione non presenta importi.

*Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati.*

La sezione non presenta importi.

*Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica*

La sezione non presenta importi.

*Debiti per leasing finanziario*

La sezione non presenta importi.

**Titoli in circolazione (ex voce 30 IAS 39)**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 2 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 20**

*2.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica*

La sezione non presenta importi.

*2.2 Dettaglio delle "Passività finanziarie di negoziazione": passività subordinate*

La sezione non presenta importi.

*2.3 Dettaglio delle "Passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati*

La sezione non presenta importi.



## ESERCIZIO 2017

### Passività finanziarie di negoziazione (ex voce 40 IAS 39)

La sezione non presenta importi.

### Sezione 3 – Passività finanziarie designate al fair value – Voce 30

3.1 *Passività finanziarie designate al fair value: composizione merceologica*

La sezione non presenta importi.

3.2 *Dettaglio delle "Passività finanziarie designate al fair value": passività subordinate*

La sezione non presenta importi.

## ESERCIZIO 2017

### Passività finanziarie valutate al fair value (ex voce 50 IAS 39)

La sezione non presenta importi.

### Sezione 4 - Derivati di copertura - Voce 40

La sezione non presenta importi.

### Sezione 5 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 50

La sezione non presenta importi.

### Sezione 6 - Passività fiscali - Voce 60

Vedi sezione 10 dell'attivo.

### Sezione 7 - Passività associate ad attività in via di dismissione - voce 70

La sezione non presenta importi.

### Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 *Altre passività: composizione*

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
Partite creditorie in corso di esecuzione	5.522	1.551
Altri creditori diversi	290	131
Ratei e Risconti passivi	2.355	2.339
Debiti verso fornitori	707	656
Somme a disposizione della clientela	8	18
Costi relativi al personale	-	77
<b>Totale</b>	<b>8.882</b>	<b>4.772</b>

La voce "ratei e risconti passivi" è riferita per la quasi totalità a ratei passivi. Include € 25.000 di risconti passivi.



## Sezione 9 - T trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

### 9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.104</b>	<b>2.176</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>10</b>	<b>125</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	10	11
B.2 Altre variazioni		115
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(260)</b>	<b>(197)</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	(160)	(187)
C.2 Altre variazioni	(100)	(10)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.854</b>	<b>2.104</b>
<b>Totale</b>	<b>1.854</b>	<b>2.104</b>

Il Fondo del trattamento di fine rapporto calcolato in applicazione dell' articolo 2120 del c.c. è pari a 1.693.193 Euro e rappresenta l' effettiva obbligazione dei confronti dei dipendenti, l' importo accantonato nell' anno è pari a 39.295 Euro.

## 9.2 Altre informazioni

### 9.2.1 Illustrazione delle caratteristiche del fondo e dei relativi rischi

Il Trattamento di fine rapporto, erogato dal datore di lavoro al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, è un diritto del lavoratore disciplinato dall'art. 2120 del Codice civile e dalle Leggi n.297/1982 e n. 296/2006. Il fondo è contabilizzato come un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite.

La relativa passività è iscritta in bilancio sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente ed è valutata su base attuariale come un' "obbligazione a benefici definiti" considerando le scadenze future quando si concretizzano gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

In particolare, a seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), sostanzialmente le quote TFR:

- maturate fino a inizio 2007 rimangono in azienda e devono da quest'ultima essere erogate ai lavoratori in accordo alle precedenti regole civilistiche, costituendo pertanto una passività da iscriversi in bilancio;
- maturande a partire da inizio 2007 devono a seguito della scelta del dipendente: a) essere destinate a forme di previdenza complementare; b) essere trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Pertanto, l'ammontare rilevato nella voce "Trattamento di fine rapporto del personale" si riferisce alle sole obbligazioni a benefici definiti relative al TFR maturato fino ad una data compresa nel primo semestre 2007 e diversa per ogni lavoratore, valutata da un attuarlo indipendente senza applicazione del "pro-rata" del servizio prestato. Conseguentemente ai fini della valutazione i costi relativi alle prestazioni di lavoro future non sono considerati.

Il metodo attuale del calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun



lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita definitiva, l'evolversi di detta situazione per:

1. previsione di uscita per cessazione del rapporto di lavoro, dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e, al raggiungimento dei requisiti necessari, pensionamento di vecchiaia o di anzianità;
2. per ciascun lavoratore che permane nella collettività è anche considerata la possibilità di richiedere anticipazioni.

A partire dal 1° gennaio 2013 la Banca ha applicato il nuovo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE il 6 giugno 2012, che ha modificato il trattamento contabile che un'impresa deve utilizzare per la contabilizzazione dei benefici erogati ai dipendenti e le informazioni integrative connesse.

#### 9.2.2 Variazione nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso

La variazione del Fondo Trattamento di fine Rapporto del Personale è indicata nella Sezione 11 "Trattamento di fine Rapporto del Personale - Voce 110 - tavola 11.1 "Trattamento di fine Rapporto del Personale: variazioni annue". L'accantonamento dell'esercizio rappresenta la variazione dovuta al passare del tempo, pari a 348 mila euro.

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro, come illustrato sopra non è accantonato, ma iscritto direttamente a conto economico a seguito della riforma della previdenza complementare, che dispone la destinazione del TFR maturato ai Fondi Complementari o al Fondo Tesoreria INPS (d.lgs. 252/2005 e legge n. 296/2006). L'accantonamento dell'esercizio è rilevato nel conto economico tra i costi del personale.

#### 9.2.3 Informazioni sul fair value delle attività a servizio del piano

Il Trattamento di fine Rapporto del Personale è a totale carico della Società e non vi sono attività a servizio del piano.

#### 9.2.4 Descrizione delle principali ipotesi attuariali

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2018 stimata da un attuario indipendente.

La stima delle prestazioni dovute dalla Società è stata effettuata sulla base delle ipotesi evolutive connesse alla popolazione del personale interessato (previsione di permanenza in azienda, probabilità erogazioni anticipate), in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche finanziarie (tabelle di mortalità, inflazione monetaria). Per l'esercizio 2018 sono stati utilizzati i seguenti parametri: tasso di attualizzazione 0,8%; tasso di inflazione 1,8%; tasso di incremento salariale 0,8%; durata attesa lavorativa stimata in 8 anni.

## Sezione 10 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 100

### 10.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	-	-
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	-	-
3. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
4. Altri fondi per rischi ed oneri	578	497
4.1 controversie legali e fiscali	107	68
4.2 oneri per il personale	471	429
4.3 altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>578</b>	<b>497</b>



10.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Fondi su altri impegni e altre	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>			<b>497</b>	<b>497</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	<b>375</b>	<b>375</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio			375	375
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				-
B.4 Altre variazioni				-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	<b>(294)</b>	<b>(294)</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio			(294)	(294)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				-
C.3 Altre variazioni				-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	-	<b>578</b>	<b>578</b>

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

La Sezione non presenta importi.

10.4 Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate

La Sezione non presenta importi.

10.5 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

La Sezione non presenta importi.

10.6 Fondi per rischi ed oneri: altri fondi

10.6.1 Controversie legali

Le cause passive nei confronti della Banca traggono origine da eventi molto diversi fra loro. Al riguardo precisiamo che si tratta di controversie legali derivanti da cause passive rientranti fra "gli elementi patrimoniali e rapporti giuridici attivi e passivi" che hanno formato oggetto di specifica assegnazione e trasferimento alla nuova "Artigiancassa S.p.A." (art. 3 dell'Atto di scissione parziale omogenea di Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A. mediante costituzione di Artigiancassa S.p.A.), ed hanno natura risarcitoria a carico di Artigiancassa nella sua attività di gestione dei Fondi di agevolazione ovvero per pretese correlate alla attività creditizia della Artigiancassa incorporata in BNL.

I relativi accantonamenti sono stati determinati in base alle richieste di controparte e allo stato ed alla aleatorietà del giudizio, anche laddove una precedente sentenza abbia ampiamente accolto le tesi difensive di Artigiancassa. Per quanto riguarda invece i tempi di svolgimento dei giudizi e, conseguentemente, la determinazione dell'anno di eventuale esborso, si precisa che non è possibile fornire una previsione, sia pure in via approssimativa.



10.6.2 Oneri per il personale

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
Fondi del personale:		
- incentivazione all'esodo		
- premio di rendimento	186	209
- assenze da retribuire	74	
- premio di anzianità		
- altri benefici ai dipendenti	210	220
<b>Totale</b>	<b>470</b>	<b>429</b>

Il fondo include gli accantonamenti per oneri probabili a fronte di una pluralità di eventi previsti nei contratti integrativi aziendali o negli accordi con le organizzazioni sindacali o per legge. Tra di essi, in particolare l'accantonamento relativo al premio aziendale da assegnare nell'esercizio 2019, a fronte dell'ammontare presunto degli impegni economici a beneficio della generalità dei dipendenti. La somma comprende sia gli emolumenti variabili sia gli oneri previdenziali ed assistenziali connessi e tiene conto dei risultati aziendali.

**Sezione 11 - Azioni rimborsabili - voce 120**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 12 - Patrimonio dell'impresa - Voci 110, 130, 140, 150, 160, 170 e 180**

Il patrimonio netto di Artigiancassa al 31 dicembre 2018 è composto come di seguito riportato.

(migliaia di euro)

PATRIMONIO NETTO	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
<b>110.</b> Riserve da valutazione	(377)	(474)
<b>140.</b> Riserve	1.904	1.918
a) di utili	1.354	1.311
b) altre	550	607
<b>150.</b> Sovraprezzi di emissione	-	-
<b>160.</b> Capitale	10.000	10.000
<b>180</b> Utile (Perdita) d'esercizio	(105)	43
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.422</b>	<b>11.487</b>

12.1 Capitale e "Azioni proprie": composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2018		Totale 31/12/2017	
	importo (migliaia di euro)	numero	importo (migliaia di euro)	numero
Azioni ordinarie	10.000	10.000	10.000	10.000

La Banca non possiede azioni proprie in portafoglio.





12.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

(numero di azioni)

Voci/Tipologia	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>10.000.000</b>	-
- interamente liberate	10.000.000	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)		
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>10.000.000</b>	-
<b>B. Aumenti</b>	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento	-	-
- operazioni di aggregazione di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>10.000.000</b>	-
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	10.000.000	-
- interamente liberate	10.000.000	
- non interamente liberate		

12.3 Capitale: altre informazioni

Le azioni autorizzate sono pari a 10.000.000. Il valore nominale è pari a euro 1 per azione.

12.4 Riserve di utili: altre informazioni

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Altre Riserve
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.311</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>43</b>
B.1 Attribuzioni di utili	43
B.2 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	-
C.1 Utilizzi	-
- copertura perdite	
- distribuzione	
- trasferimento a capitale	
C.2 Altre variazioni	-
<b>D. Importo finale</b>	<b>1.354</b>



12.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

La sezione non presenta importi

12.6 Altre informazioni

(migliaia di euro)

Natura / descrizione	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
1) Riserva legale	1.311	1.311
2) Altre riserve di utili	43	-
3) Altre riserve - altre	550	607

Patrimonio netto: possibilità di utilizzazione e distribuibilità

(migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	10.000	---	-	----	----
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	1.311	B	1.311	----	----
Altre riserve	43	A,B,C	43	----	----
Perdita portata a nuovo	-	---	-	----	----
<b>Altre riserve</b>					
Altre riserve	550	A,B,C	550	----	----
<b>Riserve da valutazione</b>					
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(6)	---	-	----	----
Piani a benefici definiti	(371)	---	-	----	----
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	(105)	A,B,C	-	----	----
<b>Totale</b>	<b>11.422</b>		<b>1.904</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Quota non distribuibile			1.904		
Residua quota distribuibile			-		

A: per aumento di capitale, B: per copertura perdita, C: per distribuzione ai soci

**ALTRE INFORMAZIONI**

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

(migliaia di euro)

	Valore nozionale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate			Totale 2018
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
<b>1. Impegni a erogare fondi</b>	-	-	-	-
a) Banche Centrali	-	-	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-	-	-
e) Società non finanziarie	-	-	-	-
f) Famiglie	-	-	-	-
<b>2. Garanzie finanziarie rilasciate</b>	1	-	-	1
a) Banche Centrali	1	-	-	1
b) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-	-	-
e) Società non finanziarie	-	-	-	-
f) Famiglie	-	-	-	-



2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

La sezione non presenta importi.

3. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

La sezione non presenta importi.

4. Informazioni sul leasing operativo

La sezione non presenta importi.

5. Gestione e intermediazione per conto terzi

(migliaia di euro)

Tipologia servizi	Importo
<b>1. Esecuzione di ordini per conto della clientela</b>	-
a) Acquisti	-
1. regolati	
2. non regolati	
b) Vendite	-
1. regolate	
2. non regolate	
<b>2. Gestioni individuali di portafogli</b>	
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>454</b>
a) Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli)	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio.	
2. altri titoli	
b) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafoglio): altri	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. altri titoli	
c) Titoli di terzi depositati presso terzi	
d) Titoli di proprietà depositati presso terzi	454
<b>4. Altre operazioni</b>	

6. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

La sezione non presenta importi.

7. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

La sezione non presenta importi.

8. Operazioni di prestito titoli

Al 31 dicembre 2018 la Banca ha in essere operazioni di prestito titoli con controparte BNL. Si tratta di una operazione a breve termine con sottostante un BTP (scadenza 01/09/2024, rendimento facciale 3,75%) effettuato da BNL per nominali 30 milioni (32,7 milioni di fair value) a favore di Artigiancassa per il periodo dal 21/11/2018 al 31/03/2019.



Per quest'ultima l'intervento in argomento è finalizzato alla costituzione della riserva di liquidità necessaria per rispettare i parametri di LCR richiesti dal Regolatore e dalla Capogruppo BNPP. Il portafoglio di BTP costituisce, infatti, una riserva di liquidità di "High Quality Liquid Assets - HQLA".

L'operazione non supera il test di derecognition previsto dall'IFRS 9, per cui il prestatore (BNL) continua a rilevare nell'attivo dello stato patrimoniale il titolo oggetto del prestito.

#### 9. Informativa sulle attività a controllo congiunto

La sezione non presenta importi.

### ESERCIZIO 2017

#### 1. Garanzie rilasciate e impegni

(migliaia di euro)

Operazioni	31/12/2017
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria	1
a) Banche	1
b) Clientela	-
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale	-
a) Banche	-
b) Clientela	-
3. Impegni irrevocabili a erogare fondi	-
a) Banche	-
i) a utilizzo certo	-
ii) a utilizzo incerto	-
b) Clientela	-
i) a utilizzo certo	-
ii) a utilizzo incerto	-
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di	-
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-
6. Altri impegni	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>

#### 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

La Banca non costituisce attività a garanzia di proprie passività o impegni.

#### 3. Informazioni sul leasing operativo

La Banca non ha in essere canoni minimi obbligatori sul leasing operativo.



4. Gestione e intermediazione per conto terzi

(migliaia di euro)

Tipologia servizi	31/12/2017
<b>1. Esecuzione di ordini per conto della clientela</b>	-
a) Acquisti	-
1. regolati	-
2. non regolati	-
b) Vendite	-
1. regolate	-
2. non regolate	-
<b>2. Gestioni di portafogli</b>	-
a) Individuali	-
b) Collettive	-
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>470</b>
a) Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio.	
2. altri titoli	
b) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. altri titoli	-
c) Titoli di terzi depositati presso terzi	-
d) Titoli di proprietà depositati presso terzi	470
<b>4. Altre operazioni</b>	-

5. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.

6. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.

Le Sezioni non presentano importi.

7. Operazioni di prestito titoli

Al 31 dicembre 2017 la Banca ha in essere operazioni di prestito titoli con controparte BNL. Si tratta di una operazione a breve termine con sottostante un BTP (scadenza 01/09/2024, rendimento facciale 3,75%) effettuato da BNL per nominali 25 milioni (28,8 milioni di fair value) a favore di Artigiancassa per il periodo dal 21/11/2017 al 21/11/2018.

Per quest'ultima l'intervento in argomento è finalizzato alla costituzione della riserva di liquidità necessaria per rispettare i parametri di LCR richiesti dal Regolatore e dalla Capogruppo BNPP. Il portafoglio di BTP costituisce, infatti, una riserva di liquidità di "High Quality Liquid Assets - HQLA".

L'operazione non supera il test di derecognition previsto dallo IAS 39, per cui il prestatore (BNL) *continua a rilevare nell'attivo dello stato patrimoniale il titolo oggetto del prestito.*

8. Informativa sulle attività a controllo congiunto.

La Sezione non presenta importi.





# **PARTE C**

# **INFORMAZIONI SUL**

# **CONTO ECONOMICO**







## SEZIONE 1 - GLI INTERESSI - VOCI 10 E 20

### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2018
<b>1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:</b>	-	-	-	-
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
1.2 Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-
<b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>	<b>9</b>	-	<b>X</b>	<b>9</b>
<b>3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>	-	<b>562</b>	-	<b>562</b>
3.1 Crediti verso banche	-	562	X	562
3.2 Crediti verso clientela	-	-	X	-
<b>4. Derivati di copertura</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	-	-
<b>5. Altre attività</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	-	-
<b>6. Passività finanziarie</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	-
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>562</b>	-	<b>571</b>
<i>di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired</i>	-	-	-	-

### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

#### 1.2.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

La Sezione non presenta importi.

#### 1.2.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario

La Sezione non presenta importi.

### 1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31/12/2018
<b>1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>	<b>299</b>	-	-	<b>299</b>
1.1 Debito verso banche centrali	-	X	X	-
1.2 Debiti verso banche	75	X	X	75
1.3 Debiti verso clientela	224	X	X	224
1.4 Titoli in circolazione	X	-	X	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-
3. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-
4. Altre passività e fondi	X	X	-	-
5. Derivati di copertura	X	X	-	-
6. Attività finanziarie	X	X	X	-
<b>Totale</b>	<b>299</b>	-	-	<b>299</b>

### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

#### 1.4.1 Interessi passivi su passività in valuta

La Sezione non presenta importi.



1.4.2 *Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario*

La Sezione non presenta importi.

1.5 *Differenziali relativi alle operazioni di copertura*

La Sezione non presenta importi.

**ESERCIZIO 2017**

**Gli interessi (Ex voci 10 e 20 IAS 39)**

*Interessi attivi e proventi assimilati: composizione*

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	31/12/2017
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6	-	6
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	711	711
5. Crediti verso clientela	-	-	-
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-
8. Altre attività	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>711</b>	<b>717</b>

*Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura*

La Sezione non presenta importi.

*Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni*

La Sezione non presenta importi.

*Interessi passivi e oneri assimilati: composizione*

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Totale 31/12/2017
1. Debiti verso banche centrali	-	-
2. Debiti verso banche	96	96
3. Debiti verso clientela	185	185
4. Titoli in circolazione	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-
6. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
7. Altre passività e fondi	-	-
8. Derivati di copertura	-	-
<b>Totale</b>	<b>281</b>	<b>281</b>

**SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50**
*2.1 Commissioni attive: composizione*

(migliaia di euro)

Tipologia servizi/Valori	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
a) garanzie rilasciate	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	12.825	10.711
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni individuali di portafogli	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	-	-
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento titoli	-	-
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	-	-
8. attività di consulenza	-	-
8.1 in materia di investimenti	-	-
8.2 in materia di struttura finanziaria	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	12.825	10.711
9.1 gestioni di portafogli	-	-
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	-	-
9.3 altri prodotti	12.825	10.711
d) servizi di incasso e pagamento	-	-
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-	-
i) tenuta e gestione dei conti correnti	-	-
j) altri servizi	4.783	6.030
<b>Totale</b>	<b>17.608</b>	<b>16.741</b>

Le commissioni attive da distribuzione di servizi di terzi si riferiscono all'attività connessa al collocamento di prodotti del gruppo BNL/BNPP. Le commissioni attive da altri servizi sono riferite alla gestione di fondi pubblici dello Stato e delle Regioni per servizi agevolativi alle imprese.

*2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi*

(migliaia di euro)

Canali/Valori	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
<b>a) Presso propri sportelli</b>	-	-
1. gestioni di portafogli	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>b) Offerta fuori sede</b>	<b>12.825</b>	<b>10.711</b>
1. gestioni di portafogli	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	12.825	10.711
<b>c) Altri canali distributivi</b>	-	-
1. gestioni di portafogli	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-



2.3 Commissioni passive: composizione

(migliaia di euro)

Servizi/Valori	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione	937	1.179
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni di portafogli	-	-
3.1 proprie	-	-
3.2 delegate da terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	103	60
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	834	1.119
d) servizi di incasso e pagamento	11	10
e) altri servizi	8	20
<b>Totale</b>	<b>956</b>	<b>1.209</b>

Le commissioni per altri servizi si riferiscono interamente alla remunerazione dell'operatività in prestito titoli nei confronti di BNL Spa.

**Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - voce 70**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80**

La sezione non presenta importi.

**Esercizio 2017**

**Il risultato netto dell'attività di negoziazione (ex Voce 80 IAS 39)**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100**

La sezione non presenta importi.

**Esercizio 2017**

**Utili (Perdite) da cessione/riacquisto (ex Voce 100 IAS 39)**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 7 - Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110**



7.1 *Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività e passività finanziarie designate al fair value*

La sezione non presenta importi.

7.2 *Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value*

Operazioni/Componenti Reddittuali	Plusvalenze (A)	Uti da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie</b>	-	-	(54)	-	(54)
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	(54)	-	(54)
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
<b>2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>	X	X	X	X	-
<b>Totale</b>	-	-	(54)	-	(54)

## **ESERCIZIO 2017**

### **Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value (ex Voce 110 IAS 39)**

La sezione non presenta importi.

### **Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130**

La sezione non presenta importi.

## **Esercizio 2017**

### **Le rettifiche di valore nette per deterioramento (ex Voce 130 IAS 39)**

La sezione non presenta importi.

### **Sezione 9 - Uti/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni - Voce 140**

La sezione non presenta importi.



## Sezione 10 - Le spese amministrative - Voce 160

### 10.1 Spese per il personale: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>(7.697)</b>	<b>(8.051)</b>
a) salari e stipendi	(5.394)	(5.658)
b) oneri sociali	(1.588)	(1.598)
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	(212)	(216)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(10)	(3)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(339)	(365)
- a contribuzione definita	(339)	(365)
- a benefici definiti	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(154)	(211)
<b>2) Altro personale in attività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>3) Amministratori e sindaci</b>	<b>(301)</b>	<b>(258)</b>
<b>4) Personale collocato a riposo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>	<b>101</b>	<b>12</b>
<b>6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società</b>	<b>(1.945)</b>	<b>(1.982)</b>
<b>Totale</b>	<b>(9.842)</b>	<b>(10.279)</b>

### 10.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
<b>a) Personale dipendente</b>	<b>108</b>	<b>114</b>
1) Dirigenti	-	1
2) Totale quadri direttivi	49	54
3) Restante personale dipendente	59	59
<b>b) Altro personale</b>	<b>20</b>	<b>21</b>
<b>Totale</b>	<b>128</b>	<b>135</b>

### 10.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti: costi e ricavi

La Sezione non presenta importi.

## 10.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
<b>1. Altri benefici a favore dei dipendenti</b>		
a) formazione	(16)	(49)
b) diarie	-	(10)
e) ticket	(118)	(132)
g) altre	(20)	(20)
<b>Totale</b>	<b>(154)</b>	<b>(211)</b>

## 10.5 Altre spese amministrative: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
<b>Spese informatiche</b>	<b>(1.888)</b>	<b>(1.846)</b>
- prestazioni di servizi vari resi da terzi	(489)	(495)
- canoni e manutenzioni	(1.376)	(1.327)
- altro	(23)	(24)
<b>Spese per immobili/mobili</b>	<b>(1.659)</b>	<b>(903)</b>
- fitti e canoni passivi	(1.137)	(371)
- altre spese (utenze, manutenzioni, pulizia, sorveglianza locali)	(522)	(532)
<b>Spese per acquisto di beni e servizi non professionali</b>	<b>(405)</b>	<b>(444)</b>
- telefoniche, postali, stampati, cancelleria e altre spese per ufficio	(142)	(86)
- spese legali, informazioni, visure e gestione archivio	(263)	(358)
<b>Spese per acquisto di beni e servizi professionali</b>	<b>(1.362)</b>	<b>(1.540)</b>
<b>Premi assicurativi</b>	<b>(64)</b>	<b>(63)</b>
<b>Spese pubblicitarie</b>	<b>(255)</b>	<b>(563)</b>
<b>Altre spese</b>	<b>(789)</b>	<b>(613)</b>
- trasporti noleggi e altri oneri inerenti viaggi	(321)	(389)
- altre	(468)	(224)
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>(799)</b>	<b>(913)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>(7.221)</b>	<b>(6.885)</b>

I corrispettivi al netto dell'IVA di competenza dell'esercizio 2018 per servizi di revisione forniti dalla società di revisione sono pari a 58.030 euro (58.390 euro nel 2017).

**Sezione 11 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 170**

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

La Sezione non presenta importi.

11.2 Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie rilasciate: composizione

La Sezione non presenta importi.



11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

(migliaia di euro) (migliaia di euro)

Voci	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
Accantonamenti	(40)	(13)
Utilizzi per eccedenze	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>(40)</b>	<b>(13)</b>

**Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180**

12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B)-C
<b>A. Attività materiali</b>				
A.1 Di proprietà	(206)	-	-	(206)
- ad uso funzionale	(103)			(103)
- per investimento	(103)			(103)
- rimanenze	X			-
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
- ad uso funzionale				-
- per investimento				-
<b>Totale</b>	<b>(206)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(206)</b>

**Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190**

13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B)-C
<b>A. Attività immateriali</b>				
A.1 Di proprietà	(881)	-	-	(881)
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	(881)	-	-	(881)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(881)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(881)</b>

**Sezione 14 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 200**

14.1 Altri oneri di gestione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
a) Perdite per cause varie	-	-
b) Perdite per insussistenze dell'attivo	-	-
c) Altri oneri	-	(2)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>





14.2 Altri proventi di gestione: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
a) Fitti attivi	9	1.774
b) Altri proventi	1.358	952
<b>Totale</b>	<b>1.367</b>	<b>2.725</b>

La voce Fitti attivi riguarda ricavi di locazione ricevuti da BNL SpA.

**Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 220**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 16 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività material e immateriali - Voce 230**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 17 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 240**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 18 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 250**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 19 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270**

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

(migliaia di euro)

Componenti reddituali/Valori	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
1. Imposte correnti (-)	(230)	(314)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	4	135
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	84	131
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	(11)	(7)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)	(153)	(55)



19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

(migliaia di euro)

	Totale 2018			Totale 2017		
	Ires	Irap	totale	Ires	Irap	totale
Reddito lordo ai fini del calcolo delle imposte	48	48	-	98	98	-
Riconduzione alla base imponibile IRAP	-	270	-	-	(609)	-
Differenze permanenti non deducibili	535	370	-	790	563	-
Differenze permanenti non imponibili	(153)	(28)	-	(196)	(38)	-
Totale reddito imponibile	430	660	-	692	14	-
Aliquota fiscale teorica	27,5%	5,50%	-	27,5%	5,50%	-
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>(118)</b>	<b>(36)</b>	<b>(154)</b>	<b>(189)</b>	<b>(1)</b>	<b>(190)</b>
Adeguamento delle imposte differite e anticipate relative agli	(3)	-	-	-	-	-
Adeguamento imposte correnti esercizi precedenti	30	(26)	-	135	-	135
<b>Onere fiscale effettivo di bilancio</b>	<b>(91)</b>	<b>(62)</b>	<b>(153)</b>	<b>(54)</b>	<b>(1)</b>	<b>(55)</b>

**Sezione 20 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 290**

La sezione non presenta importi.

**Sezione 21 Altre informazioni**

Nulla da segnalare

**Sezione 22 Utile per azione**

L'informazione non è fornita in quanto le azioni della Banca non sono quotate.



# PARTE D REDDITIVITÀ COMPLESSIVA





**PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

	<b>VOCI</b>	<b>Totale 31/12/2018</b>
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(105.355)</b>
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>	<b>51.960</b>
<b>20.</b>	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-
	a) Variazione di fair value	-
	b) Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-
<b>30.</b>	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio	-
	a) variazione del fair value	-
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-
<b>40.</b>	Coperture di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-
	a) Variazione di fair value (strumento coperto)	-
	b) Variazione di fair value (strumento di copertura)	-
<b>50.</b>	Attività materiali	-
<b>60.</b>	Attività immateriali	-
<b>70.</b>	Piani a benefici definiti	51.960
<b>80.</b>	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-
<b>90.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-
<b>100.</b>	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>	<b>(12.049)</b>
<b>110.</b>	Copertura di investimenti esteri:	-
	a) variazioni di fair value	-
	b) rigiro a conto economico	-
	c) altre variazioni	-
<b>120.</b>	Differenze di cambio:	-
	a) variazioni di valore	-
	b) rigiro a conto economico	-
	c) altre variazioni	-
<b>130.</b>	Copertura dei flussi finanziari	-
	a) variazioni di fair value	-
	b) rigiro a conto economico	-
	c) altre variazioni	-
	<i>di cui: risultato delle posizioni nette</i>	-
<b>140.</b>	Strumenti di copertura:[elementi non designati]	-
	a) variazioni di valore	-
	b) rigiro a conto economico	-
	c) altre variazioni	-
<b>150.</b>	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività	(12.049)
	a) variazioni di fair value	(12.049)
	b) rigiro a conto economico	-
	- rettifiche per rischio di credito	-
	- utile/ perdite da realizzo	-
	c) altre variazioni	-
<b>160.</b>	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	-
	a) variazioni di fair value	-
	b) rigiro a conto economico	-
	c) altre variazioni	-
<b>170.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto:	-
	a) variazioni di fair value	-
	b) rigiro a conto economico	-
	- rettifiche da deterioramento	-
	- utile/ perdite da realizzo	-
	c) altre variazioni	-
<b>180.</b>	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-
<b>190.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	<b>39.911</b>
<b>200.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+190)</b>	<b>(65.444)</b>



**ESERCIZIO 2017**

	<b>VOCI</b>	<b>Importo lordo</b>	<b>Imposta sul reddito</b>	<b>Importo netto</b>
10.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>			-
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>			
20.	Attività materiali	-	-	-
30.	Attività immateriali	-	-	-
40.	Piani a benefici definiti	(114.622)	31.479	(83.143)
50.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>			
70.	Copertura di investimenti esteri:	-	-	-
	a) variazioni di fair value	-	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
80.	Differenze di cambio:	-	-	-
	a) variazioni di valore	-	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
90.	Copertura dei flussi finanziari	-	-	-
	a) variazioni di fair value	-	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:	(64.847)	915	(63.932)
	a) variazioni di fair value	(64.847)	915	(63.932)
	b) rigiro a conto economico	-	-	-
	- rettifiche da deterioramento	-	-	-
	- utile/ perdite da realizzo	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
110.	Attività non correnti in via di dismissione:	-	-	-
	a) variazioni di fair value	-	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto:	-	-	-
	a) variazioni di fair value	-	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-	-
	- rettifiche da deterioramento	-	-	-
	- utile/ perdite da realizzo	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
130.	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	<b>(179.469)</b>	<b>32.394</b>	<b>(147.075)</b>
140.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+130)</b>	<b>(179.469)</b>	<b>32.394</b>	<b>(147.075)</b>



# **PARTE E**

# **INFORMAZIONI SUI RISCHI**

# **E SULLE RELATIVE**

# **POLITICHE DI COPERTURA**





## SEZIONE 1 – RISCHIO DI CREDITO

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Aspetti generali

#### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

##### 2.1 Aspetti organizzativi

##### 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

##### 2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

##### 2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Lo stato patrimoniale di Artigiancassa raccoglie esclusivamente:

- crediti verso banche riferiti a depositi in conto corrente accesi presso la Capogruppo BNL, presso l'ICCREA e presso UGF BANCA;
- crediti verso la clientela per la quasi totalità composti da crediti verso le Amministrazioni Regionali e Centrali dello Stato Italiano.

#### 3. Esposizioni creditizie deteriorate

##### 3.1 Strategie e politiche di gestione

##### 3.2 Write-off

##### 3.3 Attività finanziarie impaired acquisite o originate

#### 4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

Non sono evidenziati crediti problematici e non sono di conseguenza state apportate rettifiche di valore alle suddette esposizioni.

### Informazioni di natura quantitativa

#### A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

**A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)**

(migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					274.421	274.421
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					454	454
3. Attività finanziarie designate al fair value						-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						-
<b>Totale al 31/12/2018</b>	-	-	-	-	274.875	274.875

**A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)**

(migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			-		274.421		274.421	274.421
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			-		454		454	454
3. Attività finanziarie designate al fair value			-		X	X	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			-		X	X	-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione			-				-	-
<b>Totale al 31/12/2018</b>	-	-	-	-	274.875	-	274.875	274.875

\* Valore da esporre a fini informativi

**A.1.3 Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)**

La Sezione non presenta importi.

**A.1.4 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi**

La Sezione non presenta importi.

**A.1.5 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)**

La Sezione non presenta importi.



A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/v valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>					
a) Sofferenze		X			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X			
b) Inadempienze probabili		X			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X			
c) Esposizioni scadute deteriorate		X			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X			
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				
e) Altre esposizioni non deteriorate	X	263.138		263.138	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				
<b>TOTALE A</b>	-	<b>263.138</b>	-	<b>263.138</b>	-
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>					
a) Deteriorate		X			
b) Non deteriorate	X				
<b>TOTALE B</b>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE A+B</b>	-	<b>263.138</b>	-	<b>263.138</b>	-

\* Valore da esporre a fini informativi

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/v valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>					
a) Sofferenze		X			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X			
b) Inadempienze probabili		X			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X			
c) Esposizioni scadute deteriorate		X			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X			
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				
e) Altre esposizioni non deteriorate:	X	11.283		11.283	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				
<b>TOTALE A</b>	-	<b>11.283</b>	-	<b>11.283</b>	-
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>					
a) Deteriorate		X			
b) Non deteriorate	X				
<b>TOTALE B</b>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE A+B</b>	-	<b>11.283</b>	-	<b>11.283</b>	-

\* Valore da esporre a fini informativi



Le esposizioni creditizie verso banche si riferiscono a rapporti di conto corrente a vista intrattenuti con la BNL S.p.A., ICCREA e UGF BANCA.

Le esposizioni creditizie verso clientela, che sono relative alle commissioni per servizi di gestione dei fondi pubblici destinati a interventi di agevolazione alle imprese, sono costituite da fatture a vista emesse da Artigiancassa a Enti governativi e locali (Regioni) del settore pubblico oltre a importi di competenza ancora da fatturare.

La Banca non detiene esposizioni oggetto di rinegoziazione, concesse in ambito proprio o sulla base di Accordi Collettivi.

*A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

La Sezione non presenta importi.

*A.1.8 bis Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia*

La Sezione non presenta importi

*A.1.9 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

La Sezione non presenta importi

*A.1.9 bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia*

La Sezione non presenta importi

*A.1.10 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

La Sezione non presenta importi

*A.1.11 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

La Sezione non presenta importi



**ESERCIZIO 2017**

**Informazioni di natura quantitativa**

**QUALITA' DEL CREDITO**

**Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale**

*Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza per qualità creditizia (valori di bilancio)*

(migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	470	470
2. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso banche	-	-	-	-	204.578	204.578
4. Crediti verso clientela	-	-	-	-	10.210	10.210
5. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2017</b>	-	-	-	-	215.258	215.258

*Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)*

(migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate			Attività non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	470	-	470	470
2. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso banche	-	-	-	204.578	-	204.578	204.578
4. Crediti verso clientela	-	-	-	10.210	-	10.210	10.210
5. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	X	X	-	-
6. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2017</b>	-	-	-	215.258	-	215.258	215.258

(migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
2. Derivati di copertura	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2017</b>	-	-	-



*Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi, netti e fasce di scaduto*

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda					Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Oltre 1 anno				
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>								
a) Sofferenze					X		X	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					X		X	-
b) Inadempienze probabili					X		X	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					X		X	-
c) Esposizioni scadute deteriorate					X		X	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					X		X	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X	X	X	X		X		-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	X	X	X		X		-
e) Altre esposizioni non deteriorate	X	X	X	X	204.578	X		204.578
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	X	X	X		X		-
<b>TOTALE A</b>	-	-	-	-	<b>204.578</b>	-	-	<b>204.578</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>								
a) Deteriorate					X		X	-
b) Non deteriorate	X	X	X	X	1	X		1
<b>TOTALE B</b>	-	-	-	-	<b>1</b>	-	-	<b>1</b>
<b>TOTALE A+B</b>	-	-	-	-	<b>204.579</b>	-	-	<b>204.579</b>

*Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

La Sezione non presenta importi.

*Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni oggetto di concessioni lorde distinte per qualità creditizie*

La Sezione non presenta importi.

*Esposizioni creditizie per cassa verso banche deteriorate: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

La Sezione non presenta importi.



*Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi, netti e fasce di scaduto*

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Attività non deteriorate	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
	Attività deteriorate							
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Oltre 1 anno				
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>								
a) Sofferenze	-				X	-	X	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					X		X	-
b) Inadempienze probabili	-				X	-	X	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					X		X	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-				X	-	X	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					X		X	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X	X	X	X		X		-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	X	X	X		X		-
e) Altre attività	X	X	X	X	10.680	X		10.680
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	X	X	X		X		-
<b>TOTALE A</b>	-	-	-	-	<b>10.680</b>	-	-	<b>10.680</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>								
a) Deteriorate	-				X	-	X	-
b) Non deteriorate	X	X	X	X		X		-
<b>TOTALE B</b>	-				-	-		-
<b>TOTALE A+B</b>	-				<b>10.680</b>	-	-	<b>10.680</b>

*Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

La Sezione non presenta importi.

*Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni oggetto di concessioni lorde distinte per qualità creditizie*

La Sezione non presenta importi.

*Esposizioni creditizie per cassa verso clientela deteriorate: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

La Sezione non presenta importi.



## A.2 Classificazione attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating esterni (valori lordi)

(migliaia di euro)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
<b>A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>	-	-	274.421	-	-	-	-	274.421
- Primo stadio			274.421					274.421
- Secondo stadio								-
- Terzo stadio								-
<b>B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>	-	-	454	-	-	-	-	454
- Primo stadio			454					454
- Secondo stadio								-
- Terzo stadio								-
<b>Totale (A + B)</b>	-	-	274.875	-	-	-	-	274.875
<i>di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate</i>								-
<b>C. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate</b>								-
- Primo stadio								-
- Secondo stadio								-
- Terzo stadio								-
<b>Totale (C)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (A + B + C)</b>	-	-	274.875	-	-	-	-	274.875

	1	2	3	4	5	6
<b>Fitch</b>	AAA, AA+, AA, AA-	A+, A, A-	BBB+, BBB, BBB-	BB+, BB, BB-	B+, B, B-	CCC, CC, C, DDD, DD, D
<b>Moody's</b>	AAA, AA, AA1, AA2, AA3	A, A1, A2, A3	AA, AA1, AA2, AA3	BA, BA1, BA2, BA3	B, B1, B2, B3	CAA, CAA1, CAA2, CAA3, CA, C
<b>Standard and Poors</b>	AAA, AA, AA+, AA-	A, A+, A-	BBB, BBB+, BBB-	BB, BB+, BB-	B, B+, B-	CCC, CCC+, CCC-, CC, C, D

A.2.2 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating interni (valori lordi)

La Sezione non presenta importi.





### A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

#### A.3.1 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche garantite

(migliaia di euro)

	Esposizione Lorda	Esposizione netta	Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)	
			Immobili Ipotecche	Immobili Leasing Finanziario	Titoli	Altre garanzie reali	Derivati su crediti				Crediti di firma					
							CLN	Altri derivati			Amministrazioni pubbliche	Banche	Altre Società Finanziarie	Altri soggetti		
Controparti centrali	Banche	Altre Società Finanziarie	Altri soggetti													
<b>1. Esposizioni creditizie per cassa garantite</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Totalmente garantite																
- di cui deteriorate																
1.2 Parzialmente garantite																
- di cui deteriorate																
<b>2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	500	-	-	-	500
2.1 Totalmente garantite												500				500
- di cui deteriorate																
2.2 Parzialmente garantite																
- di cui deteriorate																

#### A.3.2 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela garantite

La Sezione non presenta importi.

### A.4 Attività finanziarie e non finanziarie ottenute tramite l'escussione di garanzie ricevute

La Sezione non presenta importi.







*Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche residenti in Italia*

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Aree geografiche	Italia Nord Ovest		Italia Nord Est		Italia Centro		Italia Sud e Isole	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
<b>A. Esposizione per cassa</b>								
A.1 Sofferenze								
A.2 Inadempienze probabili								
A.3 Esposizioni scadute deteriorate								
A.4 Esposizioni non deteriorate					263.138			
<b>TOTALE A</b>	-	-	-	-	<b>263.138</b>	-	-	-
<b>B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"</b>								
B.1 Esposizioni deteriorate								
B.2 Esposizioni non deteriorate					1			
<b>TOTALE B</b>	-	-	-	-	<b>1</b>	-	-	-
<b>TOTALE (A+B) 31/12/2018</b>	-	-	-	-	<b>263.139</b>	-	-	-

**B.4 Grandi esposizioni**

(migliaia di euro)

Grandi esposizioni	Valore di bilancio	Valore ponderato (*)
a Ammontare	298.408	3.649
b Numero	5	5

(\*) Importo ponderato secondo la vigente disciplina di vigilanza





Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

(migliaia di euro)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessivo	Esposizione netta	Rettifiche valore complessivo	Esposizione netta	Rettifiche valore complessivo	Esposizione netta	Rettifiche valore complessivo	Esposizione netta	Rettifiche valore complessivo
<b>A. Esposizione per cassa</b>										
A.1 Sofferenze										
A.2 Inadempienze probabili										
A.3 Esposizioni scadute deteriorate										
A.4 Altre esposizioni	10.680									
<b>TOTALE A</b>	<b>10.680</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze										
B.2 Inadempienze probabili										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni										
<b>TOTALE B</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE (A+B) 31/12/2017</b>	<b>10.680</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela residente in Italia (valore di bilancio)

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Aree geografiche	Italia Nord Ovest		Italia Nord Est		Italia Centro		Italia Sud e Isole	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
<b>A. Esposizione per cassa</b>								
A.1 Sofferenze								
A.2 Inadempienze probabili								
A.3 Esposizioni scadute deteriorate								
A.4 Altre esposizioni	166		12		7.153		3.349	
<b>TOTALE A</b>	<b>166</b>	-	<b>12</b>	-	<b>7.153</b>	-	<b>3.349</b>	-
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>								
B.1 Sofferenze								
B.2 Inadempienze probabili								
B.3 Altre attività deteriorate								
B.4 Altre esposizioni								
<b>TOTALE B</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE (A+B) 31/12/2017</b>	<b>166</b>	-	<b>12</b>	-	<b>7.153</b>	-	<b>3.349</b>	-



*Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)*

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
<b>A. Esposizione per cassa</b>										
A.1 Sofferenze										
A.2 Inadempienze probabili										
A.3 Esposizioni scadute deteriorate										
A.4 Altre esposizioni	204.578									
<b>TOTALE A</b>	<b>204.578</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze										
B.2 Inadempienze probabili										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	1									
<b>TOTALE B</b>	<b>1</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE (A+B) 31/12/2017</b>	<b>204.579</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-

*Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche residenti in Italia (valore di bilancio)*

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Aree geografiche	Italia Nord Ovest		Italia Nord Est		Italia Centro		Italia Sud e Isole	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
<b>A. Esposizione per cassa</b>								
A.1 Sofferenze								
A.2 Inadempienze probabili								
A.4 Esposizioni scadute deteriorate								
A.5 Altre esposizioni					204.578			
<b>TOTALE A</b>	-	-	-	-	<b>204.578</b>	-	-	-
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>								
B.1 Sofferenze								
B.2 Inadempienze probabili								
B.3 Altre attività deteriorate								
B.4 Altre esposizioni					1			
<b>TOTALE B</b>	-	-	-	-	<b>1</b>	-	-	-
<b>TOTALE (A+B) 31/12/2017</b>	-	-	-	-	<b>204.579</b>	-	-	-

*Grandi Esposizioni*

(migliaia di euro)

Grandi Esposizioni	Valore di bilancio	Valore ponderato
a Ammontare	218.996	1.823
b Numero	5	5



### **C. Operazioni di cartolarizzazione**

La Sezione non presenta importi.

### **D. Informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione)**

La Sezione non presenta importi.

### **E. Operazioni di cessione**

La sezione non presenta importi.

### **F. Modelli di misurazione del rischio**

La sezione non presenta importi.

## **SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO**

### *2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza*

Non avendo l'accesso diretto ai mercati finanziari, non operando in cambi e non svolgendo attività di trading in strumenti finanziari, la Banca non gestisce portafogli di negoziazione di Vigilanza e, quindi, la Sezione non viene compilata.

### *2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo - portafoglio bancario*

Informazioni di natura qualitativa

### **A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo**

L'esposizione della Banca al rischio di tasso di interesse e al rischio di prezzo è caratterizzato, anche in prospettiva, da attività e passività a vista e con meccanismi di repricing strettamente correlati. La verifica di tali caratteristiche viene condotta regolarmente con uno specifico monitoraggio.





## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: euro

(migliaia di euro)

Tipologia / Durata residua	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>274.421</b>	-	<b>454</b>	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	454	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri			454					
1.2 Finanziamenti a banche	263.138							
1.3 Finanziamenti a clientela	11.283	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	11.283							
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>302.571</b>	<b>2.000</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	302.571	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	302.571							
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
2.2 Debiti verso banche	-	2.000	-	-	-	-	-	-
- c/c								
- altri debiti		2.000						
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe								
+ Posizioni corte								
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe								
+ Posizioni corte								
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe								
+ Posizioni corte								
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe								
+ Posizioni corte								
<b>4. Altre operazioni fuori bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe								
+ Posizioni corte								

### 2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

La Banca non esegue analisi di sensitività.

#### 2.3 Rischio di cambio

La Società non è esposta al rischio di cambio e quindi la Sezione non viene compilata.



## SEZIONE 5 – Rischi operativi

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo.

Sono proseguite le iniziative volte a rafforzare il presidio dei rischi operativi al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici della Banca.

In coerenza con quanto previsto dalla Capogruppo BNL, Artigiancassa ha adottato a far tempo da giugno 2011 la metodologia TSA (TraditionalStandardizedApproach) per la determinazione del requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi. L'adozione di tale approccio si inseriva peraltro in un progetto più ampio volto a consentire alla BNL l'adozione del metodo AMA (Advanced Measurement).

In base a tale metodologia, Artigiancassa gestisce annualmente un processo di autovalutazione volto a verificare la qualità del sistema di gestione dei rischi operativi, nonché la sua rispondenza nel tempo alle prescrizioni normative. Si evidenzia che a decorrere dal 2014, la normativa di vigilanza non prevede esplicitamente la necessità di trasmettere all'Autorità di Vigilanza, per le entità in regime standard, l'attestazione formale dell'Organo con funzione di supervisione strategica sul rispetto dei requisiti di idoneità.

Alla luce delle verifiche condotte dalla Funzione di Controllo dei Rischi e dalla Funzione Pianificazione e Bilancio, quest'ultima funzione per quanto riguarda il calcolo del requisito patrimoniale, nell'ambito del processo di autovalutazione emerge un giudizio complessivo Generalmente Soddisfacente. A tal fine sono state effettuate specifiche verifiche che, in particolare, hanno riguardato:

- i meccanismi di governo societario;
- il sistema di controlli interni;
- il sistema di gestione dei rischi operativi.

Inoltre, considerato che il modello organizzativo adottato da Artigiancassa prevede che tutto il personale è coinvolto nelle attività di controllo dei rischi per le attività poste nel perimetro di competenza nonché della segnalazione di eventuali incidenti operativi, particolare attenzione è stata dedicata alla sensibilizzazione e al coinvolgimento alla specifica tematica di tutte le Strutture aziendali. In tale contesto ed al fine di rafforzare la diffusione di una corretta cultura dei rischi è pubblicata sulla intranet aziendale una guida in materia di Rischi Operativi ed incidenti storici, sulla medesima piattaforma è stato avviato altresì un percorso formativo in ambito Frodi con la pubblicazione di una prima brochure.

Nell'ambito dell'attività di presidio dei rischi operativi, si segnala altresì:

- l'aggiornamento della Cartografia dei Rischi Operativi di Artigiancassa, nell'ambito della quale sono stati recepiti i nuovi rischi previsti dalla Capogruppo BNP Paribas in ambito prestazioni esternalizzate (outsourcing);
- il monitoraggio trimestrale delle metriche previste nel Risk Appetite Framework, nell'ambito del quale non sono emerse criticità rilevanti.

## **Informazioni di natura quantitativa**

### **Le passività potenziali**

La Banca, sulla base delle valutazioni effettuate, non è esposta a passività potenziali tali da richiedere, secondo corretti principi contabili, specifici accantonamenti.



# **PARTE F**

# **INFORMAZIONI SUL**

# **PATRIMONIO**





## SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

### A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto della Banca è composto da Capitale, Riserve e dall' Utile d'esercizio.

Ai fini di Vigilanza l'aggregato patrimoniale rilevante è determinato in base alle vigenti disposizioni previste dalla Banca d'Italia e costituisce il presidio di riferimento delle disposizioni di vigilanza prudenziale.

### B. Informazioni di natura quantitativa

Il patrimonio della Banca ammonta a 11.422 mila euro al 31 dicembre 2018.

#### B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/ Valori	Importo 2018
1. Capitale	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione	
3. Riserve	1.904
- di utili	1.354
a) legale	1.311
b) statutaria	
c) azioni proprie	
d) altre riserve di utili	43
- altre	550
4. Strumenti di capitale	
5. (Azioni proprie)	
6. Riserve da valutazione	(377)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(6)
- Attività materiali	
- Attività immateriali	
- Copertura di investimenti esteri	
- Copertura dei flussi finanziari	
- Strumenti di copertura [elementi non designati]	
- Differenze di cambio	
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(371)
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto	
- Leggi speciali di rivalutazione	
7. Utile (perdita) d'esercizio	(105)
<b>Totale</b>	<b>11.422</b>

(migliaia di euro)



*B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione*

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 2018	
	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito		(6)
2. Titoli di capitale		
3. Finanziamenti		
<b>Totale</b>	-	<b>6</b>

*B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue*

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
<b>1 Esistenze iniziali</b>			
<b>2 Variazioni positive</b>	<b>10</b>	-	-
2.1 Incrementi di fair value			
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito		X	
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo		X	
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni	4		
2.6 Altre variazioni per modifica principi contabili	6		
<b>3 Variazioni negative</b>	<b>(16)</b>	-	-
3.1 Riduzioni di fair value	(16)		
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: - da realizzo		X	
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni			
3.6 Altre variazioni per modifica principi contabili			
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>(6)</b>	-	-

*B.4 Riserva da valutazione relativa a piani a benefici definiti: variazioni annue*

(migliaia di euro)

	TFR
<b>1. Esistenze iniziali 2017</b>	<b>(423)</b>
<b>2. Variazioni positive</b>	<b>72</b>
2.1. Incrementi di fair value	72
2.4 Altre variazioni	
<b>3. Variazioni negative</b>	<b>(20)</b>
3.1 Riduzioni di fair value	
3.4. Altre variazioni	(20)
<b>4. Rimanenze finali 2018</b>	<b>(371)</b>

La tavola mostra il dettaglio degli elementi positivi e negativi relativi al Trattamento di fine rapporto per i dipendenti, i cui valori sono riepilogati, in forma aggregata, tra le altre componenti reddituali nel prospetto della redditività complessiva. Le variazioni contabilizzate si riferiscono, nei due esercizi a confronto, alle valutazioni al fair value dei singoli piani ed al relativo impatto fiscale riportato tra le "altre variazioni".





**ESERCIZIO 2017**

**B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione**

(migliaia di euro)

Voci/ Valori	2017
1. Capitale	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-
3. Riserve	1.918
- di utili	1.311
a) legale	1.311
b) statutaria	
c) azioni proprie	
d) altre	
- altre	607
4. Strumenti di capitale	-
5. (Azioni proprie)	-
6. Riserve da valutazione	(473)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(50)
- Attività materiali	-
- Attività immateriali	-
- Copertura di investimenti esteri	-
- Copertura dei flussi finanziari	-
- Differenze di cambio	-
- Attività non correnti in via di dismissione	-
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(423)
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-
7. Utile (perdita) d'esercizio	43
<b>Totale</b>	<b>11.487</b>

**B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione**

(migliaia di euro)

Attività/Valori	2017	
	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	6	-
2. Titoli di capitale	-	56
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>(56)</b>



B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	-	-
<b>2. Variazioni positive</b>	-	-	-	-
2.1. Incrementi di fair value	-	-	-	-
2.2. Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
da deterioramento	-	-	-	-
da realizzo	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti per operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-
2.4. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>3. Variazioni negative</b>	<b>1</b>	<b>(65)</b>	-	-
3.1. Riduzioni di fair value	1	(65)	-	-
3.2. Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3. Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.4. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>6</b>	<b>(56)</b>	-	-

## SEZIONE 2 – I FONDI PROPRI E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

### 2.1 Fondi propri

Dal 1° gennaio 2014 sono divenute operative le riforme di revisione degli accordi del Comitato di Basilea (“Basilea 3”) inerenti al rafforzamento della capacità delle banche di assorbire gli shock derivanti da tensioni finanziarie e migliorare la gestione dei rischi e la governance, oltre a migliorare la trasparenza e l’informativa delle banche stesse.

In tale ambito il Comitato, nel mantenere il metodo basato su tre Pilastri che era alla base del precedente accordo sul capitale (“Basilea 2”), ha provveduto a integrarlo per accrescere le caratteristiche quantitative e qualitative della dotazione di capitale, introdurre strumenti di vigilanza anticiclici e norme sulla gestione del rischio di liquidità e sul contenimento della leva finanziaria.

Il recepimento di “Basilea 3” è avvenuto con l’emanazione del Regolamento UE n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR), che disciplina i requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e le regole sull’informativa al pubblico, e della Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (CRD IV), che riguarda, fra l’altro, le condizioni per l’accesso all’attività bancaria, la libertà di stabilimento e la libera prestazione di servizi, il processo di controllo prudenziale, le riserve patrimoniali addizionali.

Tali disposizioni si completano a livello nazionale con quelle emesse dalla Banca d’Italia con la Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 che raccoglie le disposizioni di vigilanza prudenziale applicabili alle banche e ai gruppi bancari italiani e la Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013, inerente la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare.

Il nuovo impianto normativo prevede che i Fondi Propri (o Patrimonio di vigilanza) siano costituiti dai seguenti livelli di capitale:

**1. Capitale di Classe 1 (Tier 1 Capital), a sua volta composto da:**

- Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1);
- Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 - AT1);

**2 Capitale di Classe 2 (Tier 2 - T2).**

L'introduzione del nuovo framework regolamentare sta procedendo in maniera graduale, attraverso un periodo transitorio finalizzato al recepimento progressivo delle nuove regole prudenziali, a regime dal 2019 (2022 per il phase-out di alcuni strumenti). Nel corso di tale periodo, alcuni elementi patrimoniali, che saranno computati o dedotti integralmente nel Common Equity quando la regolamentazione Basilea 3 sarà pienamente applicata, attualmente impattano, secondo assegnate quote percentuali, in parte sul Capitale primario di Classe 1 e in parte sul Capitale di classe 2 (T2).

Le principali casistiche per le quali il regime transitorio trova applicazione sono le seguenti:

- gli strumenti di capitale in Grandfathering;
- gli interessi di minoranza;
- gli utili o perdite non realizzati da strumenti valutati al Fair Value;
- gli importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese (shortfall reserve);
- il filtro IAS 19 su riserve da valutazione per utili o perdite attuariali su piani a benefici definiti.

Dal dicembre 2013, la Banca d'Italia ha autorizzato la Banca a utilizzare, per il calcolo di requisiti patrimoniali sui rischi di credito, la metodologia interna avanzata per i portafogli "Amministrazioni centrali e banche centrali" e "Imprese". Nel 2015 il processo di validazione è continuato con i portafogli "Banche" e "Esposizioni al dettaglio" e la relativa autorizzazione, pervenuta al termine della procedura di decisione congiunta ACPR-Banca d'Italia ai sensi dell'art. 129 della Direttiva 2006/48/CE, ha avuto effetto dalla data del 31 dicembre 2015. Nel corso del secondo semestre del 2016 la BNL ha ricevuto, infine, l'autorizzazione all'utilizzo dei nuovi modelli di Gruppo per il segmento "Large Corporate".

I Fondi propri della Banca si attestano complessivamente a 10.548 mila euro come somma del capitale primario di classe 1 (CET 1) e del capitale di classe 2 (TIER 2).



## A. Informazioni di natura qualitativa

### 1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET 1)

Il capitale primario di classe 1 della Banca è costituito dal Capitale Sociale, dalle Riserve, previa deduzione degli elementi negativi previsti dalla normativa di vigilanza.

Il capitale primario di classe 1 risulta così composto:

<b>Elementi positivi</b>	
Capitale sociale versato	10.000
Riserve	1.904
Totale elementi positivi	11.904
<b>Elementi negativi</b>	
Altre immobilizzazioni immateriali	2.942
Altri elementi negativi – riserve da valutazione	377
Perdita di esercizio	105
<b>Totale elementi negativi</b>	<b>3.425</b>
<b>Filtri prudenziali – regime transitorio</b>	
Filtro prudenziale per rilevazione graduale nuovo IAS 19	69
<b>Capitale di classe 1</b>	<b>8.548</b>

Importi in migliaia di euro

### 2. Capitale primario di classe 1 (Additional Tier 1 – AT 1)

La Banca non ha elementi che alimentano l' Additional Tier 1.

### 3. Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2)

Il capitale di classe 2 della Banca è interamente composto da passività subordinate che si riferiscono al prestito subordinato di 2.000 migliaia di euro concesso nel 2012 da BNL S.p.A. al fine di assicurare il mantenimento dei requisiti patrimoniali minimi di Vigilanza.

**B. Informazioni di natura quantitativa**
*(migliaia di euro)*

	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017
<b>A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	8.486	9.077
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	62	162
<b>C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)</b>	<b>8.548</b>	<b>9.239</b>
D. Elementi da dedurre dal CET1	-	-
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-), inclusi gli interessi di minoranza oggetto di disposizioni transitorie	-	4
<b>F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C - D +/- E)</b>	<b>8.548</b>	<b>9.243</b>
<b>G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>		-
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		-
H. Elementi da dedurre dall' AT1		-
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nell' AT1 per effetto di disposizioni transitorie		-
<b>L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/- I)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Capitale di classe 1 (Tier 1 ) (F + L)</b>	<b>8.548</b>	<b>9.243</b>
<b>M. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>	2.000	2.000
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		-
N. Elementi da dedurre dal T2		
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nel T2 per effetto di disposizioni transitorie		1
<b>P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M - N +/- O)</b>	<b>2.000</b>	<b>2.001</b>
<b>Q. Totale fondi propri (F + L + P)</b>	<b>10.548</b>	<b>11.244</b>

**2.2 Adeguatezza patrimoniale**
**A. Informazioni di natura qualitativa**

La Società risulta patrimonializzata nel rispetto dei parametri stabiliti dall' Organo di Vigilanza, tenuto conto dei Fondi propri e delle attività ponderate in funzione dei rischi. In particolare, il coefficiente patrimoniale relativo al rischio aziendale risulta pari a 13,5% (Tier I capital ratio).



**B. Informazioni di natura quantitativa**

(migliaia di euro)

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati requisiti	
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
A.1 Rischio di credito e di controparte	<b>328.852</b>	<b>258.208</b>	<b>39.002</b>	<b>37.565</b>
1. Metodologia standardizzata	328.852	258.208	39.002	37.565
2. Metodologia basata sui rating interni	-	-	-	-
2.1 Base	-	-	-	-
2.2 Avanzata	-	-	-	-
3. Cartolarizzazioni	-	-	-	-
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
B.1 Rischio di credito e di controparte			<b>3.120</b>	<b>3.005</b>
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito			-	-
B.3 Rischio di regolamento			-	-
B.4 Rischio di mercato			-	-
1. Metodologia standard			-	-
2. Modelli interni			-	-
3. Rischio di concentrazione			-	-
B.5 Rischio operativo			<b>1.952</b>	<b>1.824</b>
1. Metodo base			-	-
2. Metodo standardizzato			1.952	1.824
3. Metodo avanzato			-	-
B.6 Altri elementi del calcolo			-	-
B.7 Totale requisiti prudenziali			<b>5.072</b>	<b>4.829</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C1 Attività di rischio ponderate			<b>63.400</b>	<b>60.358</b>
C2 Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)			<b>13,5%</b>	<b>15,3%</b>
C3 Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			<b>13,5%</b>	<b>15,3%</b>
C4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			<b>16,6%</b>	<b>18,6%</b>



# **PARTE G**

# **OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE**

# **RIGUARDANTI IMPRESE**

# **O RAMI D'AZIENDA**







**SEZIONE 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio**

La sezione non presenta importi per l'esercizio al 31/12/2018.

**SEZIONE 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio**

La sezione non presenta importi per l'esercizio al 31/12/2018.

**SEZIONE 3 - Rettifiche retrospettive**

Non vi sono rettifiche contabilizzate nell'esercizio 2018 a fronte di operazioni pregresse.





# **PARTE H**

# **OPERAZIONI CON**

# **PARTI CORRELATE**





## 1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

In coerenza con quanto previsto dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 sono definiti "dirigenti con responsabilità strategiche" i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, il Direttore Generale e i dirigenti a riporto diretto (primo livello organizzativo) del Direttore Generale.

### 1.1 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Artigiancassa.

(migliaia di euro)

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
Amministratori	229	185
Sindaci	72	73
<b>Totale</b>	<b>301</b>	<b>258</b>

### 1.2 Altri dirigenti con responsabilità strategiche

Considerato l'assetto organizzativo e di governance di Artigiancassa, sono considerati dirigenti con responsabilità strategiche il Direttore Generale e i dirigenti a riporto diretto del Direttore Generale (primo livello organizzativo).

Si riportano di seguito i benefici riconosciuti nell'esercizio ai dirigenti con responsabilità strategiche.

(migliaia di euro)

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
Benefici a breve termine, post-impiego e di fine rapporto	516	456
<b>Totale</b>	<b>516</b>	<b>456</b>

Gli importi indicati assumono il seguente significato:

- i benefici di breve termine includono lo stipendio, i contributi sociali, indennità sostitutiva di ferie e di assenze per malattia, incentivazione e benefici in natura;
- i benefici post-impiego e di fine rapporto includono gli accantonamenti effettuati nell'anno per il trattamento previdenziale integrativo e le indennità previste per la cessazione del rapporto di lavoro.



## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le parti correlate, così come definite dallo IAS 24, per Artigiancassa comprendono:

- i dirigenti con responsabilità strategiche e soggetti connessi, ovvero i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il Direttore Generale e i dirigenti con responsabilità strategiche a riporto diretto (primo livello organizzativo) del Direttore Generale;
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategiche ("soggetti connessi");
- le società controllate o sottoposte a influenza notevole dai dirigenti con responsabilità strategiche o dai loro stretti familiari ("soggetti connessi");
- le società controllate e le società sottoposte ad influenza notevole della Artigiancassa;
- la controllante BNL e le sue società controllate o sottoposte ad influenza notevole;
- la controllante BNP Paribas SA e le sue società controllate o sottoposte ad influenza notevole.

### 2.1 Operazioni con dirigenti con responsabilità strategica e soggetti connessi

Artigiancassa non eroga direttamente il credito alla clientela. A fine esercizio non risultano, pertanto, linee di credito per cassa o per firma utilizzate da dirigenti con responsabilità strategica e da soggetti ad essi connessi.

### 2.2 Operazioni con società del Gruppo BNL e del Gruppo BNP Paribas

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali derivanti da rapporti di natura finanziaria o commerciale, le garanzie rilasciate, i costi e i ricavi, verso le società del Gruppo BNL e del Gruppo BNP Paribas.

(migliaia di euro)

Controparte	ARTIGIANCASSA creditore		ARTIGIANCASSA debitore		Garanzie rilasciate e impegni		Costi		Ricavi	
	Totale 2018	Totale 2017	Totale 2018	Totale 2017	Totale 2018	Totale 2017	Totale 2018	Totale 2017	Totale 2018	Totale 2017
<b>BNL E SOCIETA' CONTROLLATE DA BNL</b>										
BNL S.p.A.	273.418	207.341	3.292	2.933	-	-	3.172	307	14.346	11.372
BNL FINANCE S.p.A.	11	-	-	-	-	-	-	-	3	-
BNL POSITIVITY S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6
BUSINESS PARTNER ITALIA SOCIETA' CO	3	-	49	278	-	-	443	2.887	7	-
<b>BNPP E SOCIETA' CONTROLLATE DA BNPP</b>										
FINDOMESTIC S.p.a.	56	36	-	-	-	-	-	-	44	51
BNP PARIBAS REAL ESTATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA S.P.A.	20	-	146	36	-	-	182	38	11	-535
LOCATRICE ITALIANA S.P.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>273.508</b>	<b>207.377</b>	<b>3.487</b>	<b>3.247</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.797</b>	<b>3.232</b>	<b>14.411</b>	<b>10.894</b>

I rapporti di tesoreria con la capogruppo BNL sono regolati a tassi di mercato, fatto salvo il conto reciproco regolato a tasso concordato. Gli altri rapporti, compresi quelli con le altre aziende del Gruppo BNP Paribas, sono regolati a condizioni di mercato. Nell'esercizio non sono state registrate perdite e non sono stati effettuati accantonamenti specifici sulle posizioni evidenziate.



# **PARTE I**

# **ACCORDI DI PAGAMENTO**

# **BASATI SU PROPRI**

# **STRUMENTI PATRIMONIALI**







**A. Informazioni di natura qualitativa**

La sezione non presenta importi per l'esercizio al 31/12/2018.

**B. Informazioni di natura quantitativa**

La sezione non presenta importi per l'esercizio al 31/12/2018.





# **PARTE I INFORMATIVA DI SETTORE**



La Banca non compila la Sezione perché non emette strumenti negoziati in un mercato pubblico.





# **PARTE M**

# **CONTRIBUTI RICEVUTI DALLA**

# **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**





## **Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione**

### **Informativa su erogazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza")**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" (di seguito anche Legge n. 124/2017) ha introdotto all'art. 1, commi da 125 a 129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.

In particolare, tale legge prevede che le imprese debbano fornire nella nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2018 – e nell'eventuale nota integrativa consolidata – informazioni relative a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" (di seguito per brevità "erogazioni pubbliche") ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti indicati dall'art. 1, comma 125 della citata legge. L'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti.

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, è previsto che l'obbligo di pubblicazione non sussista qualora l'importo delle erogazioni pubbliche ricevute sia inferiore alla soglia di 10.000 euro.

Nonostante i chiarimenti forniti dal Consiglio di Stato con parere del 1 giugno 2018, n. 1149, la legge in esame presenta alcuni dubbi interpretativi ed applicativi, con particolare riferimento all'ambito oggettivo di applicazione, per i quali si è fatto anche riferimento agli orientamenti emersi dalle associazioni di categoria (Assonime). In particolare, tenuto conto dei criteri ispiratori della legge e degli orientamenti emersi, tra gli obblighi di informativa non dovrebbero ricomprendersi le seguenti fattispecie:

- corrispettivi di prestazioni dell'impresa nell'ambito dello svolgimento di prestazioni professionali, servizi e forniture o di altro incarico rientrante nell'esercizio tipico dell'attività di impresa. Trattasi, infatti, di importi ricevuti che non attengono al campo delle liberalità/politiche pubbliche di sostegno;
- le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni;
- erogazione alla propria clientela di finanziamenti agevolati, in quanto trattasi di erogazione di fondi altrui (es. contributo in conto interessi da parte della pubblica amministrazione) e non di mezzi propri della banca che funge da intermediario.

In aggiunta, si deve precisare che dall'agosto 2017 è attivo il Registro nazionale degli aiuti di Stato presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, in cui devono essere pubblicati gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis a favore di ciascuna impresa, da parte dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi. Per gli aiuti individuali a favore di Artigiancassa SpA si fa quindi rinvio alla sezione "Trasparenza del Registro", il cui accesso è pubblicamente disponibile al seguente sito:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Ciò premesso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124, si fornisce di seguito evidenza degli importi incassati nel corso dell'esercizio 2018 di Artigiancassa SpA a titolo di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere".



**Contributi pubblici - 01/01/2018 - 31/12/2018**

(importi in euro)

Società del Gruppo	Tipologia di contributi	Autorità concedente	Importi
Artigiancassa SpA CF 10251421003	Aiuti alla formazione del personale (*)	FBA (Fondo Banche e Assicurazione)	€ -
	Fondo occupazione (FOC) per i dipendenti stabilizzati	Enbicredito	€ 7.664
	Agevolazione assunzioni	INPS	€ 500
	Assunzioni disabili		
	Assegno straordinario Esodati	INPS	€ 56.414
	Misure compensative TFR - 0,20%	INPS	€ 7.232
	Misure compensative TFR - 0,28%	INPS	€ 10.129
<b>TOTALE</b>			€ 81.938

(\*) Al riguardo si segnala che nel Registro nazionale di stato sono elencati contributi deliberati ma non erogati nel corso dell'esercizio 2018.



**PARTE N**  
**DATI DI BILANCIO DELLA**  
**CONTROLLANTE BNP PARIBAS S.A.**  
**E DI BNL SPA**



**Informativa di cui al comma 4 dell'art. 2497/bis del c.c.**

L'attività di gestione e coordinamento è esercitata ai sensi dell'art. 2497/bis e seguenti del c.c., da BNP Paribas S.A. controllante di BNL S.p.A. che detiene il controllo diretto di Artigiancassa.

*Descrizione:*

Impresa Capogruppo

Denominazione: BNP Paribas S.A.

Sede: 16, Boulevard des Italiens – 75009 Paris (France)

Impresa Capogruppo del Gruppo Creditizio Denominazione: Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Sede: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Si riportano di seguito i dati significativi dei bilanci di BNP Paribas S.A. e di BNL S.p.A. al 31 dicembre 2017.



**BNL SPA**  
**PROSPETTI CONTABILI**

**Stato Patrimoniale**

	<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
10	Cassa e disponibilità liquide	676.394.309	659.201.162
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	369.797.105	2.456.523.122
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.412.256.921	5.017.401.017
60	Crediti verso banche	6.683.090.259	3.886.129.431
70	Crediti verso clientela	60.763.301.367	60.646.427.878
80	Derivati di copertura	301.998.426	454.019.383
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	234.016.599	336.364.753
100	Partecipazioni	53.479.134	53.663.270
110	Attività materiali	1.589.234.975	1.676.849.980
120	Attività immateriali <i>di cui: avviamento</i>	153.297.470 -	130.395.964 -
130	Attività fiscali	1.378.754.912	1.471.588.556
	<i>a) correnti</i>	<i>162.422.311</i>	<i>156.848.394</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>1.216.332.601</i>	<i>1.314.740.162</i>
	<i>di cui alla Legge 214/2011</i>	<i>986.158.836</i>	<i>1.041.684.036</i>
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	6.344.289	-
150	Altre attività	1.330.352.839	1.088.198.191
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>77.952.318.605</b>	<b>77.876.762.707</b>



PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31/12/2017	31/12/2016
10	Debiti verso banche	22.931.290.970	20.195.279.084
20	Debiti verso clientela	45.116.736.228	44.662.609.229
30	Titoli in circolazione	367.534.011	580.293.169
40	Passività finanziarie di negoziazione	384.095.765	2.486.885.887
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	386.168.517	1.033.041.776
60	Derivati di copertura	477.113.146	623.737.984
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	179.173.021	323.860.986
80	Passività fiscali	86.998.033	89.257.994
	<i>a) correnti</i>	8.512.134	14.471.570
	<i>b) differite</i>	78.485.899	74.786.424
100	Altre passività	1.476.002.939	1.417.656.801
110	Trattamento di fine rapporto del personale	223.837.000	220.289.000
120	Fondi per rischi ed oneri:	628.755.794	716.709.919
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	71.338.000	79.915.000
	<i>b) altri fondi</i>	557.417.794	636.794.919
130	Riserve da valutazione	12.303.589	(33.958.660)



**Conto economico**

CONTTO ECONOMICO		Esercizio 2017	Esercizio 2016
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.373.175.604	1.628.000.771
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(26.574.823)	(222.070.019)
30	<b>Margine di interesse</b>	<b>1.346.600.781</b>	<b>1.405.930.752</b>
40	Commissioni attive	1.113.566.003	1.051.400.242
50	Commissioni passive	(103.834.263)	(92.710.298)
60	<b>Commissioni nette</b>	<b>1.009.731.740</b>	<b>958.689.944</b>
70	Dividendi e proventi simili	34.347.737	14.372.828
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	30.629.622	33.783.351
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(2.695.916)	(4.077.031)
100	Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	22.342.772	49.011.959
	a) crediti	23.888.036	(2.957.289)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.544.911)	54.817.795
	d) passività finanziarie	(353)	(2.848.547)
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	7.386.458	9.696.975
120	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.448.343.194</b>	<b>2.467.408.778</b>
130	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(653.995.591)	(611.327.194)
	a) crediti	(542.079.086)	(610.865.223)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(98.607.691)	(5.320.565)
	d) altre operazioni finanziarie	(13.308.814)	4.858.594
140	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.794.347.603</b>	<b>1.856.081.584</b>
150	Spese amministrative:	(1.508.233.410)	(1.618.077.302)
	a) spese per il personale	(792.137.175)	(841.186.728)
	b) altre spese amministrative	(716.096.235)	(776.890.574)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(32.911.772)	(27.831.715)
170	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(56.445.599)	(58.191.934)
180	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(35.126.507)	(35.888.019)
190	Altri oneri/proventi di gestione	(14.975.470)	(8.465.007)
200	<b>Costi operativi</b>	<b>(1.647.692.758)</b>	<b>(1.748.453.977)</b>
210	Utili delle partecipazioni	(116.656)	(62.213)
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	37.728.651	18.831.802
250	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>184.266.840</b>	<b>126.397.196</b>
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(63.056.786)	(32.401.295)
280	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
290	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>121.210.054</b>	<b>93.995.901</b>



**BNP Paribas**
**PROFIT AND LOSS ACCOUNT FOR THE YEAR ENDED 31 DECEMBER 2017**

In millions of euros	Notes	Year to 31 Dec. 2017	Year to 31 Dec. 2016
Interest income	2.a	40,785	40,894
Interest expense	2.a	(19,011)	(18,518)
Commission income	2.b	13,231	12,765
Commission expense	2.b	(5,777)	(5,563)
Net gain on financial instruments at fair value through profit or loss	2.c	5,733	6,189
Net gain on available-for-sale financial assets and other financial assets not measured at fair value		2,338	2,211
Income from other activities	2.e	42,041	36,532
Expense on other activities	2.e	(36,179)	(31,099)
<b>REVENUES</b>		<b>43,161</b>	<b>43,411</b>
Salary and employee benefit expense	6.a	(16,496)	(16,402)
Other operating expenses	2.f	(11,729)	(11,279)
Depreciation, amortisation and impairment of property, plant and equipment and		(1,719)	(1,697)
<b>GROSS OPERATING INCOME</b>		<b>13,217</b>	<b>14,033</b>
Cost of risk	2.g	(2,907)	(3,262)
<b>OPERATING INCOME</b>		<b>10,310</b>	<b>10,771</b>
Share of earnings of equity-method entities	4.m	713	633
Net gain on non-current assets		488	(12)
Goodwill	4.o	(201)	(182)
<b>PRE-TAX INCOME</b>		<b>11,310</b>	<b>11,210</b>
Corporate income tax	2.h	(3,103)	(3,095)
<b>NET INCOME</b>		<b>8,207</b>	<b>8,115</b>
Net income attributable to minority interests		448	413
<b>NET INCOME ATTRIBUTABLE TO EQUITY HOLDERS</b>		<b>7,759</b>	<b>7,702</b>
Basic earnings per share	7.a	6.05	6.00
Diluted earnings per share	7.a	6.05	6.00



## BALANCE SHEET AT 31 DECEMBER 2017

In millions of euros	Notes	31 December 2017	31 December 2016
<b>ASSETS</b>			
Cash and amounts due from central banks		178,446	160,400
Financial instruments at fair value through profit or loss			
Trading securities	4.a	119,452	123,679
Loans and repurchase agreements	4.a	143,558	152,242
Instruments designated as at fair value through profit or loss	4.a	96,932	87,644
Derivative financial instruments	4.a	230,230	328,162
Derivatives used for hedging purposes	4.b	13,756	18,133
Available-for-sale financial assets	4.c	231,975	267,559
Loans and receivables due from credit institutions	4.f	45,670	47,411
Loans and receivables due from customers	4.g	727,675	712,233
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios		3,064	4,664
Held-to-maturity financial assets	4.j	4,792	6,100
Current and deferred tax assets	4.k	6,568	7,966
Accrued income and other assets	4.l	107,211	115,967
Equity-method investments	4.m	6,812	6,910
Investment property	4.n	7,065	1,911
Property, plant and equipment	4.n	24,148	22,523
Intangible assets	4.n	3,327	3,239
Goodwill	4.o	9,571	10,216
<b>TOTAL ASSETS</b>		<b>1,960,252</b>	<b>2,076,959</b>
<b>LIABILITIES</b>			
Due to central banks		1,471	233
Financial instruments at fair value through profit or loss			
Trading securities	4.a	69,313	70,326
Borrowings and repurchase agreements	4.a	172,147	183,206
Instruments designated as at fair value through profit or loss	4.a	53,441	54,076
Derivative financial instruments	4.a	228,019	318,740
Derivatives used for hedging purposes	4.b	15,682	19,626
Due to credit institutions	4.f	76,503	75,660
Due to customers	4.g	766,890	765,953
Debt securities	4.i	148,156	153,422
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios		2,372	4,202
Current and deferred tax liabilities	4.k	2,466	3,087
Accrued expenses and other liabilities	4.l	86,135	99,407
Technical reserves of insurance companies	4.p	203,436	193,626
Provisions for contingencies and charges	4.q	11,061	11,801
Subordinated debt	4.i	15,951	18,374
<b>TOTAL LIABILITIES</b>		<b>1,853,043</b>	<b>1,971,739</b>
<b>CONSOLIDATED EQUITY</b>			
Share capital, additional paid-in capital and retained earnings		91,094	86,794
Net income for the period attributable to shareholders		7,759	7,702
Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders		98,853	94,496
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity		3,130	6,169
<b>Shareholders' equity</b>		<b>101,983</b>	<b>100,665</b>
Retained earnings and net income for the period attributable to minority interests		5,352	4,460
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity		(126)	95
<b>Total minority interests</b>		<b>5,226</b>	<b>4,555</b>
<b>TOTAL CONSOLIDATED EQUITY</b>		<b>107,209</b>	<b>105,220</b>



**ARTIGIANCASSA S.p.A.**

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Via Cristoforo Colombo n. 283/A – 00147 Roma

Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**

\* \* \* \* \*

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile con le funzioni e nella qualità di Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile di cui all'articolo 19 del D.Lgs 39/2010. La Società ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e dell'art 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, Vi informiamo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 abbiamo svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del codice civile, degli artt. 148 e seguenti del menzionato D. Lgs., nonché delle indicazioni contenute nei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alle Assemblee degli Azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a quelle del Comitato Rischi/Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001;
- ha periodicamente incontrato il Responsabile della funzione di conformità alle norme per uno scambio di informazioni sull'attività svolta e sui programmi di controllo;
- attesta che nel corso dell'esercizio sono state regolarmente eseguite, per quanto di propria competenza, le verifiche periodiche previste dalle norme di legge. In merito alla regolare tenuta e rappresentazione degli accadimenti contabili la funzione di controllo è svolta, come già evidenziato, dal revisore contabile che la Vostra Società ha indicato nella società Deloitte & Touche S.p.A.. Non risulta al Collegio che siano



**ARTIGIANCASSA S.p.A.**

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Via Cristoforo Colombo n. 283/A – 00147 Roma

Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

---

state sollevate eccezioni o segnalate anomalie in merito all'organizzazione e idoneità della struttura contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ad analoghe conclusioni il Collegio perviene anche con riferimento alle informazioni e alle relazioni fornite periodicamente dall'organo amministrativo ai sensi art. 150 Decreto Legislativo 58/98;

- attesta che nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche ad incontri periodici con la società incaricata della revisione contabile, prendendo così atto del lavoro svolto dalla medesima e procedendo allo scambio reciproco di informazioni nel rispetto dell'art. 150 TUF, nonché ai sensi del D.Lgs. 39/2010;
- dà atto che la Società si è dotata di un regolamento per la prevenzione dei reati societari ai sensi del D.Lgs. 231/2001 secondo le linee guida approvate dagli organismi a ciò preposti e che ai lavori dell'Organismo di Vigilanza assiste sistematicamente almeno un componente del Collegio. Il Collegio può dare atto di aver ricevuto dall'Organismo di Vigilanza le prescritte relazioni ed informative periodiche e di aver partecipato ad incontri specifici con i componenti del medesimo.

A conclusione dell'attività svolta, in relazione ai propri obblighi, i sottoscritti Sindaci comunicano ed attestano quanto segue:

1. abbiamo ricevuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che fossero conformi alla legge ed all'atto costitutivo e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea e dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
2. non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dai Responsabili della funzione di conformità alle norme, in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo. Per quanto riguarda le operazioni che si sono svolte nell'esercizio con Società del gruppo o con parti correlate, il Collegio Sindacale ha verificato, con il supporto dei Responsabili della Società, che le stesse fossero concluse secondo le condizioni di mercato o rispondenti all'interesse della Società;



**ARTIGIANCASSA S.p.A.**

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia  
Via Cristoforo Colombo n. 283/A – 00147 Roma  
Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.  
Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

---

3. la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi sul Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2018; il Collegio da' atto che la Società di Revisione ha rilasciato: **(i)** la relazione ex artt. 14 del D.Lgs. 39/2010 e 10 del Regolamento (UE) 537/2014 circa l'esito della revisione legale dei conti della Società priva di rilievi anche con riferimento al giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio; **(ii)** la dichiarazione ex art. 6, paragrafo 2), lett. a), del Regolamento (UE) 537/2014, attestante l'assenza di situazioni che possano aver compromesso la propria indipendenza e l'inesistenza di cause di incompatibilità di cui agli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010; **(iii)** la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del citato Regolamento (UE) 537/2014 per le finalità dell'articolo 19, comma 1, del D.Lgs 39/2010, priva di rilievi e/o segnalazioni; con ciò attestando che esso è conforme alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile ed ai principi contabili;
4. nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i seguenti pareri richiesti da disposizioni di legge e/o disposizioni regolamentari: 1) politiche di remunerazione 2018; 2) sull'adeguatezza e sull'idoneità del sistema di gestione dei Rischi Operativi e sul Documento di Autovalutazione adottato; 3) sulla relazione del Referente aziendale della esternalizzazione della Funzione di Revisione Interna sulle funzioni operative importanti esternalizzate;
5. non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
6. abbiamo vigilato e verificato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni con il Responsabile dell'area amministrativa e contatti con la Società di Revisione e dall'esame delle verifiche da questa effettuate ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni rilevanti;
7. abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione della Società, mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei Responsabili delle rispettive funzioni, esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione. Abbiamo fornito suggerimenti ove necessario ed abbiamo richiesto ed ottenuto evidenza delle azioni correttive intraprese laddove si sono manifestate criticità;



**ARTIGIANCASSA S.p.A.**

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Via Cristoforo Colombo n. 283/A – 00147 Roma

Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

---

8. abbiamo verificato che la Società soddisfi i requisiti minimi di patrimonio fissati dal regolamento Banca d'Italia e che detti requisiti minimi siano costantemente monitorati. In quest'ambito, si sottolinea che il patrimonio di vigilanza della Banca ammonta complessivamente a 10,5 milioni di euro come somma del capitale primario di classe 1 (TIER 1) e del capitale di classe 2 (TIER 2), consentendo il pieno rispetto dei requisiti previsti dalla Banca d'Italia;
9. abbiamo verificato l'osservanza da parte della Società delle disposizioni di Banca d'Italia ed il rispetto delle procedure previste dalla normativa anticiclaggio di cui al D. Lgs n. 231/2007;
10. abbiamo avuto assicurazioni dalla società di revisione che la società possiede strumenti idonei per la verifica della concreta separatezza patrimoniale tra i patrimoni di competenza dei fondi gestiti e quello della Società;
11. non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, nell'esaminare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 abbiamo vigilato sulla impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio non ha provveduto ad effettuare autonome valutazioni sulle singole poste del bilancio, essendo ciò demandato alla Società di Revisione, ed ha tenuto conto quindi delle valutazioni da quest'ultima effettuate;
12. abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione. Diamo atto che il bilancio dell'esercizio in esame è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Vi segnaliamo che nel corso dell'attività di controllo, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o menzione nella presente relazione.

Possiamo quindi attestarVi, anche in base a quanto ci è stato comunicato dalla Società di Revisione, che i dati del bilancio e le informazioni contenute nella relazione e nella Nota Integrativa si presentano attendibili e tali da farci concordare con il giudizio della Società di Revisione.



**ARTIGIANCASSA S.p.A.**

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Via Cristoforo Colombo n. 283/A – 00147 Roma

Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

---

Signori Azionisti,

tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole riguardo all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 nonché alla proposta dell'Organo Amministrativo in merito alla perdita con cui chiude l'esercizio 2018.

Roma, 3 aprile 2019

**IL COLLEGIO SINDACALE**

dott. Enzo Giancontieri – Presidente

prof. Giuseppe Ripa – Sindaco effettivo

dott. Andrea Perrone – Sindaco effettivo





# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via della Camilluccia, 589/A  
00135 Roma  
Italia

Tel: +39 06 367491  
Fax: +39 06 36749282  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Ai Soci della  
Artigiancassa S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Artigiancassa S.p.A. (la "Banca"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.





## Deloitte.

2

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## Deloitte.

3

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Artigiancassa S.p.A. ci ha conferito in data 12 novembre 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Banca per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Banca nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Artigiancassa S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Artigiancassa S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Artigiancassa S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Artigiancassa S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**Enrico Pietrarelli**  
Socio

Roma, 3 aprile 2019



**ARTIGIANCASSA**  
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca  
per un mondo  
che cambia

...Omissis

Il **Presidente** sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

" L'Assemblea di ARTIGIANCASSA S.p.A.:

- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle risultanze del Bilancio al 31/12/2018, che chiude con una perdita netta d'esercizio di 105.355 euro (euro centocinquemilatrecentocinquantacinque euro).
- preso atto della Relazione, rilasciata senza riserve, dalla Società di Revisione Deloitte & Touche SpA, sentita la relazione del Collegio Sindacale;

**DELIBERA**

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2018, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione (*allegati al presente verbale ai soli fini del prescritto deposito*);
- di riportare a nuovo la perdita rinviandone la copertura agli esercizi successivi

Il **Presidente** pone in votazione la suddetta proposta.

***I Rappresentanti di BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A. e di AGART S.p.A. esprimono voto favorevole.***

Il **Presidente** dà atto che il Bilancio e il risultato per l'esercizio 2018 sono approvati all'unanimità dall'Assemblea.







**ARTIGIANCASSA**  
GRUPPO BNP PARIBAS

**Artigiancassa S.p.A.**

Via Crescenzo Del Monte, nn. 25/45 - 00153 ROMA

Tel. 199.30.30.63 - [artigiancassa@artigiancassa.it](mailto:artigiancassa@artigiancassa.it)

[www.artigiancassa.it](http://www.artigiancassa.it)